




Bilancio
sociale **2022**

act:onaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

 **Foto di copertina:**
ActionAid Hellas

Progetto editoriale e coordinamento:
Valentina Savioli

Grafica:
Tazio Malvezzi

**La pubblicazione è stata resa possibile grazie
al contributo di tutto lo staff di ActionAid Italia**

act!onaid
— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

INDICE

TRA GUERRA E RICERCA DI SPAZI PER UNA PARTECIPAZIONE CIVICA TRASFORMATIVA	7
IL 2022 IN NUMERI	9
ACTIONAID NEL 2022: PARTECIPAZIONE E PERSONE PER IL CAMBIAMENTO	10
NOTA METODOLOGICA	13
1. IDENTITÀ DI ACTIONAID ITALIA	15
Chi siamo	16
Visione, missione, valori e principi	17
Le attività statuarie	20
La presenza sul territorio	22
Con chi lavoriamo: stakeholder e partnership	25
2. GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	29
La nostra governance	29
La partecipazione della governance	32
La struttura organizzativa	34
Composizione, retribuzione, formazione e tutela del personale	35
Sfide organizzative: le risposte di ActionAid Italia	43
3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGRAMMATICA	45
La Strategia: Agorà 2028	46
Che cosa abbiamo fatto nel 2022	48
Diritto a una vita senza violenza	49
Diritto a una cittadinanza inclusiva	53
Redistribuzione della ricchezza nazionale	59
Redistribuzione delle risorse nel mondo	63
Resilienza	67
Risultati raggiunti e obiettivi di miglioramento	75
Il cambiamento programmatico a livello internazionale	76
L'investimento nei nuovi Paesi	78
Attività programmatiche realizzate nel mondo	79
L'impegno con e per i giovani a livello internazionale	84

4. COMUNICAZIONE E CAMPAIGNING85

Relazioni con i media	86
Comunicazione e innovazione digitale	88
Campagne brand awareness nel 2022	89
Ambassador, content creator e partner di comunicazione per raccontare ActionAid	92
Pubblicazioni 2022	94

5. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA96

Provenienza delle risorse	97
Fondi Privati	98
Fondi Pubblici	102
L'utilizzo delle risorse	103
Informazioni sulla raccolta fondi	106
I Donatori Regolari	106
I Grandi Donatori	108
I Lasciti Testamentari	110
5X1000	111
Campagne di raccolta pubblica di fondi	112
Elementi di criticità e mitigazione dei rischi	114

6. ALTRE INFORMAZIONI115

Eventuali contenziosi e controversie	115
Compliance, accountability e trasparenza	115
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	117
Bilancio d'esercizio al 31/12/2022	118

TRA GUERRA E RICERCA DI SPAZI PER UNA PARTECIPAZIONE CIVICA TRASFORMATIVA



Marco De Ponte
Segretario Generale

Il 2022 è stato un altro anno sfidante per ActionAid Italia. Abbiamo fatto i conti con le difficoltà di una economia impattata dalla guerra, con l'incremento del costo dell'energia e con l'inflazione che ne è scaturita, tanto in Italia che a livello globale. Fattori che hanno impoverito ancora di più molti Paesi.

In Italia nelle ultime elezioni parlamentari è emerso con ancora più evidenza il tema dell'astensionismo. Sono sempre di più le persone che hanno rinunciato ad andare alle urne, anche forse per la mancanza di fiducia sull'effettiva possibilità di potere scegliere una rappresentanza politica forte sui temi della giustizia sociale e ambientale, necessaria più che mai per una azione davvero trasformativa. Tra sfide globali e crisi rispetto al restringimento degli spazi civici, "partecipazione" è stata la nostra parola guida nel corso del 2022.

A metà 2022, quando ActionAid tutta, insieme ai colleghi e alle colleghe di altri Paesi, si riuniva in presenza agli Stati Generali di Bologna, il conflitto in Europa e il nuovo contesto hanno richiesto una rivalutazione delle priorità, senza mai perdere di vista gli obiettivi definiti dalla nostra strategia *Agorà 2028*.

ActionAid Italia ha dimostrato una forte flessibilità: siamo chiamati a gestire un'incertezza rispetto al futuro e a esercitare il ruolo di attore civico tra ristrettezze materiali, in un clima di crescente insofferenza delle leadership politiche nei confronti degli spazi civici organizzati e di chi promuove trasparenza e partecipazione.

La resilienza delle persone e delle comunità, la capacità degli Stati di redistribuire e pre-distribuire la ricchezza rimangono il cuore di ogni riflessione pubblica promossa da ActionAid. Nel corso del 2022 abbiamo continuato a fare proposte attraverso network o progettualità orientate, in particolare nel sud Italia, a evitare il semplice ritorno a un pre-pandemia e un pre-guerra, di per sé problematici. Non ci siamo dati per vinti nemmeno nel cercare di dare una voce agli italiani senza cittadinanza.



**Mariangela Elena
Cassano**
Presidente

Abbiamo continuato a investire nel costruire partecipazione in nuove forme, ad esempio attraverso lo sforzo di rinnovare il Festival della Partecipazione e la continuazione dell'Osservatorio Civico sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, attraverso il dialogo con le istituzioni, la campagna #sicuriperdavvero nel 2022 ha prodotto un decreto sul Codice delle Ricostruzioni, poi fermato dalla chiamata alle urne, e affrontato il dramma dei centri antiviolenza, ancora a regime ridotto per via delle chiusure e dei ritardi nella distribuzione delle risorse allocate. Tutte iniziative che trovano ampio spazio e documentazione nelle pagine a seguire.

In Paesi come il Myanmar e l'Uganda, ActionAid ha toccato con mano la restrizione degli spazi disponibili per l'azione civica. È necessario quindi interrogarsi su quali possano essere le conseguenze di lungo periodo per le istituzioni della democrazia liberale, un sistema che in molti Paesi ha mostrato tutte le sue fragilità davanti alle esigenze di ridurre le libertà personali per controllare la pandemia. D'altro canto, il 2022 ha condizionato l'esperienza alla guida del Brasile del Presidente Bolsonaro, riaccendendo speranze rispetto a transizioni democratiche che pure sono sempre più difficili, tanto è vero che non sono mancati episodi di violenza civile al momento dell'inaugurazione della nuova Presidenza Lula.

Anche in una situazione globale incerta, ActionAid Italia ha proseguito il proprio impegno per lo sviluppo di lungo periodo della Federazione Internazionale nel mondo, partecipando alla sua gestione finanziandone alcune attività progettuali, e anche rafforzando la capacità di mobilitare risorse in Paesi dove la nostra presenza è più recente.

Tutta la comunità ActionAid ha acquisito una ulteriore consapevolezza della propria ragion d'essere a livello locale, nazionale e internazionale. Ci siamo impegnati nel 2022 a contribuire sistematicamente alla tutela della democrazia, promuovendo attivamente spazi di confronto aperto e informato tra cittadini e istituzioni. Rinnoviamo il nostro impegno a fare altrettanto nel 2023 cercando di influenzare la nuova leadership politica a guida del Paese. Per un mondo più giusto e meno disuguale, nel quale ogni persona e comunità possa vedere riconosciuti i propri diritti.


Marco De Ponte


Mariangela Elena Cassano

IL 2022 IN NUMERI

47,5 milioni
PROVENTI (€)

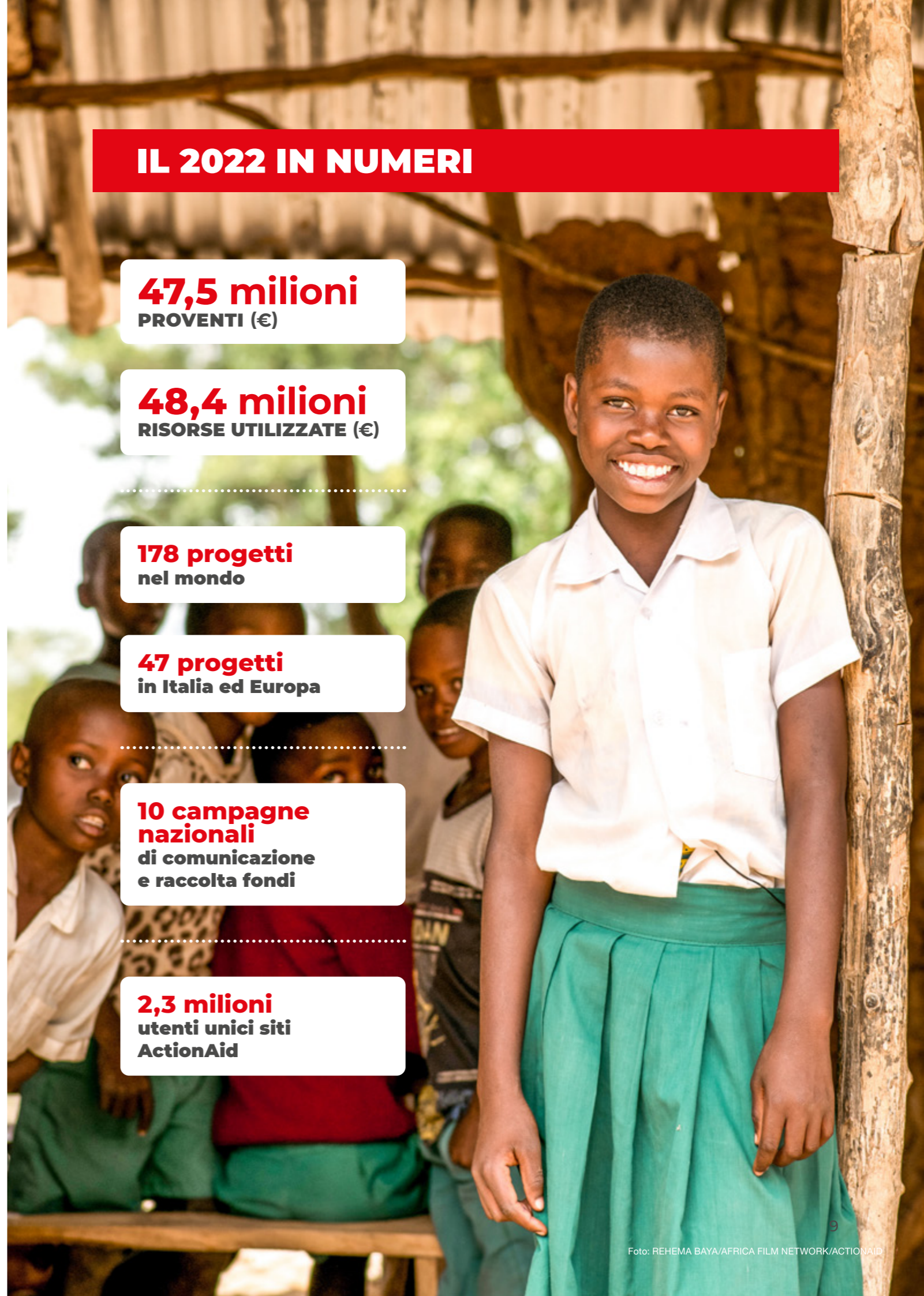
48,4 milioni
RISORSE UTILIZZATE (€)

178 progetti
nel mondo

47 progetti
in Italia ed Europa

10 campagne nazionali
di comunicazione
e raccolta fondi

2,3 milioni
utenti unici siti
ActionAid



ACTIONAID NEL 2022: PARTECIPAZIONE E PERSONE PER IL CAMBIAMENTO

Negli ultimi due anni siamo stati testimoni di profondi cambiamenti che hanno segnato negativamente la vita di tutti e che sembrano aver tolto la possibilità alle persone di essere protagonisti e partecipi di un'inversione di rotta. La più grave pandemia degli ultimi 100 anni, una nuova guerra sul suolo europeo, l'aumento vertiginoso delle disuguaglianze globali e della povertà, gli effetti diretti della crisi climatica e alimentare hanno creato un clima di sfiducia e chiusura in sé stessi e nelle proprie problematiche individuali.



Nel 2022 ActionAid Italia ha deciso di promuovere una campagna di rilancio del brand dal titolo **ME/WE**. Siamo infatti convinti che “il cambiamento nasce dall’impegno di ogni singola persona. E si fa grande solo con la partecipazione di tutti e tutte”. Nel **50esimo anniversario** della sua fondazione, l’Organizzazione ha voluto rimettere al centro le persone e l’urgenza di dare voce e potere a chi oggi è escluso dai processi decisionali. La campagna ha preso avvio con un momento di riconoscimento istituzionale di grande rilevanza del lavoro svolto da ActionAid Italia nel corso degli anni. In occasione dei 50 anni della Federazione Internazionale ActionAid,

il **Presidente della Repubblica**, Sergio Mattarella, ha ricevuto nella mattina del 24 giugno al Quirinale una nostra delegazione guidata dal Segretario Generale, Marco De Ponte. La delegazione ha portato all’attenzione del Presidente Mattarella l’impegno dell’Organizzazione nella lotta alle disuguaglianze globali e alla povertà e, grazie a un intervento dell’attivista Ada Ugo Abara, l’auspicio di veder realizzata in Italia la riforma della Legge sulla Cittadinanza per ragazzi e ragazze cresciuti nel nostro Paese. Durante l’incontro, al Presidente Mattarella è stato fatto dono del simbolo della nuova campagna ME/WE di ActionAid.



La campagna è stata poi rilanciata con gli eventi a Bologna tra il 24 e il 26 giugno 2022 in occasione degli **Stati Generali di ActionAid Italia**. Tre giorni che hanno visto riuniti soci, attivisti, staff e ospiti della Federazione Internazionale ActionAid, provenienti da ogni parte del mondo, e delle istituzioni a confronto per riflettere sulle sfide dei prossimi anni. Più di 250 persone insieme e in presenza dopo due anni di separazione forzata per un evento corale di condivisione e di partecipazione collettiva.



Proprio per garantire uno spazio di partecipazione reale e consapevole, tra il 24 e il 26 giugno, sempre a Bologna, ActionAid Italia ha promosso la **settima edizione** del **Festival della Partecipazione**, assieme a Cittadinanzattiva e Legambiente, in collaborazione con Caritas e con la Fondazione per l’Innovazione urbana, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna. Il titolo scelto per questa edizione è stato “**Re-Agire**. Nuove energie per la partecipazione, oltre gli shock della pandemia e della guerra”: un invito a cui hanno risposto 131 relatori, 60 associazioni e circa 850 partecipanti in presenza. Numeri che testimoniano l’importanza, a livello nazionale, della partecipazione come strumento indispensabile per la salute della democrazia e la libertà di cittadine e cittadini, soprattutto in un momento in cui, da un lato per via della guerra e dall’altro a causa della pandemia, assistiamo alla forte tendenza a restringere gli spazi democratici e ad aumentare i livelli di disuguaglianza sociale.



La settima edizione del Festival della Partecipazione ha visto un focus su **tre temi portanti**, ovvero Salute Globale, Giustizia Sociale, Giustizia Ambientale e Climatica: ognuno di questi macro-argomenti è stato sviluppato e approfondito durante gli eventi in programma. Protagonisti del Festival sono stati soprattutto **i giovani e le giovani** che vogliono essere **al centro** nella costruzione del proprio futuro, non demandando a nessuno il proprio potere, interpretando una nuova idea di cittadinanza, di rapporto tra le persone e con la natura, di eque opportunità e di sviluppo sostenibile.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di ActionAid Italia del 2022 è stato realizzato secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019) e ai sensi del Codice del Terzo Settore (art. 14 del D.Lgs. 117/2017). Si conforma quindi ai principi di redazione contenuti nelle linee guida ministeriali: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio di esercizio che è stato redatto secondo la Modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore entrata in vigore con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La pubblicazione del documento è un appuntamento annuale con tutti i nostri interlocutori ed è parte integrante del sistema di programmazione, gestione e valutazione di ActionAid Italia. Il processo di rendicontazione che ha portato alla redazione del documento è caratterizzato da un apporto partecipativo e condiviso con il management dell'Organizzazione e poi curato da un gruppo di lavoro ristretto costituito dall'Ufficio per l'Implementazione della Strategia e dal Dipartimento di Accountability.

Il Bilancio Sociale si conferma per ActionAid Italia come lo strumento di gestione e rendicontazione sociale e finanziaria delle proprie attività e dei risultati conseguiti. È strutturato in una parte iniziale che offre una panoramica di quello che è stato il 2022 per ActionAid Italia, seguita da 6 capitoli di approfondimento contenenti tutte le informazioni previste dalle linee guida ministeriali, come illustrato nella tabella sottostante. È approvato e licenziato dall'Assemblea dei Soci e delle Socie in data 17 giugno 2023, come previsto dal D.Lgs. 117/17, e consultabile nel sito actionaid.it/chi-siamo/i-nostri-bilanci.

La redazione del Bilancio Sociale rappresenta inoltre un'occasione preziosa per migliorare e accrescere la cultura della trasparenza che da sempre ActionAid Italia coltiva e valorizza nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni, attiviste e attivisti, soci e socie, partner e istituzioni.

L'auspicio è quello di accompagnare lettori e lettrici in un viaggio approfondito della nostra Organizzazione perché diventi parte di questa grande comunità che è ActionAid Italia, dove tutti e tutte possano trovare l'espressione giusta e più consona alla propria voce. Siamo certi che il percorso fatto di trasparenza e responsabilità sia stata la strada giusta da intraprendere.

RACCORDO LINEE GUIDA E BILANCIO SOCIALE 2021 ACTIONAID ITALIA

Sezione Linee Guida	Elementi Linee Guida	Sezione BS 2022
1. Metodologia adottata per la redazione	<ul style="list-style-type: none"> » Standard rendicontazione » Perimetro » Processo e metodologia 	Nota Metodologica
2. Informazioni generali sull'ente	<ul style="list-style-type: none"> » Norme e forma giuridica » Valori e missione » Codice fiscale » Sede legale e altre sedi » Attività statutarie » Collegamenti con altri enti del Terzo Settore 	1. Identità di ActionAid Italia
	<ul style="list-style-type: none"> » Contesto di riferimento 	Lettera della Presidente e del Segretario Generale
3. Struttura, governo e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> » Consistenza, composizione base sociale » Sistema di governo e controllo 	2. Governance e Struttura Organizzativa
	<ul style="list-style-type: none"> » Mappatura dei principali stakeholder 	1. Identità di ActionAid Italia/Con chi lavoriamo
4. Persone che operano per l'ente	<ul style="list-style-type: none"> » Tipologia, consistenza e composizione del personale » Attività di formazione » Contratto di lavoro applicato » Struttura dei compensi » Natura delle attività svolte dai volontari » Modalità di rimborso ai volontari » Emolumenti per organi di amministrazione e controllo 	2. Governance e Struttura Organizzativa
5. Obiettivi e attività	<ul style="list-style-type: none"> » Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività (beneficiari, <i>output</i>, risultati raggiunti) 	3. Obiettivi e attività programmatica
	<ul style="list-style-type: none"> » Certificazioni di qualità 	1. Identità di ActionAid Italia/Le attività statutarie
	<ul style="list-style-type: none"> » Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenirli 	2. Governance e Struttura Organizzativa
6. Situazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> » Provenienza delle risorse economiche con indicazione di contributi pubblici e privati 	5. Situazione economico finanziaria/Provenienza delle risorse
	<ul style="list-style-type: none"> » Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi, finalità, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla loro destinazione 	5. Situazione economico finanziaria/Informazioni sulla raccolta fondi
	<ul style="list-style-type: none"> » Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione e di azioni di mitigazione realizzate 	5. Situazione economico finanziaria/Elementi di criticità e mitigazione dei rischi
7. Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> » Contenzioni/controversie in corso 	6. Altre informazioni/Eventuali contenziosi e controversie
	<ul style="list-style-type: none"> » Altre informazioni di natura non finanziaria 	4. Comunicazione
	<ul style="list-style-type: none"> » Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione ed approvazione del bilancio 	6. Altre informazioni/Compliance, accountability e trasparenza
		2. Governance e Struttura Organizzativa
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	<ul style="list-style-type: none"> » Osservanza delle finalità sociali » Rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nelle attività di raccolta fondi » Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro » Attestazione di conformità alle Linee Guida 	2. Governance e Struttura Organizzativa
		6. Altre informazioni/Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

1. IDENTITÀ DI ACTIONAID ITALIA

Nome dell'ente:

ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S.

Codice Fiscale:

09686720153

Forma giuridica:

Associazione riconosciuta

Ente del Terzo Settore (E.T.S.)

iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'ufficio regionale di Regione Lombardia assumendo la qualifica E.T.S. Ente del Terzo Settore (rep. n. 79131; C.F. 09686720153) nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 c.1 e art. 22 del D.Lgs. 117/17 e ai sensi dell'art. 17 del D.M. 106/2020.

Riconosciuta Organizzazione non governativa (ONG) ai sensi del D.Lgs. 125/2014 e Iscritta nel Registro delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) tenuto dall'Agenzia Italia per la Cooperazione Internazionale (AICS): N. Decreto Iscrizione AICS-ONG 2016/337/00100/06.

Certificazione di qualità:

Certificazione PCI DSS

(Payment Card Industry Data Security Standard)

Accreditamenti:

Accreditamento Echo

Agenzia dell'Unione Europea per la progettazione e gestione di interventi in contesti di emergenza umanitaria (Certificate EU Humanitarian Partnership 2021)

Indirizzo sede legale:

Via Carlo Tenca, 14 — 20124 MILANO

Altre sedi operative:

Via Ludovico di Savoia, 2B — 00185 ROMA

Via San Biagio dei Librai, 39 — 80138 NAPOLI

Aree territoriali di operatività:

Italia e Mondo

- 1972
ActionAid nasce nel Regno Unito
- 1989
Azione Aiuto viene istituita a Milano con il supporto di ActionAid UK
- 1998
Azione Aiuto è riconosciuta come ONLUS dall'Agenzia delle Entrate
- 1999
Viene fondata ActionAid Alliance insieme ad altri 5 Paesi europei
- 2003
Azione Aiuto ottiene l'ideoneità come ONG, diventa ActionAid Italia.
- 2011
ActionAid Italia lancia la strategia Italia, Sveglia!
- 2014
ActionAid festeggia 25 anni di attività in Italia
- 2016
Nasce la Fondazione Realizza il Cambiamento
- 2018
ActionAid Italia lancia una nuova strategia Agorà 2028
- 2022
ActionAid Italia assume la qualifica di E.T.S.

Chi siamo

ACTIONAID NEL TEMPO

ActionAid International è una Federazione Internazionale di Organizzazioni indipendenti che lavora in 71 Paesi nel mondo. A Johannesburg, in Sudafrica, ha sede il segretariato internazionale; gli uffici regionali sono a Bangkok, Rio de Janeiro e Bruxelles. Da 50 anni sosteniamo persone, comunità, gruppi e movimenti, spesso parte dell'Organizzazione stessa, impegnati nella lotta alle disuguaglianze, alla povertà e all'esclusione sociale.

Come ActionAid Italia siamo tra i membri fondatori della Federazione Internazionale. Siamo presenti in Italia dal 1989, operando come Azione Aiuto fino al 2003. Nel 1996 abbiamo ottenuto il riconoscimento di Ente Morale da parte del Ministero degli Interni e con provvedimento del 22/12/2022 risultiamo iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore assumendo così la qualifica di Ente del Terzo Settore (E.T.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, il cd. Codice del Terzo Settore. Siamo riconosciuti come ONG (Organizzazione Non Governativa) dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale ai sensi del D.Lgs. 125/14.

La sede legale e operativa della nostra Associazione è a Milano, mentre a Roma e a Napoli abbiamo due ulteriori sedi operative. Siamo presenti in molte città e province italiane con staff, partner locali, attivisti/attiviste, "Entità locali" ed enti associativi riconosciuti come "Basi ActionAid" dell'Associazione. La nostra struttura di *governance* è composta da un'Assemblea dei Soci e delle Socie, che ha il ruolo di indirizzo strategico, e da un Consiglio Direttivo che, insieme alla Presidente, svolge una funzione esecutiva. Il Segretario Generale, invece, esercita il potere esecutivo per procura.

LA FONDAZIONE REALIZZA IL CAMBIAMENTO

Nel 2016 ActionAid Italia, in qualità di fondatore unico, ha costituito la Fondazione Realizza il Cambiamento, con l'obiettivo di supportare le aree di particolare fragilità sociale, tutelare i diritti di chi vive in contesti di vulnerabilità, favorire la mobilitazione di comunità locali e nazionali, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e la promozione dell'*accountability* delle istituzioni.



Visione, missione, valori e principi

LA NOSTRA VISIONE

Un mondo equo e giusto per tutte e tutti

LA NOSTRA MISSIONE

Lavoriamo per promuovere e animare spazi di partecipazione democratica ovunque, in Italia e nel mondo, coinvolgendo persone e comunità nella tutela dei propri diritti.

Collaboriamo a livello locale, nazionale e internazionale per realizzare il cambiamento e per far crescere l'equità, migliorando la qualità della democrazia e sostenendo così chi vive in situazioni di povertà e marginalità.

L'Organizzazione ha scelto di schierarsi dalla parte dei più poveri ed emarginati, consapevole che il perseguimento di obiettivi così ambiziosi richiede uno sforzo collettivo di solidarietà e la ferrea convinzione nel valore della giustizia sociale.

La disuguaglianza non è solo una causa di povertà ma spesso anche una sua conseguenza. Migliorare la qualità della democrazia e favorire la partecipazione attiva delle persone sono due elementi essenziali per rendere le comunità protagoniste del cambiamento.

I NOSTRI VALORI

In linea con ActionAid International - il network internazionale a cui ActionAid Italia è affiliata insieme ad altre Organizzazioni - i valori che ci ispirano e guidano nelle nostre azioni sono:

► Rispetto reciproco

ActionAid Italia crede nell'uguale dignità di tutti gli uomini e le donne e nel valore della diversità.

► Onestà e trasparenza

ActionAid Italia desidera essere chiara e trasparente nelle proprie azioni e comunicazioni.

► Uguaglianza e giustizia

ActionAid Italia lavora per garantire a ogni persona eque opportunità per realizzare un progetto di sviluppo sia personale sia per la comunità in cui vive.

► Solidarietà

ActionAid Italia si impegna in un lavoro costante, rivolto alle persone escluse dal potere, credendo nella solidarietà come pratica che mette al centro i diritti sociali.

► Coraggio

ActionAid Italia lavora convinta che assumere e affrontare i rischi, essere pionieristici e innovativi - senza avere paura di fallire - e mettendosi in gioco con passione e competenza possa rendere possibile il cambiamento anche radicale, oggi necessario.

► Umiltà

ActionAid Italia è una comunità di interlocutori pronti all'ascolto e consapevoli di essere parte di una più grande alleanza di forze che lottano insieme per sconfiggere le disuguaglianze sociali.

► Efficienza

ActionAid Italia si impegna a gestire l'Organizzazione nel modo più efficiente possibile per massimizzare le risorse utilizzate nel perseguire la vittoria sulla povertà e sulle disuguaglianze sociali.

► Ricerca dell'eccellenza

ActionAid Italia intende assicurarsi che il lavoro sia sempre svolto in modo preciso, efficace e con standard di qualità molto alti, in modo da essere un punto di riferimento per altri soggetti della società civile organizzata.

► Coerenza

ActionAid Italia si impegna a prendere le decisioni pensando alle conseguenze dirette e indirette di chi è escluso ed emarginato.

► Indipendenza

ActionAid Italia è indipendente da affiliazioni politiche, religiose o di altra natura.

Principi di Leadership Femminista di ActionAid

In ActionAid Italia lavoriamo ogni giorno per cambiare il mondo, lottando per ottenere giustizia sociale, accesso ai diritti, contrasto alla violenza di genere, redistribuzione delle risorse. Per farlo, adottiamo un approccio che mira a scardinare dinamiche di potere che creano disuguaglianze e discriminazioni.

Impariamo a cambiare il modo in cui tutte e tutti gestiamo il potere: al lavoro, nelle relazioni personali, nella vita sociale, 365 giorni all'anno.

Abbiamo deciso quindi di adottare **10 Principi guida** basati su modello di **“Leadership Femminista”**: è il nostro faro per esercitare e apprendere nuove forme di leadership che siano inclusive, coraggiose, di condivisione e consapevolezza e “a tolleranza zero” verso qualunque forma di discriminazione.



1. Coscienza di sé

Terrò il mio ego sotto controllo, così da poter guidare le altre persone con empatia e con mente aperta. Per fare ciò mi impegnerò per accettare i miei punti deboli, ma anche per riconoscere e valorizzare i miei punti di forza insieme a quelli degli altri.



2. Cura di sé e delle altre persone

Avrò cura del mio benessere emotivo e fisico, per rinnovare le mie risorse interiori di ispirazione e comprensione, così potrò continuare a dare il meglio alle colleghe e ai colleghi. Li incoraggerò e supporterò nel fare lo stesso, lavorando attivamente per costruire un ambiente più flessibile, che sostenga le persone, in particolare coloro che hanno carichi di cura e di gestione.



3. Smantellare i pregiudizi

Riconosco che la società mi offre (e offre ad altri/e) vantaggi che non ho né chiesto né necessariamente guadagnato (come il genere, la classe sociale, la capacità, l'orientamento sessuale, l'istruzione). Mi impegnerò per far emergere e per contrastare le forme di discriminazione nel quotidiano, sul mio posto di lavoro, nelle nostre *policy* e prassi. Sarò cosciente dei miei privilegi e del fatto che possono far sentire altre persone prive di potere o in condizione di inferiorità. Allo stesso tempo saprò reagire in modo positivo di fronte ai privilegi altrui, gestendo meglio il mio comportamento così da trattare tutti i miei colleghi e le mie colleghe in modo equo.



4. Inclusione

Mi impegnerò affinché tutti e tutte siano ascoltati allo stesso modo, vengano rispettati e abbiano le medesime opportunità di successo all'interno del mio team e nell'Organizzazione. Affronterò la sfida di costruire un team che tenga presente la diversity e sia inclusivo, imparando ad abbattere le barriere che ostacolano la partecipazione.



5. Condividere il potere

Accetterò che la prova più rilevante per la mia leadership sia rappresentata dallo spazio che riuscirò a creare affinché altre persone prendano la guida. Nel coinvolgere il mio team lungo il percorso della definizione degli obiettivi condivisi, avrò fiducia negli altri e farò crescere la partecipazione al lavoro comune per il raggiungimento di queste mete. Allo stesso modo, avrò fiducia e supporterò coloro che ricoprono una posizione di autorità indirizzata a guidarmi nell'interesse della nostra comune missione organizzativa.



6. Uso del potere responsabile e trasparente

Agirò con chiarezza, in modo tempestivo e trasparente nel prendere le decisioni che spettano a me, svolgendo le opportune consultazioni, nell'interesse della nostra missione organizzativa. Se sarò coinvolto nell'allocare risorse o nella scelta dei partner, mi assicurerò che queste scelte promuovano i valori e le aspirazioni di ActionAid. Comunicherò le mie decisioni e le relative motivazioni in modo aperto.



7. Collaborazione Responsabile (Accountable)

Mi assicurerò che gli obiettivi siano definiti in modo chiaro e fatti propri da tutto il team, me compreso/a, e che ciascuna persona sia e si senta pienamente responsabile degli sforzi individuali e collettivi impiegati per raggiungerli. Misurerò i miei risultati in base ai contributi che ho fornito affinché il team avesse successo. Riconoscerò e valorizzerò le collaborazioni che portano frutti e affronterò le *performance* mediocri in modo giusto ma deciso.



8. Riscontri (feedback) rispettosi

Ricercherò, darò e valuterò positivamente i feedback costruttivi considerandoli un'opportunità di crescita per entrambe le parti coinvolte. Non mi limiterò semplicemente ad attendere i momenti formali di revisione, bensì offrirò il mio feedback in modo continuativo, alle colleghe e ai colleghi, alla mia o al mio manager e a chi ricopre ruoli più senior e anche allo staff che guido. Lavorerò per risolvere i conflitti attraverso l'ascolto attivo, con interventi tempestivi, promuovendo comportamenti e comunicazioni non violente e rispettose.



9. Coraggio

Perseguirò il cambiamento che trasforma, ricercando nuove idee e imparando dagli errori piuttosto che temendo i fallimenti, dando alle colleghe e ai colleghi il potere per fare lo stesso. Quando individuerò dentro di me o negli altri atteggiamenti disfattisti o cinici, mi impegnerò per ricostruire la piena fiducia nei nostri obiettivi; là dove c'è competizione o insicurezza su questioni come “status” e difesa del territorio, mi adopererò per creare fiducia; dove troverò noncuranza o mediocrità fornirò il mio contributo per rinnovare la passione e la creatività necessarie per eccellere nella nostra missione organizzativa.



10. Tolleranza Zero

Segnalerò ogni forma di discriminazione e abuso di potere a cui assisto o di cui ho esperienza sul posto di lavoro, e creerò spazi sicuri per supportare chi può essere toccato da questi comportamenti. Mi assicurerò che la mia condotta sia scevra di ogni forma di molestia, sfruttamento e abuso.

Le attività statuarie

ActionAid International Italia E.T.S. in data 26/10/2022 ha approvato lo Statuto in linea con tutte le disposizioni del Codice del Terzo Settore. Lo Statuto è entrato in vigore dopo l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), con provvedimento dello scorso 22/12/2022. L'Associazione, nel proprio Statuto, ha identificato le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/17. **Come attività di interesse generale prevalente** ha identificato **la cooperazione allo sviluppo**,

ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, e ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 117/17.

È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sottoelencate. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge. L'Associazione non svolge attività in maniera secondaria e/o strumentale.

FINALITÀ

- » L'Associazione non ha scopi di lucro.
- » L'Associazione è impegnata a costruire sia a livello nazionale sia attraverso attività di solidarietà e cooperazione internazionale, un mondo equo e più giusto per tutti e tutte, nel quale ognuno abbia pieni diritti.
- » L'Associazione intende perseguire in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale

di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

- » L'Associazione opera per promuovere e animare spazi di partecipazione, per coinvolgere persone e comunità nella tutela dei propri diritti, collaborando a livello locale, nazionale e internazionale per far crescere l'equità sociale e sostenere chi vive in situazioni di povertà e marginalità.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. Cooperazione internazionale ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 117/17.
2. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000
3. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera r) del D.Lgs. 117/17.
4. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive

n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera w) del D.Lgs. 117/17.

modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera u) del D.Lgs. 117/17.

5. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 117/17.
6. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 117/17.
7. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera i) del D.Lgs. 117/17.
8. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera f) del D.Lgs. 117/17.
9. Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al
10. Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera p) del D.Lgs. 117/17.
11. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera v) del D.Lgs. 117/17.
12. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 117/17.
13. L'Associazione può inoltre esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al presente art. 5.1, a condizione che queste diverse attività siano secondarie e strumentali rispetto alle suddette attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Tali attività saranno individuate dal Consiglio Direttivo sulla base dei contenuti del predetto decreto ministeriale, ferma la competenza della Assemblea per tutte le modifiche che si rendesse necessario apportare al vigente statuto.

mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera o) del D.Lgs. 117/17.

Tabella: Finalità e attività di interesse generale di ActionAid International Italia E.T.S. (art. 4 e art. 5.1 dello Statuto di ActionAid International Italia E.T.S. approvato in data 26 ottobre 2022).

La presenza sul territorio

Le attiviste e gli attivisti

Operiamo sul territorio italiano con **21 Basi ActionAid**, **55 Entità Locali** e numerosi attiviste e attivisti, con prevalenza giovanile, che partecipano alla costruzione e alla diffusione dei nostri messaggi e azioni, intercettano i

bisogni e le istanze di cambiamento delle comunità, realizzano percorsi in rete con altre Associazioni locali e si pongono in ottica di confronto con le istituzioni pubbliche locali.

SUL TERRITORIO



Basi ActionAid

Sono enti non lucrativi ed enti e società del terzo settore, indipendenti e autonomi rispetto all'Associazione in ogni ambito e in particolare in quelli organizzativo, giuridico, fiscale, amministrativo, finanziario e gestionale; condividono con ActionAid uno scopo sociale e tematico, sono in possesso dei requisiti per essere sub-licenziatari del *Marchio ActionAid* e hanno ottenuto la sub-licenza d'uso gratuita del *Marchio* per 3 anni. Per acquisire la qualifica di Base ActionAid gli enti che vi aspirano devono avanzare formale richiesta al Consiglio Direttivo di ActionAid e ottenere il gradimento da parte del Consiglio Direttivo stesso.

Entità locali

Sono soggetti (persone fisiche) riconoscibili nel territorio di competenza (un paese, una città, una provincia, una regione) come presenza di ActionAid; non richiedono la costituzione in Associazione e riescono ad aggregare attivisti individuali. Generalmente l'Entità locale è il primo step che porta alla costituzione di un Ente associativo, che poi potrà chiedere la sub-licenza d'uso gratuita del *Marchio* e chiedere il riconoscimento per essere Base ActionAid. L'Entità locale, tramite un accordo scritto che la vincola per 1 anno, ottenuta la sub-licenza d'uso gratuita del *Marchio* per 1 anno, svolge attività non occasionale coinvolgendo in modo significativo persone, associazioni, istituzioni.

Attivisti/Attiviste

Attivista individuale: è un soggetto (persona fisica) che, tramite un accordo scritto, opera per conto di ActionAid in attività occasionali, definite e non continuative nel tempo.

Attivista online: è un soggetto (persona fisica) che mostra sensibilità verso la missione di ActionAid e si impegna nel diffondere contenuti e messaggi, partecipa alle petizioni in occasione degli eventi di mobilitazione e raccolta firme.

Nel 2022 è stata avviata la prima edizione del **Percorso di Capacity Building**, un programma di apprendimento sulle pratiche dell'**attivismo contemporaneo** che punta a potenziare la strategia e la comunità di ActionAid Italia. All'evento hanno

partecipato 20 giovani tra 18 e i 30 anni.

Il programma ha proposto diversi moduli formativi: tematici su violenza di genere, disuguaglianze e giustizia climatica; metodologici su leadership e conoscenza di strumenti

per la co-progettazione, conoscenza delle metodologie di ricerca-azione, formazione sul *campaigning/community, campaigning e lobbying*. Le/i giovani hanno poi realizzato dei *project work* sulla base delle competenze apprese elaborando la campagna "**Un biglietto per un voto**", finalizzata a fornire una risposta dal basso al problema del voto fuorisede.

La **Rete per la Cittadinanza** ha proseguito il suo lavoro attivandosi attraverso azioni di *campaigning* e sensibilizzazione con la campagna "**Dalla parte giusta della storia**" per la riforma della legge sulla cittadinanza. Questa attività ha raggiunto il grande risultato di stringere una partnership con il Comune di Bologna per favorire l'ottenimento della cittadinanza, attraverso l'iniziativa "Bolognesi dal primo giorno #iussolibologna".

Collaboriamo con oltre 300 istituti per lo sviluppo di una **scuola inclusiva, equa e sicura** per i minori, in cui sia garantita la partecipazione di tutti i soggetti della comunità educante. In particolare, puntiamo a rafforzare la leadership giovanile e garantire che i patti educativi territoriali siano stabili e sostenibili, con l'obiettivo di costruire proposte di politiche nazionali e locali. Nel 2022 abbiamo lanciato la campagna "**Possiamo Tutto**", in partnership con l'**Unione degli Studenti**, per porre l'**accento sulla partecipazione** e per accrescere il potere, e non soltanto l'ascolto, dei e delle giovani nell'ambito delle politiche educative.

YOUSSEF TABY
Attivista di ActionAid Italia

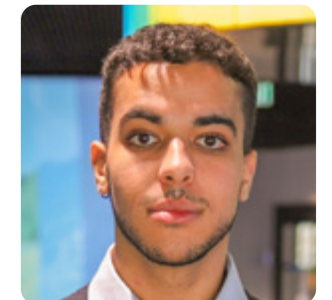


Foto: ACTIONAID

«Mi chiamo Youssef, ho 20 anni e sono di Roma. Studio Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Mi sono avvicinato ad ActionAid nei primi mesi del 2022 grazie al programma di Capacity Building per l'attivismo, iniziativa che ha promosso la leadership giovanile, legandola alle sfide fondamentali dei nostri tempi: giustizia climatica e sociale, contrasto alla violenza di genere e cittadinanza inclusiva. In particolare, grazie a questa attività, ho potuto apprendere gli strumenti di advocacy e lobbying con un focus sul tema migratorio e dei centri d'accoglienza.

Come attivista sono stato anche coinvolto nel progetto ActJust che mi ha dato la possibilità di affrontare il tema della giustizia climatica, inizialmente con alcuni scambi a livello europeo e poi con un evento Hackathon. Grazie a questo progetto mi sono reso conto che una vera giustizia climatica può essere raggiunta solo tramite il riconoscimento delle responsabilità dei Paesi più ricchi. Inoltre, ho compreso che la risposta al cambiamento climatico è intrinsecamente legata alla costruzione di un mondo equo, dove i diritti umani siano pienamente riconosciuti.

In un'ottica di continuo apprendimento, ho seguito un nuovo corso di Capacity Building promosso da ActionAid a livello europeo e incentrato sui diritti sociali nel contesto delle elezioni europee del 2024. Al contempo, in una prospettiva di restituzione e crescita, mi sono messo a disposizione come mentor per la nuova edizione del programma Capacity Building per l'attivismo. Partecipando a queste attività, studiando e condividendo le pratiche, ho potuto esprimere la mia volontà e le mie idee in qualità di giovane attivista, avendo sempre in mente l'obiettivo cardine della realizzazione di un mondo equo attraverso la giustizia climatica e sociale. Con ActionAid sento di essere finalmente nel posto giusto per essere parte attiva del cambiamento!».

ACTIONAID IN ITALIA



21 BASI

55 ENTITÀ LOCALI



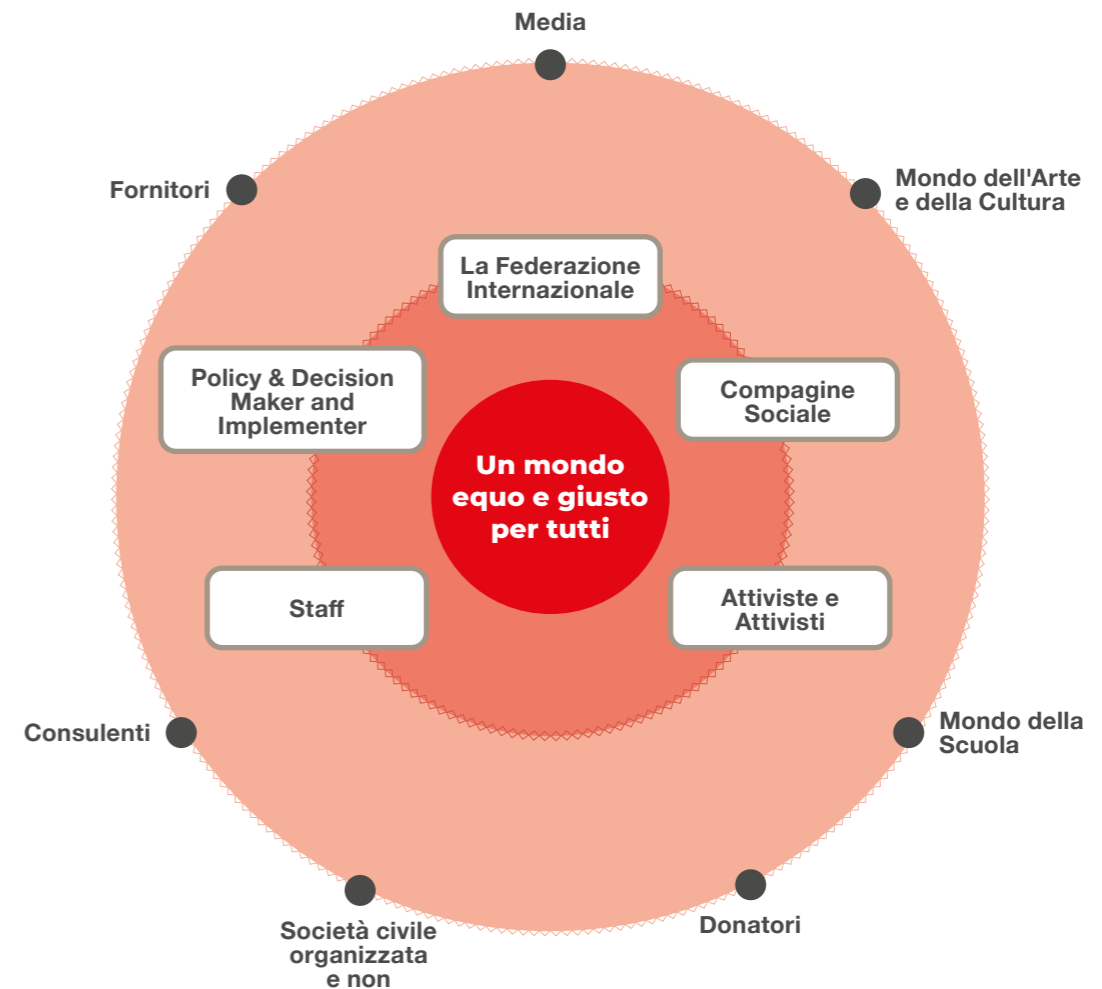
Con chi lavoriamo: stakeholder e partnership

I nostri stakeholder

Il lavoro di ActionAid Italia è caratterizzato da relazioni costanti con una grande varietà di *stakeholder*, sia all'interno della comunità della Federazione Internazionale ActionAid sia nella società civile in cui operiamo. Ciascuno

è portatore d'interesse del cambiamento che perseguiamo per far crescere l'equità, promuovendo e animando spazi di partecipazione democratica in Italia e nel mondo.

MAPPA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER



Duty bearer

Sono gli individui o le istituzioni che hanno l'obbligo di rispettare, proteggere e adempiere un diritto. Lo Stato nei suoi vari organi, come i parlamenti, le autorità locali e il sistema giudiziario, sono di solito i principali o ultimi portatori di doveri. Intraprendiamo strategie di *lobby* e *advocacy* verso i soggetti istituzionali che elaborano orientamenti, strategie e politiche (*policy, decision maker e decision implementer*) per ottenere un miglioramento delle politiche e una maggiore trasparenza nell'utilizzo dei fondi.

Comunità ActionAid

È composta: dalla Federazione Internazionale ActionAid (ovvero organizzazioni indipendenti che lavorano in 71 Paesi nel mondo); dalla compagine sociale rappresentata dalle Associate e dagli Associati di ActionAid Italia; dalle persone che, con passione e impegno, mettono a disposizione le proprie competenze e lavoro per il raggiungimento degli obiettivi dell'Organizzazione; dalle attiviste e dagli attivisti che ci rappresentano sul territorio e interpretano i bisogni delle comunità, realizzando percorsi co-partecipati e condivisi con istituzioni pubbliche.

Società civile

È composta dalle comunità destinatarie del nostro lavoro. Con queste co-operiamo per la

realizzazione dei nostri ambiziosi obiettivi. Le comunità della società civile sono al contempo destinatari e agenti del cambiamento.

DONATORI: i sostenitori privati, le aziende, gli enti e le istituzioni pubbliche che rendono possibile la nostra sostenibilità economica, attraverso singole donazioni e/o co-finanziamenti.

MEDIA: televisione, web, social media ci aiutano a diffondere i nostri messaggi e a sensibilizzare l'opinione pubblica.

MONDO DELL'ARTE E DELLA

CULTURA: *testimonial*, organizzatori di festival ed eventi, editori, curatori ci affiancano nel diffondere il nostro messaggio e gli intenti delle nostre battaglie.

MONDO DELLA SCUOLA: professori, studenti, dirigenti scolastici e genitori che raggiungiamo nella scuola con i nostri progetti e che diventano portatori di interesse del nostro impegno nella diffusione di una migliore qualità della democrazia nel mondo.

CONSULENTI E FORNITORI: singoli professionisti, studi e società che con la loro professionalità ci forniscono consulenze, beni e servizi.

Le nostre partnership

ActionAid Italia opera anche grazie a un ampio **sistema di partnership** radicate sul territorio. L'Associazione collabora attivamente con la *Fondazione Realizza il Cambiamento*,

partner principale di ActionAid Italia che ne condivide totalmente i valori, la missione e l'approccio. Riportiamo qui le principali collaborazioni che hanno caratterizzato il 2022.



Alleanza contro la povertà: anche nel 2022 ActionAid è membro attivo del Comitato Esecutivo dell'Alleanza proseguendo nel suo impegno per sostenere il mantenimento della misura del Reddito di Cittadinanza come principale istituto di contrasto alla povertà assoluta. Nel 2022 ActionAid ha dato il suo contributo al lavoro per la decostruzione e il contrasto degli stereotipi di cui è oggetto chi vive in condizioni di povertà assoluta, lavorando per il rilancio dell'Alleanza stessa.



Alleanza per l'infanzia: ActionAid è membro dell'Alleanza per l'infanzia da maggio del 2020. Alleanza per l'infanzia è composta da organizzazioni e associazioni, di rilevanza nazionale, con competenze ed esperienze specifiche in materia di diritti, salute, educazione, sviluppo dei bambini e adolescenti e politiche per le famiglie. ActionAid partecipa attivamente alle riunioni di Alleanza per l'infanzia e interviene in particolare su alcuni temi di interesse strategico per l'Organizzazione.



ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione): è un partner con il quale ActionAid lavora in stretta collaborazione, principalmente sui temi che riguardano la tutela dei diritti dei migranti, sostenendo diverse iniziative legali allo scopo di far emergere eventuali violazioni dei diritti in conseguenza delle politiche migratorie nel Paese.



CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro): ActionAid ha sottoscritto l'accordo di consultazione e confronto tra CGIL, associazioni e realtà sociali per la promozione di uno spazio di discussione e condivisione. L'obiettivo è quello di confrontare le reciproche posizioni e promuovere iniziative comuni sulle tematiche e sugli appuntamenti più importanti per il Paese, salvaguardando la reciproca autonomia.



CINI: svolge un ruolo di rappresentanza per le reti di altre associazioni e le istituzioni del sistema della Cooperazione allo Sviluppo (MAECI, AICS e CdP). Si tratta di una funzione particolarmente preziosa in un contesto sempre più caratterizzato da sfide globali, come la pandemia Covid-19 e la crisi geopolitica innescata dall'invasione della Russia dell'Ucraina. Nel quadro dell'iniziativa del CINI, ActionAid partecipa al Gruppo di lavoro *Policy* e al Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo, contribuendo operativamente ai Gruppo di Lavoro 3 (settore privato) e Gruppo di Lavoro 4 (migrazione).



Fondazione Unora ETS: è nata in Italia con l'obiettivo di promuovere lo strumento del *payroll giving*, una trattenuta regolare dallo stipendio, erogata dal dipendente attraverso la sua azienda, a sostegno di progetti con finalità benefica. ActionAid è socia fondatrice membro del Consiglio dei Promotori.



Dalla parte giusta della storia: ActionAid collabora attivamente con diverse Associazioni** riunite nella "Rete per la Riforma della Cittadinanza" con l'obiettivo di lavorare insieme alla riforma dell'attuale legge per la cittadinanza (legge numero 91 del 1992) attraverso la campagna "Dalla Parte Giusta della Storia".



Dati bene comune: ActionAid è, insieme a Transparency International Italia e Ondata, tra le organizzazioni promotrici della campagna, nata nel 2020, per chiedere dati aperti sull'emergenza pandemica. Oggi gli sforzi si concentrano sulla richiesta di avere dati aperti e *machine readable* sui principali temi di interesse pubblico. Nel 2022 la campagna si è focalizzata sui dati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sulle richieste di apertura di dati rilevanti quali quelli relativi all'interruzione volontaria di gravidanza, alla disabilità, all'insegnamento della religione cattolica, in collaborazione con altre organizzazioni della società civile.



Ero Straniero - L'umanità che fa bene: una campagna nata nel 2017 con lo scopo di sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare per cambiare le politiche sull'immigrazione e superare la Legge Bossi-Fini. Nel 2022 Action Aid ha proseguito il monitoraggio del processo di sanatoria delle regolarizzazioni avviata nel 2020, che a oggi è ancora in una fase di stallo. Sul tema della regolarizzazione degli ingressi e dei flussi, oggi assistiamo a un ricompattamento dell'opposizione, forse funzionale all'adozione di una nuova proposta di legge.



Festival della Partecipazione: insieme a Cittadinanza Attiva e Legambiente, in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana e Caritas, ActionAid ha coordinato l'edizione 2022 del Festival della Partecipazione organizzato ancora una volta nella città di Bologna.



Forum del Terzo Settore: ActionAid partecipa attivamente al Coordinamento Nazionale del FTS, rinnovato nell'ottobre 2021 per i successivi quattro anni. Coordiniamo le attività della Consulta internazionale, che svolge un ruolo di raccordo tra il Forum e il sistema italiano della cooperazione allo sviluppo; la Consulta, inoltre, si collega con reti europee sul fronte dell'economia sociale. Per il FTS, coordiniamo anche il primo Gruppo di Lavoro del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo sviluppo e partecipiamo, come membro supplente, ai lavori del Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

* Confermata la nomina a Presidente di Luca De Fraia, Segretario Aggiunto di ActionAid Italia anche per il 2022/2023.

** Arising Africans, Afroveronesi, Festival Divercity, QuestaeRoma, Sonrisas Andinas, Status Equo, Volare, Rete Studenti Medi, Unione degli universitari, Unione degli Studenti, Link, Rete della conoscenza, Amnesty International, Black Lives Matter Bologna, Dei-Futuro antirazzista, Ujamaa, Rete Saltamuri, Rete restiamo umani Brescia, Fondazione Migrantes, SPI-CGIL sindacato dei pensionati.

	Forum Disuguaglianze Diversità: ActionAid partecipa attivamente al Gruppo di Coordinamento del Forum, promuovendo un dibattito pubblico sulla necessità di adottare strumenti di contrasto alla povertà, soprattutto in seguito alla <i>querelle</i> politica intorno all'inefficacia del Reddito di Cittadinanza.
	Global Compact Network Italia: ActionAid fa parte di questa rete, promossa e gestita su scala globale dalle Nazioni Unite, impegnata a contribuire in maniera sostanziale a favorire la cultura della cittadinanza d'impresa e la realizzazione di partnership virtuose con le aziende.
	Impresa 2030: un network di organizzazioni che ha dato vita alla campagna nazionale "Diamoci una regolata". L'iniziativa punta a fare pressione sulle istituzioni nazionali ed europee affinché venga emanata una direttiva europea che imponga alle imprese il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, lungo tutti i passaggi della loro filiera. Il network, inoltre, sostiene la campagna europea <i>Justice is everybody's business</i> .
	Istituto di Ricerca INDIRE & Fondazione ANP (Associazione Nazionale Dirigenti Pubblici): nel 2022 ActionAid ha firmato due protocolli di intesa con questi enti. Con INDIRE, lavoreremo nell'ambito del <i>framework</i> della leadership condivisa, con l'obiettivo di fare ricerca-azione e integrare la partecipazione di studenti e studentesse. Con ANP e INDIRE ci impegniamo a co-progettare iniziative di formazione e di ricerca-azione sul tema del contrasto alle disuguaglianze educative.
	LABSUS: ActionAid ha consolidato la partnership con Labsus nel quadro della riflessione programmatica interna su <i>welfare</i> di comunità e, in particolare sui patti di collaborazione, sulla tutela dei diritti delle donne impiegate in agricoltura e sugli interventi post-terremoto a Ussita.
	Lobbying4Change: ActionAid aderisce alla coalizione Lobbying4Change, gruppo di organizzazioni della società civile unite dall'obiettivo di rendere le decisioni pubbliche più aperte e inclusive e per l'approvazione di una legge sul <i>lobbying</i> .
	Open Government Partnership: ActionAid è stata nominata rappresentante ufficiale delle Organizzazioni della Società Civile all'interno del Forum Multistakeholder che ha il compito di monitorare l'applicazione del 5° Piano di Azione Nazionale OGP e di redigere il nuovo Piano di Azione per le annualità 2024/25. Sempre in ambito OGP, ActionAid è attiva nei tavoli di lavoro "Dibattito pubblico", "Hub nazionale della partecipazione" e "Strategia e Reti per l'Integrità e la Trasparenza".
	Openpolis: ActionAid ha un accordo quadro con questa fondazione. In più è attiva una partnership strutturata sul progetto <i>Osservatorio sull'accoglienza</i> che si è concretizzata nella promozione pubblica dell'iniziativa <i>Centri d'Italia</i> . Nel 2022 è stata lanciata una piattaforma accessibile a tutti da cui è possibile scaricare dati dettagliati sul sistema di accoglienza per i richiedenti asilo e i rifugiati in Italia.
	Osservatorio civico PNRR: ActionAid, insieme a Cittadinanzattiva e Legambiente, promuove l'Osservatorio Civico PNRR. L'Osservatorio nasce nell'ambito del programma <i>Follow the Money</i> ideato all'interno del Festival della Partecipazione 2020 con l'obiettivo di riattivare il confronto civico e promuovere l' <i>accountability</i> nella costruzione e attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'Osservatorio conta a oggi oltre 50 organizzazioni aderenti. Insieme al Forum del Terzo Settore rappresenta la società civile all'interno del Tavolo Permanente per il partenariato economico sociale e territoriale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
	Ragnatele Arcobaleno: ActionAid ha stretto relazioni più forti con un ampio numero di associazioni che hanno tra le loro priorità la scuola pubblica e laica, il rispetto dei diritti e la lotta alle discriminazioni. Tra queste ci sono Coordinamento genitori democratici, Agedo, Educare alle differenze; le iniziative si sono concentrate sulla difesa e la promozione delle carriere Alias.
	Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio: ActionAid è parte attiva della Rete, network nazionale di ONG, associazioni, docenti e ricercatori universitari, avvocati, giornalisti, attiva nel contrasto a <i>hate speech</i> e fenomeni d'odio (retecontroloodio.org).
	Saltamuri: ActionAid è parte di Saltamuri, tavolo interassociativo che si occupa di tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza tramite formazioni e azioni di sensibilizzazione, in particolare nell'ambito dell'educazione.
	Sbilanciamoci: Dal 1999 la Campagna Sbilanciamoci! Riunisce 49 organizzazioni e reti della società civile italiana impegnate sui temi della spesa pubblica e delle alternative di politica economica, con un'attenzione particolare a questioni relative a lavoro, fisco, pace e disarmo, ambiente, scuola, università e ricerca, inclusione e accoglienza dei migranti, finanza etica, cooperazione internazionale, commercio equo, economia sociale e solidale.
	Tavolo Asilo e Immigrazione (TAI): ActionAid ha un ruolo rilevante nell'ambito del Tavolo Nazionale Asilo. Nel 2022, con l'avvio della nuova legislatura, il tema migratorio è ritornato drammaticamente attuale: a livello parlamentare il rapporto del network con il gruppo di contatto per contrastare in maniera più efficace l'azione di governo si è consolidato. Il ruolo di ActionAid come membro attivo sui temi trasparenza e <i>accountability</i> dell'accoglienza è ormai riconosciuto e sempre più forte.
	Unione degli Studenti e Rete "Ora decidiamo noi": nell'ambito del lavoro <i>education</i> , ActionAid collabora stabilmente dal 2020 con il movimento studentesco e la rete creata da UDS (FLC, Legambiente, Libera, Arci tra gli altri). L'obiettivo è quello di organizzare momenti di mobilitazione e <i>advocacy</i> per riportare l'attenzione sul ruolo centrale di studenti e studentesse nella co-progettazione delle politiche educative. Nel 2022 è stata lanciata la campagna "Possiamo Tutto", per rafforzare o riformare spazi e strumenti di partecipazione a scuola.

2. GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La nostra governance

ActionAid Italia è governata da un Consiglio Direttivo e da un'Assemblea dei Soci e delle Socie. Dal 25/06/2022 la Presidente dell'Organizzazione è Mariangela Elena Cassano,

socia dal 2012 e membro del Consiglio Direttivo dal 2020. Di seguito, la struttura completa della governance e una descrizione delle funzioni degli organi statutari, come definite da Statuto¹.

Assemblea dei Soci (ex art. 16 Statuto)

- » È l'organo sovrano di indirizzo dell'Associazione ed è composta dagli Associati e dalle Associate che hanno diritto di voto. I compiti principali dell'Assemblea sono, tra gli altri, l'approvazione delle linee generali strategiche dell'Associazione, l'elezione del/la Presidente e dei/delle componenti del Consiglio Direttivo e l'approvazione del Bilancio e del Bilancio Sociale.

Consiglio Direttivo

- » È l'organo amministrativo dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Associazione.
- » La maggioranza delle sue componenti proviene dall'Assemblea. Una è eletta su proposta dell'Assemblea delle Basi ActionAid e una, invece, su proposta del Consiglio Direttivo di ActionAid International.
- » Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri a uno o più dei suoi membri e nomina al proprio interno il/la Tesoriere/a che ha la funzione di sovrintendere alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione, inclusa la corretta pubblicità dei bilanci. L'Assemblea ha deliberato in data 25/06/2022 la rideterminazione a n° 9 membri del Consiglio Direttivo, composto fino a quella data da n° 8 membri.

	Prima nomina	N° mandati
DAVIDE AGAZZI (Presidente in carica fino al 25/06/2022)	28/05/2016	2
JORGE ROMANO (Rappresentante del Consiglio Direttivo di ActionAid International, in carica fino al 25/06/2022)	28/05/2016	2
MARIANGELA ELENA CASSANO (Presidente dal 25/06/2022)	13/06/2020	1
FRANCESCO VELLA (Tesoriere)	10/06/2017	2
JOSEPHINE PIA CONDEMI	22/06/2019	1
FRANCESCO FALCO (Rappresentante Basi ActionAid)	22/06/2019	1
FRANCA MAINO	22/06/2019	1
LAURA ORESTANO	12/06/2021	1
CLAUDIO PERRELLA	25/06/2022	1
KADJO SERGE MARIE CHRISTIAN N'ZI	25/06/2022	1
MARTA CARBALLO DE LA RIVA (Rappresentante del Consiglio Direttivo di ActionAid International)	25/06/2022	1

Presidente (ex art. 18 Statuto)

- » È eletto/a dall'Assemblea e dura in carica per il periodo di tre anni. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.
- » Tra gli altri, ha il compito di presiedere e convocare l'Assemblea e le riunioni del Consiglio Direttivo, di curarne l'ordinato svolgimento e di sottoscrivere il verbale delle sedute.

	Nomina
DAVIDE AGAZZI	28/05/2016 (Consigliere) 12/06/2021 (Presidente/Consigliere fino al 25/06/2022)
MARIANGELA ELENA CASSANO	13/06/2020 (Consigliera) 25/06/2022 (Presidente/Consigliera)

¹ Statuto: https://actionaid-it.imgix.net/uploads/2023/01/Statuto_AA_ETS_26_10_2022.pdf

Segretario Generale (ex art. 20 Statuto)

» Ha il ruolo di portavoce dell'Associazione, nonché di responsabile del buon funzionamento degli uffici e dello staff. Viene nominato/a dal Consiglio Direttivo e funge da Segretario/a del Consiglio stesso e dell'Assemblea. Partecipa stabilmente alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, coadiuvando il Consiglio stesso nella definizione dell'indirizzo strategico e del posizionamento pubblico della Associazione.

MARCO DE PONTE	Nomina 2001
----------------	----------------

Organo di Controllo (ex art. 19 Statuto)

» Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il Bilancio Sociale sia conforme alle linee guida dettate dalla legge.

FRANCO BERTOLETTI (Presidente) CORRADO COLOMBO (Membro) SERGIO GRAZIOSI (Membro) MICHELE ZILLI (Membro supplente)	Nomina dell'intero Organo 25/06/2022
--	---

Revisore legale dei Conti (ex art. 22 Statuto)

» Il controllo contabile dell'Associazione è affidato ad una Società di revisione legale iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente. L'incarico è conferito dall'Assemblea.

SOCIETA DI REVISIONE PRICEWATERHOUSECOOPERS	Incarico 13/06/2020
---	------------------------

Organismo di Vigilanza

» Svolge attività di vigilanza sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati al fine di prevenire i reati presupposti della responsabilità amministrativa dell'ente, promuovendone il continuo aggiornamento. Viene nominato dal Consiglio Direttivo.

SERGIO FORNAI (Presidente) PAPA ABDOULAYE MBODJ (Membro)	Nomina dell'intero Organismo 29/11/2019
---	--

Data Protection Officer

» Figura professionale con competenze in campo di valutazione del rischio e di analisi dei processi, il cui compito principale consiste nell'osservazione, nella valutazione e nella gestione del trattamento dei dati personali allo scopo di far rispettare le normative europee e nazionali in materia di privacy.

ISABELLA DI RUGGIERO (Head of Compliance & Governance Office e Data Protection Officer)	Nomina dell'intero Organismo 02/05/2018
--	--

LA GOVERNANCE

■ ORGANI PREVISTI DA STATUTO

■ ASSEMBLEA DEI SOCI

Nominativi aggiornati al 31/12/2022

Davide Agazzi Abderrahmane Amajou Pietro Antonioli Fabrizio Barca Cecilia Brighi Duccio Caccioni Rossella Calabritto Marta Carballo de la Riva Mariangela Elena Cassano	Josephine Pia Condemi Sylvie Coyaud Maria Felicita De Baggis Maria De Martino Shqiponja Dosti Luciana Delle Donne Francesco Falco Rosario Gargiulo Damien Lanfrey	Ida Linzalone Santo Livolsi Franca Maino Gabriella Nobile Andi Nganso Kadjo Serge Marie Christian N'zi Laura Orestano Matteo Passini Claudio Perrella Francesca Rocchi	Jorge Osvaldo Romano Chiara Somajni Valeria Taurino Caterina Torcia Claudia Vago Orietta Maria Varnelli Francesco Vella Giovanna Vingelli
---	---	---	--

■ ORGANO DI CONTROLLO

Presidente:
Franco Bertoletti
Membri:
Corrado Colombo
Sergio Graziosi
Membro supplente:
Michele Zilli

SOCIETÀ DI REVISIONE DEI CONTI

Pricewaterhouse
Coopers S.p.A.

■ CONSIGLIO DIRETTIVO

■ **Presidente:**
Mariangela Elena Cassano
Tesoriere:
Francesco Vella
Consiglieri:
Josephine Pia Condemi
Francesco Falco
(Rappresentante Basi ActionAid)

Franca Maino
Laura Orestano
Claudio Perrella
Kadjo Serge Marie Christian N'zi
Marta Carballo de la Riva
(Rappresentante ActionAid International)

SEGRETARIO GENERALE

Marco De Ponte

Assemblea delle Basi
ActionAid

Staff Italiano

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente:
Sergio Fornai
Membro:
Papa Abdoulaye Mbodj

DATA PROTECTION OFFICER

Isabella Di Ruggiero



La partecipazione della governance

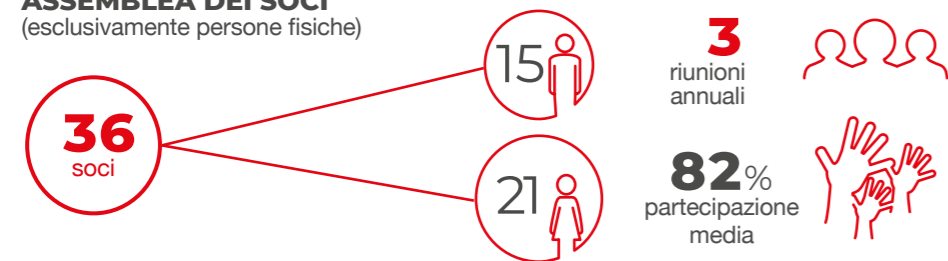
Nel 2022 si sono svolte 4 riunioni del Consiglio Direttivo e 3 riunioni dell'Assemblea, con una

partecipazione media complessiva dell'84% come illustrato nel seguente prospetto.

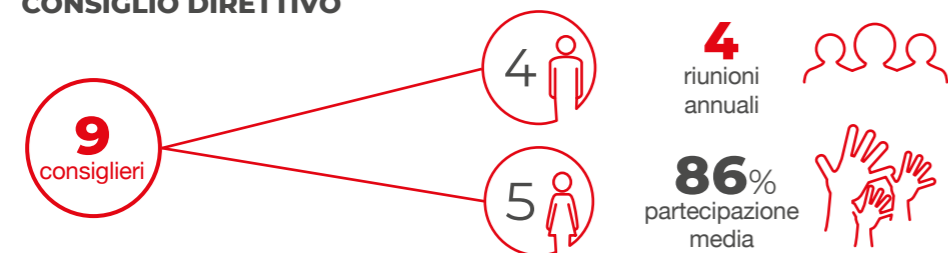
LA GOVERNANCE IN NUMERI



ASSEMBLEA DEI SOCI (esclusivamente persone fisiche)



CONSIGLIO DIRETTIVO



I Soci e le Socie partecipano alla vita associativa e a specifici incontri oltre a ricevere periodiche comunicazioni sulle attività, i progetti e le campagne. Nel 2022 si sono riuniti/e in una Assemblea Ordinaria a giugno e in due Assemblee Straordinarie a ottobre.

Nell'ambito della più ampia cornice degli Stati Generali di Bologna, l'Assemblea dello scorso 25 giugno si è svolta "in presenza" ed è stata un'occasione per ritrovarsi e rinsaldare la vicinanza ai valori dell'Organizzazione. I Soci e le Socie hanno avuto l'opportunità di incontrare i colleghi e le colleghe della Federazione Internazionale ActionAid, tutto lo staff, le attiviste e gli attivisti. Durante questa Assemblea è stato approvato il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale dell'anno 2021, è stata eletta la Presidente e due Consiglieri, e sono stati rideterminati in 9

componenti i membri del Consiglio Direttivo (composto fino a quella data da 8 membri).

Nel mese di ottobre si sono svolte, inoltre, due Assemblee Straordinarie. La prima si è tenuta il 18 ottobre e la seconda il 26 ottobre. Inoltre, si è provveduto a un ulteriore adeguamento dello Statuto E.T.S. alla luce delle ultime circolari ministeriali esplicative sulla nuova normativa E.T.S. (Enti del Terzo Settore).

Il Bilancio di Esercizio 2022 viene presentato all'Assemblea del 17 giugno 2023 contestualmente al presente Bilancio Sociale per approvazione.

VALERIA TAURINO
Socia dal 2022



Foto: ACTIONAID

«Sono al fianco di ActionAid dal 2013, anno in cui sono entrata a far parte dello staff. Dopo aver lanciato e gestito l'espansione in nuovi mercati della Federazione Internazionale a guida dell'associazione italiana, nel 2020 ho lasciato ActionAid per assumere la direzione di SOS MEDITERRANEE Italia, impegnata nel soccorso di migranti nel Mediterraneo. Ma è stata una separazione solo temporanea. Da giugno 2022, infatti, faccio parte dell'Assemblea dei Soci e delle Socie di ActionAid Italia.

ActionAid per me è da sempre impegno politico su tematiche cruciali della nostra vita pubblica che sento fortemente mie ed è alleata competente e attiva per il soccorso in mare e la tutela dei diritti delle persone che noi salviamo. La mia storia con ActionAid è dunque lunga e piena di tanti momenti di impegno, lotta e crescita, sia personale che professionale. Sono contenta e fiera di poter continuare a contribuire da una prospettiva diversa.

La mia esperienza di sviluppo internazionale, la mia conoscenza approfondita della Federazione Internazionale di ActionAid e il mio attuale impegno sui temi del soccorso in mare e delle migrazioni costituiscono il bagaglio che porto da Socia ad ActionAid per un domani di diritti per tutte e tutti».

La struttura organizzativa

Ci siamo dotati di una struttura organizzativa in tre *Cluster* costituiti da Dipartimenti/Uffici. I Dipartimenti sono ulteriormente suddivisi in Unità. Il Segretario Generale è responsabile dello staff dell'Associazione, rappresenta il datore di lavoro ed è l'interlocutore del Consiglio Direttivo. L'Associazione è dotata di una senior leadership composta da una Direzione Generale guidata dal Segretario Generale e preposta a coadiuvarlo alla guida strategica dell'Organizzazione e da un Management Team che, rappresentando tutte le funzioni, guida le scelte operative e la gestione organizzativa.

Cluster 1 - Markets Development & Expansion

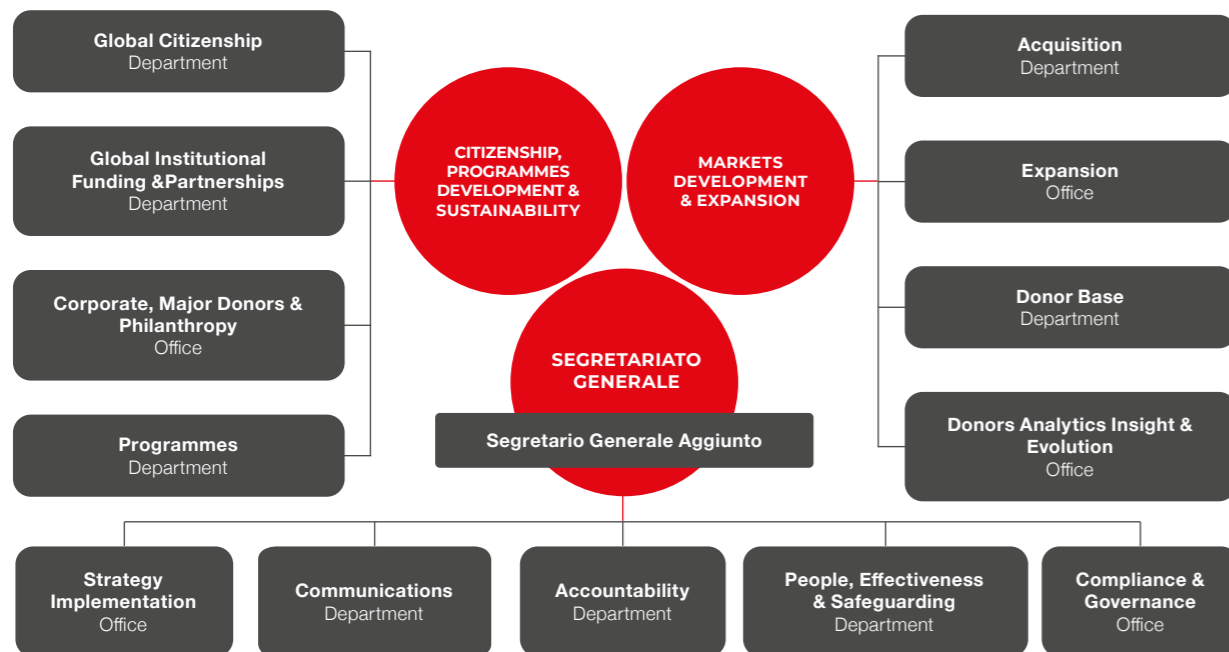
si occupa di mobilitare risorse, raccogliere fondi e redistribuirli sui programmi/progetti che realizzano la missione dell'Organizzazione.

Cluster 2 - Citizenship, Programmes Development and Sustainability

si occupa della realizzazione in Italia e in Europa dei programmi e dei progetti in ambiti di lavoro considerati prioritari e di tutta la raccolta fondi *high value* e istituzionale, per l'Europa e a livello internazionale.

Cluster 3 - Segretariato Generale: coadiuva il lavoro dell'Organizzazione raggruppando funzioni di guida, supporto strategico, garanzia, tutela, comunicazione esterna e interna, e *governance* e *compliance*. Il Segretario Generale Aggiunto alle relazioni istituzionali è inserito in questo Cluster.

Oltre alle sedi di Milano (sede legale), Roma e Napoli (sedi operative), grazie alla presenza di staff siamo anche radicati ad Ancona, L'Aquila, Sibari (Cosenza), Reggio Calabria, Bari, Bologna.



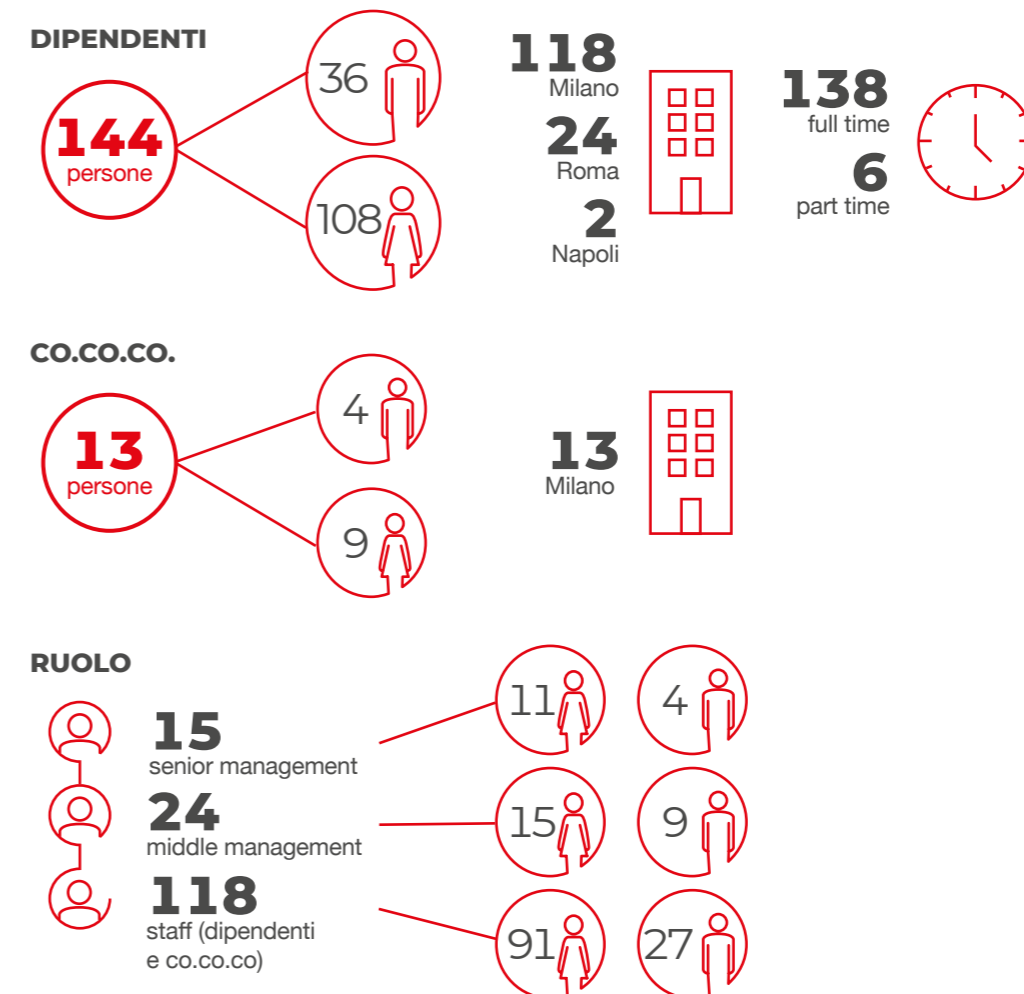
Composizione, retribuzione, formazione e tutela del personale

Al 31 dicembre 2022 lo staff era composto da 157 persone (25% uomini e 75% donne), di cui 144 dipendenti e 13 collaboratori e collaboratrici con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel corso dell'anno, inoltre, l'Organizzazione si è avvalsa del contributo di 14 volontari/e senza compenso attivi/e nelle sedi, 19 stagisti/e (14 extra curriculari e 4 curriculari), e 3 persone attive in Servizio Civile, modalità di impegno con ActionAid Italia avviata nel 2021.

LA NOSTRA SQUADRA

Dati al 31 dicembre 2022



La struttura retributiva

a) Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai dirigenti e ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Dirigenti	3 dirigenti – retribuzione lorda totale 331.273 euro
Soci e Consiglieri	a titolo volontario, non sono previste indennità di carica
Organo di Controllo	3 membri – compensi lordi complessivi 12.200 euro (comprensivi di IVA)
Organismo di Vigilanza	2 membri – compensi lordi complessivi 7.000 euro (comprensivi di IVA)

dati al 31/12/2022

Sono riconosciuti rimborsi spese a piè di lista a dipendenti, dirigenti, collaboratori, volontari, componenti degli organi di amministrazione e controllo e a soggetti terzi che abbiano sostenuto costi in relazione ad attività o servizi resi a favore dell'Organizzazione.

b) Struttura retributiva e modalità di rimborso spese

	N° addetti	Donne	Uomini	Full time	Part time	Retribuzione Media	Indennità di carica o rimborsi per mese*	Rapporto MAX/min**
DIPENDENTI						RG*** (Euro)	Rimborsi piè di lista	5
Dirigenti	3	1	2	3	0	110.424,44		
Quadri	13	10	3	13	0	54.667,99		
1 liv	30	20	10	28	2	41.899,66		
2 liv	47	35	12	45	2	32.623,80		
3 liv	32	24	8	31	1	29.411,22		
4 liv	19	18	1	18	1	25.687,57		
TOTALE	144	108	36	138	6			
CO.CO.CO	13	9	4			Compenso	Rimborsi piè di lista	
STAGE	3	3				Compenso	Rimborsi piè di lista	
VOLONTARI	8	5	3			N/A	Rimborsi piè di lista	

dati al 31/12/2022

* Il rimborso a piè di lista dà diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute a fronte della presentazione di una nota spese e della documentazione giustificativa delle spese che devono quindi essere correttamente documentate.

** Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) all'articolo 16 prevede anche che, in ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

*** Retribuzione Globale Annuale: si riferisce agli elementi retributivi previsti dal CCNL (RAL) più la retribuzione variabile.

Contratto di lavoro applicato ai/alle dipendenti

L'Organizzazione applica ai/alle dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Terziario e Servizi, con inquadramento dal quarto livello al primo, oltre quadri e dirigenti. La politica salariale prevede il confronto con la mediana di settore (come richiesto dagli standard della Federazione Internazionale ActionAid) e vede il rapporto tra RAL più bassa e più alta di 1 a 5.

ActionAid Italia prevede inoltre un sistema di condizioni di miglior favore che completano l'offerta organizzativa: nel 2022, in continuità con gli anni precedenti, è stato previsto un *welfare* aziendale del valore economico di 150 euro spendibili in servizi previsti dagli artt. 51 e 100 del TUIR; buoni pasto da euro 5,29 per ogni giorno di lavoro sia in ufficio sia da remoto; flessibilità oraria e *smart working* per tutto lo staff; l'estensione delle prestazioni del Fondo sanitario del CCNL Terziario (Fondo Est) senza distinzione tra dipendenti a tempo determinato e indeterminato; un pacchetto maternità/paternità con condizioni di tutela e supporto prima, durante e dopo il periodo di congedo e il riconoscimento di giornate di paternità in aggiunta a quelle previste dalla normativa vigente; il riconoscimento di permessi retribuiti per visite mediche specialistiche; l'integrazione salariale alla copertura malattia prevista dall'INPS; l'estensione del massimo numero di ore di permessi a tutto lo staff senza distinzione di anzianità. È prassi consolidata la modalità di lavoro agile, con un accordo di *smart working* formalizzato e poi rinnovato a partire dall'anno 2017.

È stato inoltre rinnovato e ampliato il pacchetto di convenzioni riservate allo staff per usufruire di sconti e tariffe agevolate

negli esercenti vicino gli uffici di Milano e Roma. Inoltre, lo staff può accedere a una piattaforma di convenzioni con codici sconti e prezzi agevolati per gli acquisti online.

ActionAid, nel pieno rispetto del Codice di Condotta e della *Policy Recruitment*, seleziona il proprio personale riponendo particolare attenzione alla trasparenza, alle pari opportunità e ai valori etici.

Le attività di formazione

Nel 2022, attraverso i finanziamenti di Fondimpresa, Fondir e Quadrifor e grazie a un budget dedicato e training effettuati da personale interno, la formazione ha toccato 142 dipendenti, con circa 1.400 ore erogate. Questo dato diventa più consistente considerando interventi meno contabilizzabili come la partecipazione a eventi (dal vivo o in remoto), i *workshop* online, i progetti di *coaching/team coaching* e *counselling*, l'attività di affiancamento interno e le attività a favore di staff non dipendente (stage, collaborazioni, servizio civile, partner, volontari), nonché le attività di *induction* per formare le nuove risorse. In linea con la spinta a curare la crescita delle persone e dei team, ActionAid Italia nel 2022 ha creato una nuova figura, il *Transformation and Organisational Development Manager*, che si occupa di potenziare e coordinare tutti gli interventi di training e di sviluppo organizzativo.

Delle 1.400 ore di formazione erogate in totale, la quota maggiore ha riguardato la formazione tecnica (32%) su tematiche come Ricerca Partecipativa, *Storytelling*, *Data Analysis*, *Microsoft Power Automate*, *Climate Change Campaigning*, *Project Cycle Management*. Quasi di pari rilevanza è stata la formazione obbligatoria, per legge o per politica organizzativa

(31%), con l'erogazione di corsi di sicurezza e SHEA (Molestie, Sfruttamento e Abuso Sessuale) & *Safeguarding*, oltre alla formazione interna sulle *policy*. La formazione trasversale, che comprende la formazione sulle competenze relazionali e quelle di collaborazione e coordinamento, si è concentrata su attività di supporto e sviluppo dei

team e sul modello di leadership di ActionAid (10 Principi di Leadership Femminista). La formazione manageriale si è concentrata sulla capacità di prendere decisioni efficaci e su temi più classici come gestione del tempo o leadership in remoto.

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA EROGATE NEL 2022



31%

Formazione obbligatoria

10%

Formazione manageriale

27%

Soft skills



32%
Formazione tecnica

Una parte rilevante delle attività formative ha riguardato, in continuità con gli anni scorsi, interventi di sostegno ai cambiamenti organizzativi, *workshop*, partecipazione

ad eventi, percorsi di *coaching/counselling* e crescita della leadership, lo sviluppo di *skills* di management personali.

I NUMERI DELLA FORMAZIONE GENERALE NEL 2022



10 Ore medie per dipendenti

100% Staff coperto

41 Interventi formativi

2 Corsi in media a persona

Negli ultimi anni, ActionAid Italia ha sviluppato una grande capacità di progettare ed erogare formazione internamente, tanto da risultare il

secondo fornitore verso il proprio staff coprendo il 19% della formazione totale nel 2022.

ACTIONAID COME FORNITORE DI FORMAZIONE



81%

Altri fornitori



19%

ActionAid
272 ore di formazione

PRINCIPI LEADERSHIP FEMMINISTA



ActionAid Italia ricerca costantemente modalità ingaggianti ed efficaci per creare format di formazione e sviluppo che siano di impatto sul tessuto culturale dell'Organizzazione. Nel 2022, insieme alla formazione di base proposta a tutti i dipendenti sulle basi dei Principi di Leadership Femminista, è nato il progetto "**Principi in Azione**". Avviato a metà 2022 per essere realizzato su un arco temporale di 12 mesi, prevede che ogni mese venga proposto un *workshop* che tratta e approfondisce un singolo principio.

La finalità è di sviluppare una conoscenza più efficace di come un singolo principio possa essere agito nel *day by day* in ActionAid. Ogni *workshop* è co-condotto da una figura esperta del tema, che può essere interna o esterna all'Organizzazione, in modo da portare linguaggi, prospettive e conoscenze che valorizzino il *know-how* interno e contribuiscano ad ampliare la conoscenza tematica.

86% Partecipanti a corsi base su totale dipendenti

54% Partecipanti a *workshop* su totale dipendenti

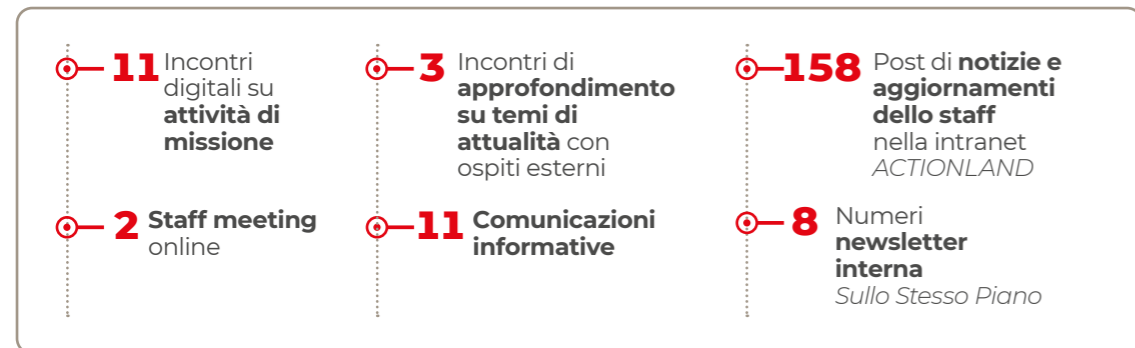
4,2 Valutazione media

20 Incontri

Conoscersi e riconoscersi nella comunità di ActionAid

Nel 2022 ActionAid Italia ha deciso di investire una parte dei propri sforzi nella

valorizzazione degli strumenti e delle modalità di comunicazione interna, per richiamare alla centralità delle persone della sua comunità. Si tratta di una questione emersa tra i principi del percorso di revisione strategica nel 2021.



La comunicazione interna ha puntato a fornire una risposta ai bisogni dello staff, definendo un piano caratterizzato da nuovi strumenti e dall'ottimizzazione di quelli esistenti. In particolare, ha garantito un flusso comunicativo costante, coordinato centralmente, e ha lavorato alla realizzazione di una comunicazione in grado di fare da collante tra le diverse parti dell'Organizzazione.

L'intervista a due colleghi che raccontano sé stessi e la presentazione di alcuni progetti raccontati da chi li realizza. Nella produzione della newsletter sono state coinvolte 7 persone dello staff a titolo volontario, che hanno condotto interviste, creato contenuti per le diverse rubriche e raccolto materiali e informazioni.

Le persone della comunità di ActionAid sono state poste al centro della comunicazione, dei progetti e delle attività in corso, di missione ma anche di vita organizzativa. A questo si è aggiunto lo sforzo di garantire armonia tra la comunicazione interna e quella esterna, in modo da arrivare a una maggiore coerenza tra il modo di comunicare all'esterno di ActionAid e l'attenzione verso l'interno.

Il progetto bandiera è stato la produzione della **newsletter mensile "Sullo Stesso Piano"**: un racconto corale, nato per far conoscere l'Organizzazione da un punto di vista diverso, quello di tutte le persone che ci lavorano e ne fanno parte. Si tratta di uno strumento che vuole favorire la conoscenza reciproca, l'inclusività e l'ascolto. In ogni numero viene pubblicata

SHEA & Safeguarding

ActionAid si impegna per creare ambienti di lavoro in cui ciascuna persona si senta sicura e veda i suoi diritti e la sua dignità sempre rispettati, in linea con i nostri Principi Fondanti di SHEA (*Sexual Harassment Exploitation & Abuse*) e *Safeguarding* (actionaid.it/chi-siamo/missione-valori/policy-shea-safeguarding).

Per questa ragione, ActionAid Italia ha adottato *policy* e linee guida e si è dotata di una funzione interna dedicata alla Salvaguardia (*Safeguarding*) da atti di molestia sessuale, sfruttamento e abuso (SHEA). L'obiettivo del sistema è la tutela della sicurezza e del benessere di tutto lo staff e degli interlocutori, al fine di prevenire e contrastare ogni tipo di violenza sessuale in ambito lavorativo e programmatico, dotandosi dei corretti presidi.

Attraverso la continuazione del piano strategico biennale, approvato nel 2021, nel 2022 ActionAid ha portato avanti i seguenti obiettivi e azioni:

- » Creare una **cultura lavorativa inclusiva e sicura**, aumentando la conoscenza e consapevolezza dell'ambito di SHEA e *Safeguarding* attraverso la continuazione di interventi formativi rivolti allo staff, alla *governance* e ad altri interlocutori (organizzazioni partner, basi ed entità locali, volontari, ecc.). Nel 2022 sono stati somministrati un totale di 11 interventi formativi che hanno coinvolto 93 persone tra staff, membri della *governance* e collaboratori esterni. Inoltre, ulteriori interventi formativi hanno avuto l'obiettivo di aggiornare sulla revisione delle *policy* SHEA e *Safeguarding* avvenuta nel 2021, mentre altri hanno riguardato la Procedura Reclami Esterni.
- » Rinnovare lo **sforzo comunicativo** al fine di tenere la tematica SHEA e *Safeguarding* al centro dell'attenzione tramite comunicazioni *ad hoc* e inserendola nella newsletter interna, condividendo aggiornamenti di interesse

comune e specifici dell'area di lavoro.

- » Investire nella **creazione e diffusione di strumenti e linee guida** a sostegno di una prassi lavorativa sicura per lo staff e per chi viene a contatto con l'Organizzazione. Ne sono esempi lo sviluppo di uno strumento per l'individuazione e la gestione dei rischi connessi all'ambito SHEA nel lavoro programmatico, l'aggiornamento della *policy* dedicata alla ricerca e assunzione di persone, la redazione di linee guida sulla salvaguardia digitale (*Digital Safeguarding*) e sulle trasferte, nonché il disegno dei meccanismi per i reclami esterni.
- » Collaborare con il **network** delle organizzazioni del terzo settore al fine di diffondere *best practices* ed *expertise* in ambito SHEA e *Safeguarding* a vantaggio della collettività e come accompagnamento alla formazione di *policy* in quest'area.

Negli anni a venire ActionAid Italia continuerà a formare persone e diffondere il proprio approccio in questo ambito, con un focus particolare sul lavoro di programma.

PRINCIPI FONDANTI



PROGETTO KINTSUGI



Il progetto Kintsugi, finanziato da Impresa Sociale “Con I Bambini”, mira a promuovere un cambiamento nella sensibilità operativa e culturale della comunità professionale del Cuneese. Operatori sociali pubblici-privati e attori della comunità educante sono protagonisti di un approccio integrato alla formazione, prevenzione e accompagnamento del sistema familiare. Il progetto potenzia e innova le comunità residenziali e i servizi esistenti, in un’ottica di rigenerazione dei legami affettivi e familiari.



Foto: ACTIONAID

Nell’ambito del progetto, ActionAid Italia è stata scelta come partner per l’accompagnamento allo sviluppo e all’adozione di una *Child Safeguarding Policy* (CSP) da parte del capofila (Cooperativa Sociale Armonia) e delle 19 associazioni del partenariato.

Pertanto, ActionAid è stata coinvolta nella fase iniziale nell’organizzazione di un incontro online per la definizione degli obiettivi della consulenza. Successivamente, è stata condotta una verifica dei bisogni e delle opportunità/risorse tramite un **processo di self-assessment** (questionario) e di un’attività di analisi e di revisione dei documenti organizzativi rilevanti. I risultati della revisione e del *self-assessment* sono stati analizzati e comparati (**attività di benchmarking**) con le buone pratiche di ActionAid e internazionali, al fine di produrre delle raccomandazioni operative per lo sviluppo della CSP.

A seguito dell’analisi, è stato organizzato un **incontro di formazione in presenza** volto a individuare, attraverso un processo di emersione, gli elementi e i contenuti chiave che hanno successivamente informato la *policy* dell’organizzazione, fino ad arrivare alla creazione di un prodotto personalizzato, aderente alle sue esigenze e risorse. L’incontro puntava anche a fornire una modalità di lavoro replicabile in autonomia.

La stesura della *policy* è stata accompagnata da un **servizio di mentoring/coaching** a distanza: tre sessioni online durante le quali è stato monitorato lo sviluppo del documento e sono state fornite indicazioni operative sui contenuti.

A conclusione del percorso, ActionAid ha tenuto, insieme ad Armonia, un **workshop online** con un duplice obiettivo: da un lato presentare la CSP ai/alle referenti delle organizzazioni del partenariato e, dall’altro, fornire strumenti per favorire la sua diffusione all’interno delle organizzazioni.

Sfide organizzative: le risposte di ActionAid Italia

Nel 2022 l’Organizzazione ha affrontato la coda del periodo pandemico e lo shock dell’inizio del conflitto in Ucraina, mentre lavorava sulla transizione per iscriversi al RUNTS come E.T.S., portando avanti gli obiettivi strategici e annuali. In questo sforzo, le attività per sostenere le persone nella loro operatività hanno avuto un ruolo essenziale.

Spazi fisici e virtuali

A fine 2021 abbiamo traslocato negli uffici milanesi di via Tenca in uno spazio più contenuto. Lo *smart working* rimane un’ottima modalità di lavoro a distanza, che l’Organizzazione continua a promuovere e supportare, mentre l’ufficio vuole diventare lo spazio accogliente privilegiato per l’incontro tra colleghi e colleghe, interlocutori esterni, consulenti e fornitori.

Gli ambienti della nuova sede, così come quelli dell’ufficio di Roma, sono strutturati per favorire la collaborazione tra le persone, il lavoro dei singoli e dei team. Per ottimizzare la gestione degli spazi e dei servizi ci siamo dotati di strumenti avanzati di gestione da remoto, come il sistema di prenotazione postazioni di lavoro e sale meeting.

Dopo 2 anni di pandemia, durante i quali l’Organizzazione ha dovuto ridurre al minimo trasferte, eventi e incontri in presenza, abbiamo sentito forte l’esigenza di riunire la comunità di ActionAid a Bologna in 10 giorni di eventi a giugno: Stati Generali, Assemblea degli Attivisti, Assemblea dei Soci e delle Socie, Country Directors Forum e un evento pubblico come il Festival della Partecipazione, giunto alla sua settima edizione.

Tecnologia e innovazione

Nel 2022 abbiamo continuato a consolidare il lavoro agile (da remoto e in *smart working* e/o in mobilità) per tutto lo staff organizzativo e per i collaboratori esterni.

Abbiamo investito sull’utilizzo delle funzionalità del cloud organizzativo Microsoft Office 365 (MS365) e nello sviluppo di flussi digitali o applicazioni *ad hoc*, finalizzati a rendere il lavoro più efficiente (per esempio, lo sviluppo di un flusso per la gestione della localizzazione geografica dei dialogatori FaceToFace).

Al fine di garantire flessibilità e continuità operativa del lavoro online e, al tempo stesso, la sicurezza dei dati organizzativi, anche nel cloud organizzativo, è stato avviato un progetto specifico dedicato alla sicurezza del cloud MS365. Tra le funzionalità implementate, la *Multi Factor Authentication*, tecnologia che utilizza diversi fattori di autenticazione per la verifica dell’identità degli utenti quando accedono ai servizi online e che garantisce, quindi, una maggiore sicurezza nell’accesso al cloud e ai dati stessi.

Il 2022 è stato anche l’anno della “modernizzazione” dei sistemi che aiutano ActionAid Italia a gestire le attività collegate al sostegno a distanza. L’adozione di una nuova piattaforma e lo sviluppo dei sistemi connessi ci dà ora la possibilità di gestire molte più informazioni sui bambini e bambine sostenuti a distanza e su contenuti multimediali quali foto e video. Abbiamo anche iniziato uno sforzo collettivo per raccogliere e razionalizzare tutti i contatti dei nostri interlocutori, in modo da indirizzare le comunicazioni in maniera sempre più mirata ed efficace.

Volontariato d'impresa

Nel 2022 abbiamo dato avvio alla collaborazione con Deloitte e Fondazione Deloitte, partecipando al progetto **Volunteer Hub**, il primo progetto strutturato di volontariato dell'azienda. Grazie a questa opportunità, 17 persone di Deloitte hanno messo a disposizione di ActionAid Italia il proprio impegno e le competenze professionali per aiutare a far crescere la nostra realtà, impegnandosi in prima persona in qualità di volontari e volontarie nei progetti di "English Conversation" e di "Compliance".

Nell'ambito della formazione linguistica che ActionAid eroga al proprio staff, 11 dipendenti di Deloitte con un livello avanzato della lingua inglese hanno contribuito allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso gruppi di "English Conversation" di 54 colleghe e colleghi. Il progetto ha offerto l'opportunità di

praticare l'inglese per rendere la sua conoscenza più fluente e acquisire maggiore sicurezza nelle interlocuzioni: qualcosa di davvero utile per il lavoro che ActionAid fa nel mondo. Il riscontro dei volontari e dello staff è stato così positivo da prevedere la pianificazione di una seconda edizione nel 2023.

In area *compliance*, Deloitte ha coinvolto 6 volontari e volontarie che hanno contribuito allo sviluppo di *policy* e procedure sulla corretta conservazione e archiviazione di documenti (*business continuity*) oltre a sviluppare un sistema di raccordo della matrice dei controlli interni. Questo progetto è stato molto importante per l'Organizzazione che ha così potuto ricevere proposte e suggerimenti utili e arricchenti da parte di professionisti e professioniste esterne ad ActionAid.

3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGRAMMATICA

LA STRATEGIA INTERNAZIONALE



La Federazione Internazionale ActionAid ha approvato la strategia "**Action for Global Justice**" a dieci anni (2018-2028) che guida le singole strategie nazionali. Quattro sono le priorità programmatiche sulle quali si è retto il primo ciclo della strategia (2018-2020).

- » Combattere le cause strutturali della violenza contro le donne e favorire l'*empowerment* economico femminile;
- » Assicurare, in un'ottica attenta all'eguaglianza di genere, la partecipazione civica e l'*accountability* delle istituzioni sul tema della redistribuzione delle risorse;
- » Sviluppare e rafforzare tecniche di sostentamento resilienti e garantire la giustizia climatica;
- » Promuovere la preparazione, la risposta e la prevenzione alle emergenze che coinvolgono le donne.

Ogni tre anni è prevista la revisione del ciclo strategico con una riformulazione delle priorità programmatiche. Nel 2020 il processo di revisione della strategia ha comportato una revisione delle priorità programmatiche e organizzative attorno alle quali ActionAid si riunisce collettivamente in favore della giustizia sociale, dell'uguaglianza di genere e dell'eliminazione della povertà nel mondo post Covid-19.

Il 2021 ha segnato l'inizio del **secondo ciclo strategico (2021-2023)**. In questo arco temporale, insieme al rinnovato impegno per dare una risposta e prevenire le emergenze umanitarie, la pianificazione della Federazione ha stabilito due priorità.

- » Realizzare un nuovo sistema di giustizia economica;
- » Realizzare un nuovo sistema di giustizia climatica.

La Strategia: Agorà 2028

In accordo con la strategia adottata in ambito internazionale, nel 2018 ActionAid Italia ha lanciato *Agorà 2028*, la strategia con cui l'Organizzazione si impegna a contrastare le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale, per migliorare la qualità della democrazia nel mondo. Crediamo, infatti, che soltanto attraverso una democrazia pienamente vissuta e non esercitata esclusivamente nella scelta delle rappresentanze sia possibile raggiungere lo sviluppo sostenibile degli individui, delle comunità e dei popoli.

Nel 2021 l'Organizzazione è stata impegnata nel processo di **revisione** della **strategia** a conclusione del primo ciclo strategico (2018-2021). L'impianto programmatico di *Agorà 2028* è stato confermato attraverso un percorso di emersione e consultazione interna.

La metodologia di lavoro

Alla base della nostra visione strategica e programmatica c'è una specifica Teoria del Cambiamento (TdC).

Le priorità strategiche sono tradotte in obiettivi e monitorate da indicatori di *performance* (*Key Performance Indicators* - KPI) che permettono di verificare i risultati raggiunti. Questo approccio, integrato dal dato economico e dalla condivisione delle attività e dei risultati, si traduce in una programmazione annuale.

Al centro della visione strategica e programmatica dell'Organizzazione ci sono le persone e le comunità organizzate e attive; crediamo nell'innovazione politica e sociale come risultato di un processo partecipato e responsabile, capace di realizzare un cambiamento reale con risultati sostenibili.

Il disegno programmatico

La nostra programmazione a lungo termine si basa su tre pilastri interconnessi: Diritti, Redistribuzione e Resilienza sociale e politica. I Diritti non possono essere garantiti senza la Redistribuzione del potere (e dunque delle risorse) e sono minacciati dalla mancanza di spazi di Resilienza.

Mentre i primi due pilastri rappresentano quello che facciamo a livello locale, nazionale e internazionale, il pilastro "Resilienza" riguarda il nostro modo di lavorare, attraverso interventi che rafforzano il protagonismo dal basso, rappresentano gli esclusi e promuovono l'*accountability* delle istituzioni.

Pilastro Diritti

Lo Stato (e le istituzioni internazionali), in qualità di garante fondamentale della vita delle comunità di cui si occupa, ha il dovere di tutelare e promuovere i diritti e assicurare giustizia sociale, costruendo e tutelando l'arena decisionale che consente l'azione collettiva. Per permettere la piena realizzazione dei diritti universalmente riconosciuti è essenziale mobilitare le persone e le comunità che vivono in condizioni di

povertà e di esclusione e che maggiormente ne subiscono il mancato riconoscimento.

Pilastro Redistribuzione

Il mondo possiede risorse sufficienti per garantire a tutte e a tutti una vita dignitosa; la criticità risiede nella redistribuzione e nell'accesso a tali risorse, siano esse economiche, finanziarie o naturali. Operiamo per realizzare una democrazia piena che garantisca la redistribuzione del potere economico e sociale consentendo opportunità più eque per tutte e per tutti.

Pilastro Resilienza politica e sociale

La diminuzione della partecipazione dei cittadini ai processi democratici impone che il concetto di resilienza venga applicato anche alla dimensione sociale, civile e politica. Intendiamo la resilienza come capacità degli attori civici e sociali di affrontare e superare ogni genere di avversità, a partire da quelle ambientali (reazione/resistenza); di imparare dalle passate esperienze e adattarsi a future sfide (adattabilità); di ripensare i modelli sociali ed economici e rafforzare il dialogo fra cittadini, attori privati e istituzioni, per rispondere a future crisi e convertirle in possibilità di cambiamento (trasformazione).

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO



LA NOSTRA STRATEGIA



DIRITTI

Ambiti

Diritto a una vita senza violenza
per l'integrità fisica di bambine, donne e ragazze
Diritto a una cittadinanza inclusiva
per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti

REDISTRIBUZIONE

Ambiti

Redistribuzione della ricchezza nazionale
contro la povertà in Italia
Redistribuzione delle risorse nel mondo
per ridurre le disuguaglianze a livello globale

RESILIENZA

Partecipazione
dei cittadini
Responsabilità
delle istituzioni e
del settore privato

Che cosa abbiamo fatto nel 2022

La qualità della democrazia è al centro della nostra aspirazione programmatica. È il filo rosso che ci consente di mantenere saldo l'impianto strategico, di garantire la coerenza del nostro lavoro e delle nostre scelte.

Ci impegniamo per redistribuire il potere tra le persone perché tutti e tutte possano godere pienamente dei propri diritti, reclamarli e fare proposte di cambiamento a beneficio della propria comunità.

Questo significa impegnarsi ogni giorno per abbattere le disuguaglianze, riguadagnare spazi di partecipazione, sostenere azioni di resilienza individuale e comunitaria.

In questo capitolo sono illustrate le attività programmatiche suddivise per ambito strategico di lavoro, in linea con quanto previsto per le attività di interesse generale dallo Statuto vigente di ActionAid International Italia E.T.S. approvato in data 26 ottobre 2022. Il capitolo successivo tratta, invece, del nostro impegno in quanto parte della Federazione Internazionale ActionAid nei Paesi del network.

Diritto a una vita senza violenza

Nel 2022 ActionAid Italia ha **monitorato costantemente gli interventi istituzionali per la prevenzione e il contrasto alla violenza**, con un'attenzione particolare alle politiche e agli strumenti adottati per favorire l'accesso ai diritti socioeconomici delle donne che affrontano percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Il report "**Diritti in bilico**" (actionaid.it/informati/pubblicazioni/diritti-in-bilico-report), contiene analisi e raccomandazioni che puntano a migliorare la risposta istituzionale alla violenza maschile sulle donne. Come ogni anno è stato lanciato in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza del 25 novembre. La ricerca ha messo in luce come, a oggi, il sistema antiviolenza italiano non si sia ancora dotato di un programma strutturato e adeguatamente finanziato in grado di supportare a 360 gradi le donne nel loro percorso verso la piena indipendenza economica così da essere libere dalla violenza. Il report è stato ripreso da numerose fonti come riferimento autorevole per l'analisi delle politiche antiviolenza e per la proposta di emendamenti in sede di Legge di Bilancio 2023. La nomina di ActionAid quale componente dell'Osservatorio sulla violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica coordinato dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rappresentato un importante riconoscimento.

Nel corso del 2022 ActionAid è stata impegnata nella terza edizione del progetto europeo **WE GO (Women Economic Independence and Growth Opportunity)**, implementato in Italia, Grecia e Bulgaria grazie a un co-finanziamento dell'Unione europea. Il piano mira a incrementare la capacità delle reti locali multi-agenzia di promuovere l'indipendenza socioeconomica delle donne fuoriuscite da situazioni di violenza domestica, attraverso la progettazione partecipata di misure a supporto dell'inserimento lavorativo.

È proseguito e si è concluso il progetto europeo **CHAIN**, volto a prevenire e contrastare le

mutazioni genitali femminili e i matrimoni precoci e forzati in 5 Paesi: Germania, Italia, Spagna, Belgio e Francia. Le *Community Trainer* (educatrici di comunità) hanno coinvolto attivamente ragazze, donne e uomini delle comunità dei Paesi in cui queste pratiche lesive sono ancora diffuse. Inoltre, sono stati organizzati diversi momenti formativi e di sensibilizzazione al personale di tutte le realtà pubbliche e private rilevanti, al fine di prevenire e intervenire nelle situazioni di ragazze o donne a rischio, attraverso un modello di catena di intervento sviluppato per la città di Milano.

Nel 2022 sono partiti due nuovi progetti legati ai temi dei discorsi d'odio: il progetto europeo **TRUST** vede ActionAid al fianco di altri 8 partner italiani per iniziative comuni che hanno l'obiettivo di ridurre le barriere di accesso, implementando i sistemi di segnalazione e denuncia da parte di donne musulmane colpite da linguaggio e crimini d'odio; il progetto **Let's APP**, tecnologie per l'indipendenza economica e sociale giovanile, affronta il tema dei discorsi d'odio online, con riferimento particolare alla violenza di genere online, attraverso percorsi laboratoriali condotti con giovani di 5 città italiane e una ricerca sui rischi e le opportunità rappresentati dalle nuove tecnologie.

Nell'ambito del lavoro di prevenzione e contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere nel contesto scolastico, è entrato nel vivo il progetto **Youth for Love 2**. Focus di questa iniziativa è la prevenzione e la gestione della violenza di genere e tra pari. Nel 2022 sono stati portati avanti percorsi di formazione e una Summer School con percorsi emersivi e di attivazione su SHEA, leadership positiva e inclusiva, *advocacy* locale e campaigning, coinvolgimento della comunità e comunicazione. Le ragazze e i ragazzi coinvolti hanno inoltre potuto fornire il loro contributo alle campagne del progetto a livello locale ed europeo e alla co-progettazione dell'intervento "*community based*", implementato negli stessi territori a partire dal settembre 2022.

WeGo!3

DURATA: APRILE 2021 – MARZO 2023

La violenza contro le donne è un problema molto diffuso in tutta l'Unione europea. Nel 2014 l'Agenzia della UE per i diritti fondamentali (FRA) ha svolto un'indagine, la prima nel suo genere, chiedendo a 42.000 donne di raccontare la propria esperienza con la violenza. I risultati hanno portato alla luce che quasi 1 donna su 4 ha subito violenza fisica, sessuale e/o psicologica nel corso delle sue relazioni.



Area geografica:

Bari, Milano, Padova, Roma.



Destinatari diretti:

- » 25 donne in fuoriuscita da percorsi di violenza;
- » 45 operatrici di centri antiviolenza;
- » 300 operatrici e operatori di agenzie per il lavoro;
- » 56 soggetti appartenenti al mondo del lavoro;
- » 45 istituzioni locali, nazionali ed europee.



Destinatari indiretti:

- » 3.500 donne in fuoriuscita da percorsi di violenza;
- » 15.000 sostenitori sensibilizzati sul tema.



Obiettivo:

Incrementare la capacità delle reti locali multi-agenzia di promuovere l'indipendenza socioeconomica delle donne fuoriuscite da situazioni di violenza domestica, attraverso la progettazione partecipata di misure a supporto dell'inserimento lavorativo e l'adozione di politiche del lavoro dedicate ([youtube.com/watch?v=fMPqvS6bK2s](https://www.youtube.com/watch?v=fMPqvS6bK2s)).



Attività:

- » Formazione per le operatrici dei Centri Anti Violenza (CAV);
- » Momenti di partecipazione per la co-progettazione di servizi e di un progetto pilota con esponenti del mondo del lavoro e istituzioni (*workshop*, tavole rotonde e Policy Lab²);
- » Sviluppo e implementazione di un progetto pilota nel Lazio;
- » Protocollo "Lavoro e violenza di genere" firmato da Comune di Milano e Città metropolitana di Milano, insieme alla Rete antiviolenza di Milano, ActionAid e Afol Metropolitana;
- » Promozione, a livello nazionale ed europeo, dell'integrazione delle politiche su protezione ed indipendenza socioeconomica delle donne fuoriuscite da percorsi di violenza domestica.



Risultati conseguiti:

- » Consolidamento delle capacità dei CAV e dei servizi di supporto di influenzare i processi istituzionali legati all'indipendenza socioeconomica;
- » Formulazione delle raccomandazioni per le politiche a sostegno delle donne sopravvissute a violenza domestica e della loro indipendenza economica;
- » Accresciuta partecipazione di aziende e mondo del lavoro agli ecosistemi locali che promuovono l'autonomia delle donne.



Partnership e collaborazioni:

- » Comune di Milano; Città metropolitana di Milano; Rete antiviolenza di Milano;
- » Afol Metropolitana; Rel.Azioni Positive; Be Free; Sud Est Donne.

YOUTH FOR LOVE 2

DURATA: MAGGIO 2021 – APRILE 2023

Come dimostrano i risultati di Youth for Love 1, la violenza fa parte della quotidianità delle e degli adolescenti, dentro e fuori la scuola. Molti studenti e studentesse non percepiscono la loro scuola come sicura. Per il 43% il tragitto da e per la scuola è poco sicuro, mentre l'80% afferma che la violenza viene perpetrata principalmente da un gruppo. Nonostante all'interno della propria comunità locale siano presenti numerosi spazi e servizi pubblici e privati, che si occupano di prevenire e contrastare la violenza, meno della metà delle persone intervistate ne è a conoscenza. La percentuale si abbassa ulteriormente sondando il corpo docente: solo il 13,7% di

loro ha affermato di esserne a conoscenza.

Il progetto "Youth 4 Love 2" ha deciso di adottare l'approccio "**Whole School**" che, partendo dalla centralità del benessere delle e dei minori, lavora a più livelli e promuove il ruolo di diversi *stakeholder*, tra cui giovani, genitori, professionisti dell'istruzione, fornitori di servizi, organizzazioni della società civile, autorità e membri della comunità in generale. Il modello riconosce l'importanza delle scuole nella prevenzione e nella riduzione della violenza tra pari, dal momento che gli istituti possono coinvolgere molte e molti giovani allo stesso tempo. Gli interventi scolastici, tuttavia, devono essere integrati da più iniziative di prevenzione della violenza più ampie, condotte a livello comunitario, per affrontare i fattori di rischio che provengono dall'esterno dell'ambiente scolastico.



² Spazi di collaborazione tra *stakeholder* diversi per co-progettare soluzioni per le politiche pubbliche

Area geografica:

- » Italia: Milano e Roma
- » Europa: Belgio, Grecia, Italia, Romaniaa

Destinatari diretti:

- » 190 professionisti (docenti, tutor, dirigenti, personale ATA) delle scuole superiori tecniche e professionali;
- » 40 genitori e tutori;
- » 400 studenti e studentesse in circa 8 scuole superiori;
- » 50 tra istituzioni locali, rappresentanti associazioni ed enti delle comunità educanti;
- » 1 milione di cittadini e cittadine, con focus giovani online.

Obiettivo:

Prevenire, individuare e contrastare la violenza tra adolescenti (14-18 anni) in 5 comunità locali di 4 Paesi europei, attraverso l'adozione di comportamenti positivi per prevenire e contrastare la violenza, coinvolgendo giovani, famiglie, professioniste/i dell'istruzione e la comunità in iniziative comunitarie sviluppate e guidate da giovani per prevenire e contrastare la violenza tra pari (youthforlove.eu/area-riservata).

Attività:

- » Percorsi di formazione per genitori e tutori, professionisti del mondo della scuola e studenti;
- » Co-progettazione di raccomandazioni politiche formulate con professionisti del mondo della scuola, giovani, studenti e genitori, organizzazioni e movimenti della società civile, rappresentanti delle istituzioni;
- » Campagna online di sensibilizzazione e creazione di un *web-game*.

Risultati conseguiti:

- » Studenti più consapevoli dei meccanismi di prevenzione e gestione della violenza e del potere personale e comunitario che possono esercitare per ridurre le discriminazioni;
- » Maggiore consapevolezza e conoscenze di docenti, genitori e tutori;
- » Sensibilizzazione e responsabilizzazione delle istituzioni locali e nazionali sulla necessità di modificare determinate procedure e politiche.

Partnership e collaborazioni:

- » CPE; Afolmet; UCLL; ActionAid Hellas (Grecia).
- » Scosse; Educare alle differenze: Genitori democratici; UDS; Agedo;
- » Università Bicocca; Makers; Melazeta.

Diritto a una cittadinanza inclusiva

Con riferimento alla **legge sulla cittadinanza**, grazie all'attività di pressione istituzionale sviluppata dalla campagna **"Dalla parte giusta della storia"**, nel 2022 il relatore Onorevole Brescia ha presentato la proposta di riforma **"*ius scholae*"**. Abbiamo lavorato a stretto contatto con i membri della commissione affari costituzionali suggerendo gli emendamenti necessari per migliorare la proposta di legge. Abbiamo inoltre incontrato il **Presidente Mattarella** per ribadire l'**urgenza della riforma** e pubblicato un sondaggio (curato da Quorum per ActionAid) relativo alla percezione della riforma della cittadinanza nella popolazione residente in Italia. Infine, grazie a una partnership con il Comune di Bologna, è stata lanciata una campagna di comunicazione **"Bolognesi dal primo giorno #iussolibologna"**.

Sul fronte del tema dell'**iscrizione anagrafica** e della campagna **#dirittingiacenza**, a Roma il sindaco Gualtieri ha emanato la direttiva che riconosce l'iscrizione anagrafica alle persone che vivono in stabili occupati. Il contenuto della direttiva rispecchia le richieste formulate da ActionAid Italia e da altre organizzazioni ed è il prodotto di una intensa mobilitazione condotta lungo tutto il corso dell'anno. Sempre in relazione all'esercizio del diritto alla residenza, il 15 dicembre è stato diffuso e presentato il report **"Il domani della residenza"** (actionaid.it/informati/pubblicazioni/il-domani-della-residenza), elaborato insieme al comitato di quartiere Quarticciolo.

Per quanto riguarda la **trasparenza dell'accoglienza**, quest'anno il progetto **Centri d'Italia** è riuscito a restare sempre più legato all'attualità. Nel rapporto annuale **"L'emergenza che non c'è"** (actionaid-it.imgix.net/uploads/2022/02/centri_italia_emergenza._2021.pdf) ribadiamo la necessità di scongiurare un ripristino delle misure previste nel 2018 e di tornare a parlare di sicurezza in termini

di salvaguardia dei diritti fondamentali delle persone migranti. Nell'ambito del nostro lavoro di monitoraggio, abbiamo elaborato una nostra posizione (actionaid.it/informati/press-area/migranti-e-accoglienza) a seguito dell'informativa del Ministro Piantedosi. Sul fronte centri per il rimpatrio (CPR) abbiamo invece lavorato alla raccolta informazioni e alla preparazione della piattaforma di monitoraggio (centriditalia.it/home) di tutti i centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati in Italia, lanciata a febbraio 2022.

Con il Tavolo Asilo e Immigrazione abbiamo invece seguito questo tema a livello politico e ripreso i contatti in Parlamento. Insieme alla rete **"Ero Straniero"** abbiamo proseguito il monitoraggio della regolarizzazione 2020, ancora in una fase di stallo. A metà dicembre abbiamo pubblicato il dossier **"Le pratiche per la regolarizzazione ancora in alto mare: la macchina amministrativa dell'interno è ormai allo stremo, servono procedure semplificate e più personale, a partire dalla stabilizzazione dei precari"** (erostraniero.radicali.it/ero-straniero-sanatoria-pratiche-ferme-uffici-allo-stremo/).

Il nostro impegno per l'*empowerment* di persone e comunità si è concretizzato con il progetto **Yalla! Social Community Services**, concluso con la presentazione di un report sulla modellizzazione delle azioni pilota coordinate da ActionAid. Attraverso il progetto **Sistema Cittadino per l'Integrazione di Comunità (SCIC)**, abbiamo inoltre dato continuità ai processi di sperimentazione di modelli di *governance* collaborativa, finalizzati al miglioramento della capacità dei servizi pubblici di rispondere ai bisogni della popolazione migrante. Il progetto **DIALECT2** ha invece prodotto un Action Plan per mettere in pratica le raccomandazioni scaturite da una ricerca europea sulla diffusione di forme di intolleranza e linguaggio di odio in ambito sportivo, attraverso un percorso di *empowerment* di giovani con background eterogenei.

Il progetto **Supporting Women in Emergency**

with **Environments of Trust (SWEET)** ha raggiunto una importante milestone: la mappatura dei bisogni rilevati nelle 5 regioni di intervento e l'identificazione delle priorità tra le richieste di cambiamento da parte dei gruppi di donne delle comunità interessate dal conflitto ucraino, protagoniste dell'intervento. Nell'ambito del progetto **Migrant Voices Heard** ActionAid ha realizzato il *Community Action Plan*, strumento di rilevanza europea per aiutare le comunità migranti a conoscere gli strumenti di partecipazione sociale e politica e ad applicarli nei contesti di riferimento. Infine, il progetto **Spazi Comuni** nella città di Napoli ha visto ActionAid impegnata in attività di *networking* con il Comune, l'UNHCR e gli *stakeholder* del territorio. Sono state condotte attività di analisi partecipata dei bisogni delle comunità migranti e attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone rifugiate provenienti da Ucraina, Nigeria, Sudan e Mali.

Sistema Cittadino per l'Integrazione di Comunità (SCIC)

DURATA: GENNAIO 2021 – GENNAIO 2024

La presenza straniera a Napoli è eterogenea e dinamica e sta diventando sempre più stabile. Le criticità legate a questa realtà sono generate

da una forte polarizzazione sociale, associata a una più diffusa vulnerabilità della comunità locale. L'aumento di persone che richiedono e godono di protezione internazionale (RTPI) (famiglie, donne e minori) pone nuove sfide in ambito socioculturale e politico-organizzativo: Napoli ne accoglie più di 50 mila, tra i quali circa 200 tramite progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) e circa 800 in CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria). Le difficoltà di fuoriuscita dall'accoglienza sono molteplici, in un contesto caratterizzato da un'ampia fascia di "economie informali" causa di sfruttamenti e di limitazioni nell'autonomia socioeconomica. Con l'entrata in vigore del D.L.113/2018 l'incidenza delle esclusioni dai servizi socio-sanitari e di integrazione è aumentata, con il conseguente aggravio del rischio di emarginazione. Napoli, peraltro, soffre di un grave disagio in termini di povertà educativa e abitativa. Le problematiche abitative, connesse a quelle lavorative, colpiscono le fasce più fragili della popolazione migrante, provocando precarietà di diverso tipo e tra generazioni. Emerge una crescente presenza di giovani donne migranti esposte a un preoccupante confinamento in ruoli di cura e assistenza e una parallela assenza di servizi di sostegno alla genitorialità e di opportunità formative e lavorative. L'accesso



Staff al lavoro

ai servizi socio-sanitari in un territorio già depauperato in termini di *welfare* di comunità, in cui i servizi di mediazione sono frammentari e legati a progettualità a termine, è complesso. In questi territori a grave rischio di vulnerabilità sociale si registra, dunque, l'esigenza di interventi socioeducativi individualizzati e azioni sinergiche e sperimentali di accoglienza e integrazione, in una prospettiva di coesione e sviluppo sociale in senso globale.

 **Area geografica:** Napoli

 **Destinatari diretti:**

- » 111 persone di Paesi Terzi attraverso lo sportello di ascolto e orientamento sul territorio;
- » 26 persone di Paesi Terzi (quasi esclusivamente donne adulte) che hanno partecipato a laboratori di *empowerment* legati al diritto allo studio;
- » 70 docenti dei CPIA (centri provinciali per l'istruzione degli adulti) che hanno partecipato alle attività di formazione e aggiornamento;
- » 50 persone di Paesi Terzi orientati al CPIA.

 **Destinatari indiretti:**

- » Nuclei familiari di cittadini e cittadine di Paesi Terzi laddove in presenza di figli minori ha comportato interazioni con scuole del territorio e accompagnamento ai servizi di supporto alla genitorialità;
- » Docenti dei CPIA coinvolti nella formazione grazie alla distribuzione di un *toolkit*.

 **Obiettivo:**

Migliorare il livello di efficienza del sistema dei servizi socio-assistenziali del Comune di Napoli rivolto a cittadini e cittadine di Paesi Terzi, con particolare attenzione ai nuclei familiari con minori in disagio abitativo, sperimentando modelli innovativi di inclusione scolastica

e socio lavorativa, accoglienza e accesso ai servizi (comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/43573).

 **Attività:**

- » Gestione, assieme ai *peer mentor*, dello sportello di accompagnamento ai servizi territoriali (casa, scuola, lavoro, salute) e alle opportunità del contesto cittadino;
- » *Capacity building* dei docenti e dello staff del CPIA su migrazioni, sistemi d'istruzione nei Paesi di origine, valutazione delle competenze, costruzione di piani personalizzati e approcci didattici cooperativi e orientati all'interculturalità;
- » Percorso di *empowerment* sul diritto allo studio con cittadini comunitari e non, per identificare gli ostacoli incontrati nell'accesso all'istruzione e individuare soluzioni comuni.

 **Risultati conseguiti:**

- » Migliorata capacità del CPIA Napoli Città 1 di accogliere, valorizzare e orientare adulti con background migratorio verso i percorsi formativi;
- » Migliorata concertazione pubblico-privato sociale nell'affrontare i bisogni della popolazione migrante presente sul territorio;
- » Migliorata capacità del Terzo Settore locale di fare rete e reindirizzare la popolazione migrante.

 **Partnership e collaborazioni:**

- » Partenariato costituito da: Comune di Napoli, Associazione Traparentesi Onlus, CIDIS Onlus, Dedalus Cooperativa Sociale, LESS Cooperativa Sociale;
- » CPIA Napoli Città 1; sistema di referral ai servizi del territorio sia pubblici (centri di servizio sociale territoriale, uffici anagrafici) sia del privato sociale (servizi accoglienza immigrati e altre organizzazioni locali).

Migrant Voices Heard

DURATA: NOVEMBRE 2021 – NOVEMBRE 2023

La mancanza di rappresentanza dei migranti nel processo decisionale locale è un fattore che porta alla negligenza istituzionale dei loro bisogni e all'inadeguatezza delle politiche centrali esistenti per l'integrazione dei migranti. Il progetto riunisce partner di diverse regioni geografiche dell'Unione Europea che hanno identificato problemi comuni relativi alla sottorappresentazione dei migranti nel processo decisionale locale. Il basso livello di iniziativa sia da parte dei migranti che delle istituzioni pubbliche a livello locale è stato identificato come un ostacolo al miglioramento delle strategie di integrazione. In Italia, ActionAid collabora con il governo regionale della Campania che annovera una popolazione migrante di 266.753 abitanti, circa il 5% della popolazione migrante totale nel Paese.

Area geografica:

- » Europa: Austria, Bulgaria, Francia, Grecia, Italia, Romania e Ungheria.
- » Italia: Campania (Napoli)

Destinatari diretti:

- » 60 migranti di diverse provenienze e nazionalità.

Destinatari indiretti:

- » 100 persone (immigrati, seconde generazioni, società civile) informate con attività di disseminazione.

Obiettivo:

Rafforzare la partecipazione dei migranti alla progettazione e attuazione delle politiche di integrazione, affrontando contemporaneamente importanti lacune identificate nei Paesi partner ([youtube.com/watch?v=GhmyVhAhOt8](https://www.youtube.com/watch?v=GhmyVhAhOt8)).

Attività:

- » Identificazione di buone pratiche e delle organizzazioni di migranti nelle regioni geografiche del progetto;
- » Organizzazione di 7 incontri tra i rappresentanti delle comunità e organizzazioni di migranti;
- » Formazione per i leader delle comunità e delle organizzazioni di persone migranti.

Risultati conseguiti:

- » Migliorata cooperazione transnazionale tra attori pubblici e privati nell'adozione di buone pratiche di partecipazione dei migranti nei processi decisionali politici;
- » Accresciute capacità di 7 pubbliche amministrazioni, in 7 Paesi europei, di gestire processi partecipativi che assicurino la regolare consultazione delle persone migranti presenti nelle proprie comunità.

Partnership e collaborazioni:

- » Workshop for Civic Initiatives Foundation, Fondatsiya Misya Krile (MWF), KMOP, Neapolis Sykeon Municipality, Sudwind, Migrantinnenbeirat Graz, Groupe SOS Solidarites; Amis de l'Afrique Francophone (AMAF), PATRIIR, Subjective Values Foundation, Stara Zagora Municipality;
- » Associazioni migranti nella regione Campania; enti del terzo settore.

Supporting Women in Emergency with Environments of Trust (SWEET)

DURATA: APRILE 2022 – GIUGNO 2023

L'invasione dell'Ucraina del 24 febbraio 2022 ha segnato l'escalation di un conflitto che ha radici profonde. La violenza dell'aggressione ha innescato un drastico aumento dei bisogni umanitari: le forniture e i servizi sono stati interrotti e i civili sono fuggiti dai combattimenti.

Si tratta del più consistente flusso migratorio in Europa dopo la Seconda guerra mondiale. Donne e bambini in Ucraina subiscono il peso maggiore dell'impatto, camminando per giorni per raggiungere i Paesi vicini con

temperature sotto lo zero. Nei territori italiani in cui ActionAid lavora a stretto contatto con persone delle comunità russofone e provenienti dai Paesi dell'est europeo si rilevano bisogni e criticità connesse, da un lato, alle capacità di accoglienza dei contesti di approdo e, dall'altro, al rischio di polarizzazione sociale.

Nei giorni immediatamente successivi al conflitto, ActionAid ha avviato interventi in Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Lombardia, per far fronte a bisogni convogliati in un processo collettivo destinato ad attivare le comunità russofone e ucraine presenti nei territori-azione, lo staff e l'attivismo dell'Organizzazione.



FOTO: ANGELA NITTOLI/ACTIONAID

**Area geografica:**

- » Basilicata (Matera); Calabria (Corigliano-Rossano, Castrovillari); Campania (Napoli); Lombardia (Corsico); Puglia (Ginosa).

**Destinatari diretti:**

- » 15 donne coinvolte nelle attività progettuali come leader di comunità e *peer mentor*;
- » Arco ionico: 97 nuclei familiari per un totale di 201 persone;
- » Calabria: 85 nuclei familiari, per un totale di 181 persone;
- » Basilicata: 12 nuclei familiari per un totale di 20 persone;
- » Lombardia: 30 nuclei familiari a Corsico prese in carico attraverso lo sportello, 122 nuclei familiari intercettati nella distribuzione di pacchi alimentari;
- » Campania: 57 nuclei familiari, per un totale di 106 persone (di cui 39 minori) a Napoli.

**Destinatari indiretti:**

- » 20 soggetti, tra rappresentanti istituzionali (enti locali) e del terzo settore.

**Obiettivi:**

- » Intervenire in risposta alla crisi ucraina migliorando le capacità di accoglienza del contesto di riferimento;
- » Fornire aiuti concreti e risposte mirate in termini di orientamento, mediazione e accompagnamento ai servizi pubblici alle famiglie/donne ucraine accolte nei territori di intervento;
- » Migliorare le opportunità di inserimento socioeconomico delle comunità accoglienti e accolte.

**Attività:**

- » Mappatura dei bisogni;
- » Raccolta e distribuzione di kit (alimentare, scolastico, igiene, medico);
- » Gestione di sportelli di ascolto e orientamento: mediazione linguistico-culturale, corso di italiano, accesso ai servizi territoriali, accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento sui diritti del lavoro;
- » Azioni per lo sviluppo di comunità come incontri e formazione in *peer mentoring*, scambio di pratiche, seminari di sviluppo politiche per la costruzione di uno spazio politico di rivendicazione e riconoscimento dei diritti da parte delle comunità e istituzioni.

**Risultati conseguiti:**

- » Identificazione delle capacità di accoglienza dei territori-azione e le risorse attivabili dalle donne protagoniste dell'intervento;
- » Crescita nel senso di interdipendenza tra i gruppi di donne coinvolte e rafforzamento delle capacità di attivazione individuale e collettiva per rispondere ai bisogni rilevati;
- » Avviamento di poli di relazioni, spazi di dialogo e confronto. Questo ha stimolato l'inclusione auto generativa: un processo continuativo che ha restituito alle comunità migratorie identità e agentività³ alterate da usi, abitudini e condizioni lavorative presenti nel contesto di approdo.

**Partnership e collaborazioni:**

- » La Speranza; Rete dei soggetti firmatari dei Patti di collaborazione sviluppati nell'ambito del progetto BRIGHT.

Redistribuzione della ricchezza nazionale

Garantire la giustizia economica e sociale rappresenta ancora oggi una sfida aperta per il nostro Paese. Il lavoro sul campo dimostra come livelli multipli di discriminazione di genere, cittadinanza, età e i divari territoriali alimentino le disuguaglianze. Giovani e donne, in particolare, assistono al restringimento dei propri diritti e dello spazio utile a rivendicarli, poiché vivono in condizioni di esclusione strutturale dai processi democratici e dalle opportunità di lavoro.

In Italia, i NEET (giovani non inserite/i in un percorso d'istruzione, formazione o occupazione - *Not in Education, Employment or Training*) sono più di 3 milioni, con una prevalenza femminile di 1,7 milioni. Cause e conseguenze sono complesse da inquadrare, per questo nel novembre 2022 abbiamo pubblicato lo studio **"NEET tra disuguaglianze e divari. Alla ricerca di nuove politiche per i giovani"** (actionaid.it/informati/notizie/neet-disuguaglianze-divari), realizzato in collaborazione con CGIL. La ricerca analizza il fenomeno NEET in Italia e mostra che le disuguaglianze strutturali del nostro Paese, territoriali, di genere e di cittadinanza incidono su questa condizione. L'analisi indica la necessità di costruire percorsi integrati che siano sostenibili nel tempo, soprattutto per avere un impatto sui giovani che vivono condizioni di vulnerabilità sociale economica. Sul tema NEET, inoltre, è proseguito il progetto **Lavoro di Squadra** a Milano, finanziato da *Z Zurich Foundation* e *Zurich*. Dato l'aumento del tasso di NEET tra le ragazze e le giovani donne, l'intervento ha avuto l'obiettivo di promuovere il loro *empowerment* sostenendo il loro reinserimento nel mercato del lavoro o nella formazione e l'attivazione a livello locale. A giugno 2022 è stato lanciato il rapporto **"NEET, what do you mean? Il progetto Lavoro di Squadra: risultati, buone pratiche e riflessioni per il futuro"** (actionaid.it/informati/pubblicazioni/neet-what-do-you-mean) che chiude il progetto, attraverso interviste e focus group con giovani partecipanti, partner e team progettuali.

Il tema della disuguaglianza, di come si manifesti nelle realtà urbane e incida sulle condizioni socioeconomiche delle e dei giovani, anche NEET, è stato ripreso da ActionAid Italia all'interno di **"Sofferenze urbane. L'abitare in tempo di crisi"**, una pubblicazione curata da Daniele Menichini e Benedetta Medas.

In particolare, il capitolo scritto da ActionAid si concentra sull'attivazione di giovani NEET nelle periferie di Milano, mettendo in luce quanto questa possa diventare trasformativa e creare alternative positive rispetto alla realtà vissuta.

Nell'ambito del progetto **WISH Mi (Wellbeing Integrated System of Milan)**, ActionAid ha realizzato laboratori volti a promuovere la partecipazione attiva di adolescenti in condizioni di vulnerabilità nella co-progettazione di servizi in due quartieri della città. In particolar modo, sono state realizzate attività di arte partecipata, un laboratorio di giornalismo civico e un percorso di co-progettazione di un servizio territoriale di transizione scuola-scuola/scuola-lavoro.

Nei settori lavorativi ad alta femminilizzazione e bassa tutela, come l'agricoltura, continuiamo a osservare meccanismi ben strutturati di sfruttamento a danno delle lavoratrici, a maggior ragione se straniere e in condizioni di vulnerabilità economica. Il rapporto **"Cambia Terra. Dall'invisibilità al protagonismo delle donne in agricoltura"** (actionaid.it/informati/pubblicazioni/cambia-terra), lanciato il 1° maggio, restituisce la complessa realtà dello sfruttamento in agricoltura attraverso apprendimenti ed evidenze raccolte nel Sud Italia dal 2016. Affrontando il tema a livello europeo, il progetto **BRIGHT - Building RIGHTS-based and Innovative Governance for EU mobile women** ha creato una rete *multi-stakeholder* guidata dalle operaie agricole, per l'informazione e la formazione di leader di comunità sui temi del lavoro dignitoso in Bulgaria e Romania; in Italia ha costruito risposte di *welfare* di comunità co-progettate con lavoratrici, imprese agricole, istituzioni e Terzo Settore, regolate da un sistema di 4 Patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa dei beni comuni. **L'interconnessione**

³ Con agentività possiamo intendere la capacità che ha un individuo di agire, di costruire la propria identità, dar corpo al desiderio, plasmare la propria esistenza, tenendo conto di tutti quei vincoli istituzionali ineliminabili che determinano di volta in volta il nostro margine di azione. <https://verso.fsrr.org/glossario/agentivita/>

delle cause dello sfruttamento lavorativo (sociali ed economiche) necessita di soluzioni articolate su una dimensione internazionale e condivise tra lavoratrici. Per questo abbiamo rafforzato lo scambio di pratiche tra le leader delle operaie agricole nel sud della Spagna e dell'Italia, per generare alleanze nella rivendicazione dei loro diritti nelle aree di Huelva (ES) e dell'Arco ionico (IT)⁴.

A seguito del conflitto in Ucraina, le leader di comunità di Cambia Terra hanno contribuito a far nascere **SWEET (Supporting Women**

in Emergency with Environnement of Trust), la risposta di ActionAid all'emergenza, che ha promosso una rete nazionale di donne straniere (leader di comunità e *peer-mentor*) per la costruzione di legami di comunità tesi alla prevenzione e protezione delle donne in diaspora dai rischi di esclusione e sfruttamento. SWEET ha rafforzato e ampliato le attività di prevenzione del rischio di sfruttamento lavorativo presso gli Sportelli della provincia di Cosenza co-gestiti dalle leader di comunità, supportando direttamente 81 famiglie rifugiate nelle regioni dell'Arco ionico.



Foto: STEFANIA PRANDI/ACTIONAID

Campo di fragole - BRIGHT

⁴ In collaborazione con *Alianza por la Solidaridad*, membro spagnolo della Federazione Internazionale ActionAid, ad aprile 2022 abbiamo portato l'esperienza di Cambia Terra alla Prima Giornata di Riflessione sul lavoro agricolo di Huelva. A dicembre 2022 invece abbiamo accolto la delegazione spagnola di *Alianza por la Solidaridad*, il Sindacato *Jornaleras de Huelva en Lucha*, e l'Università di Huelva presso la Regione Puglia con la Rete Rurale Nazionale e il CREA-PB.

Building RIGHTS-based and Innovative Governance for EU mobile women (BRIGHT)

DURATA: NOVEMBRE 2019 – FEBBRAIO 2022

Nonostante rilevanti interventi e politiche europee e nazionali per la promozione della piena partecipazione politica della cittadinanza, permangono ancora significative lacune nell'accesso e nell'esercizio dei diritti, in particolare tra gruppi sottorappresentati (Rapporto annuale sulla cittadinanza, 2017, UE). Le lavoratrici europee mobili, che trovano impiego nelle aree agricole del Sud Italia, sono tra i gruppi meno rappresentati dalle politiche pubbliche e dal dibattito europeo e vivono in condizioni di grave esclusione dalla vita democratica.

Le più rilevanti barriere di accesso ai diritti riguardano le lavoratrici dell'Est Europa (Romania e Bulgaria) e sono spesso legate alle condizioni lavorative in agricoltura. Il progressivo aumento delle donne comunitarie impiegate nei sistemi di produzione agricola del Sud Italia sta portando all'emersione di nuove forme di mobilità intraeuropea per ragioni lavorative, che generano nuovi bisogni. Secondo i dati ufficiali, lavorano in Italia circa 55.000 bulgari, di cui 34.500 donne, e 1.168.000 rumeni, di cui oltre la metà (57%) sono donne: il 10% lavora in agricoltura in condizioni non dignitose, senza accesso al *welfare* o ai servizi pubblici, e con pochissima fiducia nelle istituzioni.

Lacune di sistema significative che impediscono l'accesso delle lavoratrici agricole ai diritti di cittadinanza sono: la precarietà dei contratti di lavoro, la mancanza di mediazione sociale nei servizi di *welfare* e le fragili reti istituzionali di supporto. Le forme di violenza di genere come caratteristica di un sistema produttivo che agisce con violenza fisica, psicologica ed economica, dentro e fuori i luoghi di lavoro, completano il quadro.

📍 Area geografica:

- » Europa: Bulgaria, Francia, Grecia, Romania, Spagna;
- » Italia: Corigliano-Rossano (CS), Ginosa e Grottaglie (TA).

👤 Destinatarie dirette:

In Italia

- » 9 leader di comunità formate sui temi dell'agenda del lavoro dignitoso e sui diritti sociali;
- » 82 lavoratrici agricole coinvolte nei Circoli *Reflection-Action* per l'analisi delle iniquità generate dalle disfunzioni dei sistemi socio-produttivi;
- » 157 membri di soggetti istituzionali, economici e di terzo settore formati sulla *governance* collaborativa mediante 4 laboratori di comunità e 1 programma di *capacity building* per la co-progettazione di 3 patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa dei beni comuni.

In Bulgaria e Romania (Paesi di origine):

- » 88 donne formate come mediatrici locali del lavoro per creare una rete tra pari e informare le donne con progetto migratorio verso l'Italia sui diritti di cittadinanza europea e sulle reti locali disponibili;
- » 418 donne con progetto migratorio e a rischio di sfruttamento in agricoltura informate dei loro diritti e delle reti di prevenzione e denuncia presenti in Italia.

A livello europeo:

- » 5 autorità locali europee di Spagna, Grecia, Bulgaria, Romania e Italia sono state formate per adattare i patti di collaborazione al loro contesto mediante la Comunità di pratiche europee. Il percorso di formazione ha coinvolto 373 persone in 5 webinar e 5 *capacity building*.

Destinatari indirette:

- » 3.000 donne raggiunte dalla campagna di disseminazione europea;
- » 12.167 persone in Romania e Bulgaria informate attraverso attività di comunicazione online.

Obiettivo:

Dal 2019 al 2022, BRIGHT ha rafforzato la partecipazione delle lavoratrici mobili sottorappresentate nei processi decisionali sia nei Paesi di origine che in quelli di approdo, ha costruito reti locali per la co-progettazione e co-gestione di quattro servizi di *welfare* di comunità in Sud Italia regolati dai patti di collaborazione e ha formato attori internazionali sulla scalabilità di tale strumento a livello europeo.

Attività:

- » Gestione, assieme alle leader di comunità precedentemente formate, di 3 sportelli di orientamento ai servizi pubblici in cui sono state accolte oltre 400 operaie agricole straniere;
- » Formazione e sensibilizzazione in Bulgaria e Romania per informare le donne intenzionate a migrare per lavorare in agricoltura e dare loro gli strumenti per riconoscere e rivendicare i propri diritti;
- » Diffusione a livello europeo del modello sperimentale di co-progettazione di servizi pubblici con (e per) le donne migranti interne agli Stati membri dell'Unione europea.

Risultati conseguiti:

- » Definizione di un modello collaborativo per la co-progettazione e sperimentazione di servizi pubblici che rispondano ai bisogni di genere e culturali delle operaie agricole provenienti da Paesi dell'Unione europea;
- » Aumento della conoscenza, da parte delle donne destinatarie dei servizi e delle formazioni, degli strumenti per riconoscere e rivendicare.

Partnership e collaborazioni:

- » ActionAid Italia ha realizzato queste attività in partenariato con: ALDA European Association for Local Democracy (FR); Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà (IT); Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA, IT); Fundatia Centrul Parteneriat Pentru Egalitate (RO); Center for Sustainable Communities Development - CSCD (BG);
- » Collaborazioni: IPRES, Regione Puglia; Ass. al *welfare* e Ass. Politiche agricole; Ministero per il lavoro e le politiche sociali; Consigliere nazionali di parità; Consigliere regionali di Puglia, Basilicata e Calabria; INCA Romania; FLAI CGIL; e Fondazione Metes.

Redistribuzione delle risorse nel mondo

L'ambito di lavoro volto a ridurre le disuguaglianze a livello globale nel 2022 si è concentrato su alcuni temi in particolare: la rendicontazione e il controllo dei fondi sull'esternalizzazione delle frontiere in tema migratorio; la mobilità climatica; le responsabilità delle imprese relativamente al rispetto dei diritti umani nel loro operato a livello internazionale; le politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Italia; le ultime tendenze dei donatori a livello internazionale sui temi di efficacia e misurazione della finanza per lo sviluppo; il rafforzamento del lavoro strategico sul fronte della povertà alimentare, priorità assoluta in questi anni di pandemia.

In merito alla trasparenza e al monitoraggio delle spese italiane destinate alla gestione del flusso migratorio dai Paesi africani, abbiamo proseguito il lavoro **The Big Wall** (thebigwall.org) con il lancio della nuova piattaforma dati. Questa è stata sostenuta dalla pubblicazione di due lavori di inchiesta sulla spesa italiana per il controllo delle frontiere in Libia e Tunisia e dall'apertura di profili social. L'obiettivo dell'osservatorio è di realizzare una mappatura sistematica della spesa migratoria esterna italiana e costruire inchieste *"follow the money"* per capire dove e come questi fondi sono spesi, nonché costruire le evidenze necessarie ad avviare un percorso di *advocacy* e, laddove possibile, di contenzioso strategico.

È proseguito il nostro impegno di ricerca sulle **migrazioni climatiche**, con l'obiettivo di identificare in che modo le attuali politiche internazionali falliscono nel fornire protezione alle persone costrette a muoversi a causa di eventi ambientali estremi. Il nostro lavoro è anche stato indirizzato a individuare le politiche di cooperazione allo sviluppo in grado di migliorare la resilienza e le capacità adattative dei Paesi più poveri, più colpiti dagli impatti ambientali dovuti al cambiamento climatico.

Sul fronte dell'attività di *lobbying*, le raccomandazioni redatte nel 2021 rivolte al Comitato Interministeriale Diritti Umani nell'ambito del percorso di rinnovo del Piano Nazionale Impresa e Diritti Umani hanno favorito la nascita di una coalizione italiana. Nel 2022 abbiamo contribuito, in qualità di promotori, alla strutturazione e al lancio della campagna nazionale per la *due diligence* obbligatoria in materia di diritti umani e ambiente. La campagna italiana, a sua volta, ha stimolato la nascita di una campagna europea dal nome *"Justice is Everybody's Business"*.

In occasione del World Food Day 2022 abbiamo lanciato il terzo rapporto sulla **povertà alimentare**, **"CRESCIUTI TROPPO IN FRETTA - Gli adolescenti e la povertà alimentare in Italia"** (actionaid-it.imgix.net/uploads/2022/10/AA_Report_overta_alimentare_ottobre_2022.pdf), per un'indagine sull'impatto della povertà alimentare sugli adolescenti nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 16 anni. Il lavoro, che ha goduto del sostegno economico della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, ha previsto la realizzazione di oltre 60 interviste a ragazzi, ragazze e rispettivi genitori in 5 enti di assistenza a Corsico, Baranzate e Siena. Il lavoro ha goduto di ampia visibilità sui media ed è stato presentato nel corso di un evento pubblico durante la fiera del Libro di Milano (Milano Book City) e a Siena presso l'Università per Stranieri.

Per quello che attiene alle **politiche di cooperazione** dell'Italia, anche nel corso del 2022 il nostro impegno si è concretizzato nella presenza attiva sulle reti e nelle collaborazioni istituzionali. Tra queste segnaliamo: la **Campagna 070** (campagna070.it), avviata nel 2021, che continua a essere un riferimento per catalizzare l'impegno sulla presidenza del CINI, il network delle organizzazioni internazionali attive in Italia; il coordinamento del primo Gruppo di Lavoro del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo, presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale (MAECI); la collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), soprattutto sul tema del piano nazionale per la coerenza delle politiche allo sviluppo di più attori nella realizzazione degli obiettivi quantitativi sottoscritti dal nostro Paese. Sul piano internazionale, nel contesto della *Task Force* globale dedicata al TOSSD (*Total Official Support for Sustainable Development*), abbiamo pubblicato una revisione da parte delle organizzazioni della società civile riguardo ai flussi dell'Unione Europea (tossd.org/docs/CSO%20TOSSD%20EU%20Report%2021st%20March.pdf). Infine, in collaborazione con CSO Partnership for Development Effectiveness (CPDE), abbiamo presentato un'ampia revisione dei materiali guida per l'implementazione degli *Integrated National Financing Framework* (csopartnership.org/resource/shining-light-or-risky-business-a-review-of-un-guidance-on-inffs).

Nel 2022 è partito il progetto **Agente0011**, un'iniziativa di didattica digitale rivolta alle scuole e agli enti informali per proporre un percorso di apprendimento e mobilitazione che punta a rafforzare la cittadinanza attiva e il raggiungimento degli obiettivi educativi destinati a cittadine e cittadini globali. Agente0011 è stato arricchito con un nuovo *serious game*, "InclusiCity", ideato per aumentare la partecipazione civica di ragazze e ragazzi e di tutta la comunità educante. Anche il progetto **@CTJUST** continua il suo cammino. Si svolge in 7 Paesi (Italia, Grecia, Danimarca, Spagna, Serbia, Lituania,

Austria) e si pone l'obiettivo di migliorare la partecipazione civica e democratica delle giovani e dei giovani sul tema della giustizia climatica a livello europeo, attraverso la creazione e la sperimentazione di un modello di cooperazione tra giovani, associazioni, istituzioni e decisori politici che integri attività e azioni on/offline.

Nel 2022 è poi proseguito il lavoro di supporto ai membri della Federazione Internazionale ActionAid, con un focus specifico sulla risposta alle emergenze umanitarie. La **partnership** con la Direzione generale della Commissione Europea per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario (**ECHO**) è diventata più forte e così è stato possibile portare avanti progetti educativi, di protezione, prevenzione e di risposta a catastrofi naturali e antropiche nella Repubblica Democratica del Congo, in Etiopia, Bangladesh e Myanmar. Il nostro lavoro in Paesi come Gambia, Senegal, Mali, Nigeria, Kenya e Palestina è stato reso possibile anche grazie ai finanziamenti ricevuti dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), dalla Tavola Valdese, da Fondazione Cariplo, dal Ministero degli Interni e dai fondi 8x1000. In tutti questi contesti, siamo guidati dalla nostra firma umanitaria (*humanitarian signature*) che prevede la promozione della leadership femminile, della proprietà locale e dell'*accountability* verso le/i beneficiari. Abbiamo anche operato per creare ponti tra la risposta emergenziale e i processi di sviluppo locale.

Progetto ECHO Bangladesh in risposta all'emergenza alluvioni⁵

DURATA: LUGLIO 2022 – NOVEMBRE 2022

Nel giugno 2022 le forti piogge monsoniche hanno inondato ampie zone delle divisioni di Sylhet e Mymensingh, nel Bangladesh nord-orientale, lasciando milioni di persone isolate e scatenando una devastante crisi umanitaria. Un evento disastroso, che si è verificato proprio mentre la popolazione si stava riprendendo dalle inaspettate e recenti inondazioni avvenute solo pochi mesi prima. Secondo un rapporto delle Nazioni Unite, si stima che circa 7,2 milioni di persone siano state colpite da questa improvvisa alluvione e gli esperti hanno definito la situazione peggiore di quelle che si erano verificate nel 1998 e nel 2004.

Il progetto, finanziato da ECHO (*European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations*), è stato quindi pensato per rispondere ai bisogni immediati di quasi 40.000 persone residenti nei distretti di Sylhet e Sunamganj. Durato cinque mesi, ha consentito ai nuclei familiari di avere accesso immediato all'acqua potabile, ai servizi idrici essenziali, ai servizi igienici e a ottenere un alloggio sicuro, per continuare a vivere in piena sicurezza.

 **Area geografica:** Bangladesh (Distretti di Sylhet e Sunamganj)

 **Destinatari diretti:**

- » 20.813 persone beneficiarie di trasferimenti di denaro;
- » 14.617 persone beneficiarie di servizi di protezione, di alloggi e di insediamenti sicuri;
- » 30.950 persone beneficiarie di servizi igienici e idrici.

 **Obiettivo:**

Rispondere ai bisogni immediati e di protezione delle comunità gravemente colpite dalle inondazioni per ridurre le vulnerabilità e ripristinare i mezzi di sussistenza.

 **Attività:**

- » Erogazione di sussidi in denaro destinati a famiglie in grave stato di vulnerabilità e per interventi di riparazione degli alloggi;
- » Fornitura di kit igienici;
- » Diffusione di informazioni relative all'accesso e alla disponibilità di beni e servizi, di servizi di protezione e di supporto in caso di violenza di genere;
- » Riparazione dei servizi idrici a livello comunitario e delle latrine comunali;
- » Formazione ai comitati locali sulla manutenzione dei sistemi idrici e igienici, nonché sulla ricostruzione e l'adeguamento delle abitazioni affinché diventino più resistenti alle inondazioni.

 **Risultati conseguiti:**

- » Miglioramento nelle condizioni di vita delle persone colpite dalle alluvioni che sono ora in grado di soddisfare i propri bisogni primari e vivono in alloggi sicuri e dignitosi;
- » Disponibilità di latrine e strutture idriche adeguate per le famiglie vulnerabili colpite dalle alluvioni;
- » Accesso alle informazioni sulla violenza contro i minori e ai servizi di protezione presenti nelle aree del progetto da parte delle persone colpite dalle alluvioni.

 **Partnership e collaborazioni:**

ActionAid Bangladesh, World Vision Germany, World Vision Bangladesh, United Purpose.

⁵ Titolo completo: Intervento umanitario d'emergenza per rispondere ai bisogni primari delle popolazioni colpite dalle alluvioni nei distretti di Sylhet e Sunamganj, nel Bangladesh nord-orientale.

Progetto 8x1000 Somaliland: lotta alla fame nelle comunità rurali attraverso la promozione di un approccio agro ecologico⁶

DURATA: OTTOBRE 2021 – SETTEMBRE 2023

Nonostante la relativa stabilità degli ultimi 25 anni, l'Autoproclamata Repubblica del Somaliland (ARS) presenta tassi elevati di povertà e di insicurezza alimentare, soprattutto nelle aree rurali.

Il progetto si concentra su un'area pastorale e agro-pastorale della regione di Maroodijeh (distretti di Gabiley e Hargeysa) particolarmente colpita dalla siccità causata dagli effetti di El Nino nel 2016/17: la stagione delle piogge del Deyr (ottobre/dicembre) non è arrivata, con la conseguente perdita di gran parte del raccolto e dell'85% del bestiame.

Le comunità beneficiarie hanno saputo rispondere allo shock climatico, ma il recente afflusso di sfollati dalle regioni orientali del Somaliland e dall'Etiopia ha provocato un aumento della pressione antropica sulle già precarie risorse naturali. Nonostante il miglioramento delle condizioni climatiche, il numero di persone che hanno bisogno di assistenza umanitaria resta superiore alle condizioni pre-siccità e si stima intorno ai 4,6 milioni di persone sul territorio nazionale somalo. Anche il tasso di malnutrizione resta molto alto: circa 294.000 bambini sono affetti da malnutrizione acuta e tra questi 55.000 sono affetti da malnutrizione severa acuta.

 **Area geografica:** 10 villaggi dei distretti di Gabiley e Hargeysa, nella regione di Maroodijeh (Nord-Ovest della Somalia, corrispondente all'Autoproclamata Repubblica del Somaliland).

Destinatari:

- » 6.700 tra pastori e agro-pastori residenti nei 10 villaggi del progetto, di cui 3.270 uomini (48,8%) e 3.430 donne, per un totale di 1.117

nuclei familiari.

Destinatari indiretti:

- » 26.500 pastori e agro-pastori dell'area di intervento.

Obiettivo:

Rafforzare la resilienza di 10 comunità di agro-pastori della regione di Maroodijeh vittime delle siccità cicliche, introducendo alternative comunitarie di adattamento ai cambiamenti climatici.

Attività:

- » Redazione di uno studio per identificare i bisogni primari, soprattutto in rapporto alla disponibilità e accessibilità all'acqua e alla conoscenza di pratiche agronomiche e di controllo e alla gestione dei parassiti invasivi;
- » Potenziamento delle capacità e messa in rete dei beneficiari del progetto e delle loro associazioni;
- » Svolgimento di attività per la visibilità e l'*accountability* del progetto: un evento di lancio e la collocazione di cartelloni pubblicitari nei siti progettuali.

Risultati conseguiti:

- » Maggiore accesso all'acqua da parte dei beneficiari del progetto tramite un approccio eco-sistemico di conservazione ambientale;
- » Rafforzamento degli asset produttivi dei beneficiari e delle loro associazioni;
- » Miglioramento dei mezzi di sostentamento e delle capacità di risposta agli shock climatici da parte degli agro-pastori, attraverso l'aumento della produzione agroalimentare.

Partnership e collaborazioni:

ActionAid in Somaliland

Resilienza

Grazie all'approvazione di una **Legge Delega** per l'elaborazione di un **Codice delle Ricostruzioni**, l'inizio del 2022 ha segnato un passo importante per le popolazioni colpite da terremoti in Italia e anche per il lavoro in ambito Resilienza. Un successo ottenuto grazie anche alla spinta della campagna **#sicuriperdavvero** lanciata da ActionAid Italia nel 2019 volta a mettere al centro dell'agenda politica la fragilità (sismica e non solo) del territorio italiano e per chiedere diritti certi per le popolazioni colpite dalle catastrofi. ActionAid ha lavorato intensamente per chiedere una celere conversione in legge, ma questo iter si è interrotto con la fine della legislatura. Lo sforzo, quindi, è stato indirizzato sulla richiesta al nuovo Parlamento di un impegno per riprendere il percorso interrotto.

Con la stessa intensità è proseguito il lavoro al fianco delle popolazioni colpite da sisma nei territori del centro Italia (Marche sud, Lazio nord) con il progetto **Si.Parte - Percorsi di partecipazione comunitaria alla ricostruzione** ideato per facilitare la circolazione delle informazioni sul processo di ricostruzione, supportare l'attivazione del tessuto locale attorno alle situazioni di fragilità e sostenere la capacità propositiva di cittadini e organizzazioni facilitando processi di rigenerazione locale.

Sulla base delle esperienze maturate con il sisma 2016 e con la pandemia da Covid-19, ActionAid si è attivata rapidamente anche rispetto alla **crisi ucraina**, facendo leva sull'attivismo civico online. Grazie a un attivo gruppo di "*civic hackers*" è stata lanciata **Ukrainehelp** (ukrainehelp.emergenzehack.info), piattaforma *opensource* che raccoglie segnalazioni, servizi e offerte di aiuto per le persone in arrivo.

Abbiamo continuato a lavorare per chiedere *accountability* e trasparenza sulle politiche pubbliche, in particolare con l'**Osservatorio**

Civico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) che annovera l'adesione di oltre 50 organizzazioni. L'Osservatorio ha contribuito alla creazione di condizioni che consentono il monitoraggio civico del PNRR, realizzando scuole di monitoraggio civico, azioni di *advocacy* e di *lobby*, insieme ad attività di sensibilizzazione. Nell'ambito della **campagna #datibenecomune** è poi proseguito il lavoro per la richiesta di trasparenza su tutti i dati e informazioni di pubblico interesse. Insieme all'Osservatorio Civico, la campagna ha avviato azioni per chiedere trasparenza nell'attuazione del PNRR, con la pubblicazione del dossier **"I dati che vorrei"** (vorrei.datibenecomune.it) e tramite richieste puntuali di accesso ai dati.

Infine, è stato avviato un percorso di analisi delle normative relative alla partecipazione, principalmente all'interno dell'**Open Government Partnership** (OGP), iniziativa multilaterale di diversi governi per la promozione della trasparenza e della democrazia partecipata nelle pubbliche amministrazioni. In particolare, ActionAid è stata nominata come rappresentante ufficiale delle Organizzazioni della Società Civile all'interno del **Forum Multistakeholder** che ha il compito di monitorare l'applicazione del 5° Piano di Azione Nazionale OGP e di redigere il nuovo Piano di Azione.

Nel 2022 è anche entrata nel vivo la campagna sulla **partecipazione studentesca, POSSIAMO TUTTO** (actionaid.it/informati/notizie/possiamo-tutto) dove ActionAid è protagonista insieme all'Unione degli Studenti, per promuovere un miglioramento della *governance* scolastica e un coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti.

Inserito nel contesto di **Global Platform Italia**, nel corso dell'anno è partito il **percorso di capacity building**, un programma gratuito di apprendimento sulle pratiche dell'attivismo contemporaneo (per giovani tra 18 e 30 anni), al fine di potenziare la strategia di ActionAid

⁶ Titolo completo: Lotta alla fame nelle comunità rurali della regione di Maroodijeh che vivono in condizioni di insicurezza alimentare attraverso la promozione di un approccio agroecologico.

e la sua comunità. Nel mese di settembre si è svolto un **Summercamp** con 40 giovani con l'obiettivo di mettere in rete e consolidare le diverse esperienze territoriali di attivazione civica e fornire gli strumenti per portare il cambiamento sul proprio territorio ma anche a livello nazionale e globale. Tra le tematiche trattate: prevenzione della violenza di genere, giustizia climatica, cittadinanza inclusiva, partecipazione e rappresentatività a scuola. Le attiviste e gli attivisti hanno quindi acquisito competenze di *campaigning*, *lobby* e *advocacy*, *community organizing* attraverso un approccio intersezionale, cooperativo e collaborativo.

Il progetto **Ripartire** ha proseguito il suo corso, con attività di formazione e la realizzazione di una *Summer School* dove i ragazzi e le ragazze dei cinque territori coinvolti nell'iniziativa hanno approfondito gli strumenti per generare cambiamento nelle scuole e nei loro territori, insieme a rappresentanti di istituzioni e protagonisti della comunità educante.

Sono stati avviati i progetti: **Just EU & ME**, con l'obiettivo di fornire ad attiviste e attivisti e ai rappresentanti di organizzazioni giovanili competenze e strumenti per partecipare allo sviluppo delle raccomandazioni per le politiche sociali a livello comunitario e dei Paesi coinvolti; **OP-ed. Orientamento e Partecipazione per l'Educazione**, che punta a promuovere la consapevolezza e la motivazione nel percorso scolastico, nel quadro di una comunità educante rafforzata e mediante attività relative all'orientamento scolastico e alla partecipazione studentesca.

Infine, si sono conclusi positivamente i progetti: **Costruire futuro Insieme** e **OpenSpace**, volti al contrasto alle disuguaglianze educative e alla dispersione scolastica; **Social Hosting Hub**, che ha portato a un generale accrescimento delle competenze sui temi dell'educazione al rispetto e dell'alterità; **Heroes. Not Just for one day!** promosso da RENA per sostenere le organizzazioni che lavorano con giovani under 35 che appartengono a comunità marginalizzate o a rischio di esclusione sociale.

Si.Parte 2.0 - Percorsi di partecipazione comunitaria alla ricostruzione del cratere sisma 2016-2017

DURATA: APRILE 2022 – APRILE 2023

Il progetto è realizzato all'interno di un Accordo Quadro con la Presidenza del Consiglio, per tramite della Struttura del Commissario Sisma 2016.

La ricostruzione è finalmente in corso e la maggior parte dei 138 Comuni colpiti dal sisma del 2016 ha avviato processi di pianificazione ed attuazione; restano tuttavia situazioni complesse che riguardano i Comuni più colpiti, dove la ricostruzione stenta a decollare e i rapporti tra amministrazioni locali e cittadinanza sono lacunosi, faticosi, a singhiozzo.

Dall'analisi dei bisogni è emersa la mancanza di alcune delle basi indispensabili per mettere in moto l'agire civico, che si tratti della compilazione di una pratica di ricostruzione o di un coinvolgimento più ampio nelle decisioni di pianificazione e attuazione della ricostruzione. Allo stesso tempo, si riscontra la necessità di accelerare la ricostruzione, anche facendo chiarezza su chi intende ricostruire e chi no, facendo emergere gli ostacoli e tutelando i diritti delle persone colpite.

Area geografica:

- » Lazio: Amatrice, Accumoli.
- » Marche: Arquata del Tronto, Castelsantangelo Sul Nera, Ussita, Visso, Camerino, Montegalfo.
- » Umbria: Preci
- » Abruzzo: Campotosto

Destinatari diretti:

- » 1.500 persone raggiunte dall'attività di distribuzione di materiali informativi;
- » 22 persone coinvolte attivamente nel

percorso partecipativo sul Programma Straordinario del Comune di Ussita;

- » 12 persone raggiunte dall'attività di segretariato sociale.

Destinatari indiretti:

- » 400 abitanti del Comune di Ussita.

Obiettivo:

Contribuire a una accelerazione del processo di ricostruzione e a una maggiore connessione tra istituzioni locali e cittadinanza.

Attività:

- » Redazione e distribuzione online e offline di una guida sulle scadenze della ricostruzione, connesse alla sospensione del contributo di autonoma sistemazione;
- » Percorsi di coinvolgimento della popolazione di Ussita nella raccolta di osservazioni e suggerimenti per il Programma Straordinario di Ricostruzione;
- » Servizio di segretariato sociale nei Comuni di Amatrice e Accumoli;
- » Supporto ad associazioni e comitati impegnati nella richiesta di tutela dei diritti delle persone colpite dal sisma.

Risultati conseguiti:

- » Coinvolgimento della popolazione locale nella redazione del Programma Straordinario del Comune di Ussita;
- » Maggiore comprensione dell'ordinanza del Commissario Sisma da parte di coloro che hanno ricevuto il materiale informativo.

Partnership e collaborazioni:


Comunità Montana del Velino; Coordinamento dei comitati dei terremotati.

Italian NRRP Civic Observatory (osservatoriocivicopnrr.it/)

DURATA: OTTOBRE 2021 – MARZO 2023

A seguito della pandemia da Covid-19 e dell'implementazione, da parte della Commissione Europea, del programma *Next Generation EU*, l'Italia risulta lo stato membro maggiormente beneficiario dei fondi europei del "Recovery Plan".

Nella consapevolezza dell'importanza che il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ricopre per costruire "l'Italia di domani", si ritiene fondamentale un pieno coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini e dei territori nei progetti che il Piano intende implementare. Il PNRR non può rappresentare solo un'opportunità di ripresa economica, ma deve essere anche l'occasione per realizzare il cambiamento sociale nonché uno degli strumenti che promuovono il dialogo tra istituzioni, amministrazioni e cittadinanza, consentendo a quest'ultima di contribuire con le proprie conoscenze al controllo e al monitoraggio dell'utilizzo dei fondi pubblici, oltre che allo sviluppo dell'intero Piano.

 **Area geografica:** Bologna, Messina, Roma.

 **Destinatari diretti:**

- » Scuola monitoraggio online: 89 persone e 60 organizzazioni iscritte;
- » Scuole territoriali: 77 persone iscritte a Bologna e Messina e 40 associazioni partecipanti;
- » Festival della Partecipazione: più di 50 persone partecipanti agli eventi dell'Osservatorio, circa 570 follower con una copertura mensile di circa 2.200 persone.

 **Obiettivo:**

L'Osservatorio Civico nasce nell'ambito del programma *Follow the Money*, con l'obiettivo di monitorare la qualità e l'inclusività del processo decisionale di costruzione del PNRR e seguire la realizzazione dei progetti.

Al fine di incoraggiare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine, il progetto inoltre organizza scuole di monitoraggio civico per stimolare il presidio della spesa pubblica da parte sia delle organizzazioni della società civile che della cittadinanza.

 **Attività:**

- » Azioni di *advocacy* e *lobbying* rivolte alla gestione del PNRR per promuovere il monitoraggio e trasparenza dell'implementazione del Piano;
- » Azioni di comunicazione e mobilitazione, tra cui l'attivazione delle Scuole di Monitoraggio Civico, rivolte a cittadini e organizzazioni della società civile per sensibilizzare e fornire strumenti tecnici per il monitoraggio dei progetti e della spesa pubblica;
- » Redazione di Rapporti di Monitoraggio per promuovere la trasparenza e disseminare le evidenze emerse dal lavoro delle Scuole di Monitoraggio;
- » Creazione di una Piattaforma online per il monitoraggio dei progetti.

 **Risultati conseguiti:**

- » Formulazione e invio di 19 contributi della società civile;
- » Invio di una richiesta FOIA (Freedom of Information Act), frutto della collaborazione tra 67 organizzazioni nell'ambito della campagna Italia Domani Dati Oggi;
- » Attivazione di oltre 100 persone nelle scuole di monitoraggio online.

 **Partnership e collaborazioni:**

Collaborazione con le organizzazioni che aderiscono all'Osservatorio Civico PNRR.

Act Just - Youth @cting for climate justice⁷ (actjust.eu)

DURATA: MAGGIO 2021 – MAGGIO 2023

L'animazione socioeducativa digitale e intelligente, insieme alla mobilità, sono tra le nuove tendenze dei e delle più giovani; l'uso di forme digitali innovative di partecipazione motiva sempre più i ragazzi e le ragazze a impegnarsi in iniziative guidate da loro e nel processo decisionale. La pandemia da Covid-19 e il suo impatto sui giovani hanno ulteriormente rafforzato questa

tendenza, poiché una parte considerevole delle attività relative alla "connessione, coinvolgimento e responsabilizzazione" dei giovani è stata trasferita online. Si tratta quindi di un momento cruciale per plasmare il futuro dell'impegno online dei giovani nella vita democratica e civica dell'Unione Europea. @CTJUST riunisce organizzazioni giovanili e giovani di 7 Paesi europei per testare e definire il giusto mix di attività fisiche e digitali necessarie per migliorare il loro impegno, concentrandosi in particolare sulla giustizia climatica.



Foto: ROSSELLA MELE/JUSTACT/ACTIONAID

⁷ Titolo completo: Act Just - Youth @cting for climate justice: building a paradigm of online and offline engagement in the Covid era.

Area geografica: Italia (nazionale)

Destinatari diretti:

- » 59 giovani in attività di training;
- » 39 giovani in scambi on/offline;
- » 50 giovani partecipanti progetto Hackathon ([youtube.com/watch?v=1y24vpw5xXQ](https://www.youtube.com/watch?v=1y24vpw5xXQ))

Destinatari indiretti:

- » 300 giovani

Obiettivo:

Rafforzare l'impegno civico e democratico dei giovani dell'Unione europea, attraverso una metodologia testata da un progetto pilota e utilizzando mezzi digitali adattati alle esigenze dei giovani e alla realtà contemporanea.

Attività:

- » Coordinamento e facilitazione di un incontro con il comitato giovani;
- » Formazione sui temi di giustizia climatica e

leadership femminista ai giovani;

- » Supporto ai giovani nella loro progettazione delle iniziative online e offline.

Risultati conseguiti:

- » Accresciuto senso di identità europea e potenziamento delle competenze civiche dei giovani, con particolare riferimento a: pensiero critico, competenze digitali e progettazione relativa alla giustizia climatica;
- » Accresciuta partecipazione online dei giovani alla vita democratica e civica;
- » Aumentata partecipazione dei giovani al dialogo politico sulla giustizia climatica;
- » Aumentata cooperazione tra le ONG giovanili e i responsabili politici.

Partnership e collaborazioni:

- » ActionAid Grecia (lead partner), ActionAid Danimarca, Alianza Spagna;
- » Sudwind (Austria), NDGO Platform (Lituania), Youth Network Manifest (Serbia); YMCA of Thessaloniki (Grecia).

Costruire Futuro, Insieme!

DURATA: APRILE 2021 – MARZO 2022

L'emergenza sanitaria e lo scenario educativo caratterizzato da profondi cambiamenti hanno sottolineato l'urgenza, da un lato, di consolidare modelli educativi innovativi che superino la distinzione tra didattica digitale e tradizionale e, dall'altro, la necessità di sostenere gli istituti di educazione nel contrasto alle disuguaglianze educative, in particolare nei contesti di disagio economico e sociale.

Nel periodo pre-pandemico i territori coinvolti presentavano dati allarmanti. La dispersione scolastica era superiore alla media nazionale del 14% (oltre il 20% a Siracusa, Reggio Calabria, Napoli e Palermo). La povertà assoluta risultava largamente diffusa, con il 41% a Tor Bella

Monaca a Roma oltre 30.000 le famiglie sotto la soglia della povertà a Reggio Calabria, il 9,7% di famiglie in situazioni di disagio economico a Napoli. Queste difficoltà sono correlate all'origine delle famiglie (a Roma, a Tor Bella Monaca il 17,3% delle famiglie è di origine straniera). I quartieri oggetto di intervento in ogni città presentano inoltre gravi carenze a livello di infrastrutture di base, con problematiche come l'abusivismo, la presenza di criminalità organizzata, la mancanza di servizi pubblici e di opportunità educative e sociali per le famiglie e i minori. Le scuole in questi quartieri rappresentano l'unico presidio istituzionale e di promozione della legalità.



Foto: ANDREA INCARDONA

 **Area geografica:**
Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Siracusa

 **Destinatari diretti:**

- » 60 genitori; 366 docenti;
- » 1.262 studenti e studentesse tra 11/19 anni raggiunti dalle attività di formazione.

 **Destinatari indiretti:**

- » 2.080 studenti e studentesse coinvolti in missioni di cittadinanza attiva (Agente 0011);
- » 5.417 studenti e studentesse che hanno partecipato al *serious game* di progetto;
- » 756 ascoltatori del podcast realizzato da ragazzi e ragazze.

 **Obiettivo:**

Rafforzare competenze civiche, relazionali e sociali, attraverso attività di formazione online e offline rivolte a docenti, educatori ed educatrici, giovani, studenti e studentesse (11/19 anni) e genitori sui temi di cittadinanza attiva ed educazione civica, prevenzione della violenza di genere e tra pari, orientamento, didattica


delle relazioni e gestione della classe.

 **Attività:**

- » Formazione basata su un approccio di *child participation* e *youth leadership* e rivolta a ragazze e ragazzi e alla comunità educante;
- » Attività incentrate sull'apprendimento attraverso il gioco (*game-based learning*) per promuovere la cittadinanza attiva e la valorizzazione delle competenze trasversali di ragazze e ragazzi;
- » Organizzazione di giornate di eventi per promuovere la collaborazione e la socialità attraverso lo sport.

 **Risultati conseguiti:**

- » Rafforzamento delle competenze civiche, relazionali e sociali delle comunità territoriali;
- » Rafforzamento del ruolo della comunità educante, attraverso la costituzione di reti sui territori.

 **Partnership e collaborazioni:**
ASNOR, La Fabbrica, WeSchool, Fondazione Milan.

Risultati raggiunti e obiettivi di miglioramento

Anche nel corso del 2022 ActionAid Italia ha perseguito una strategia di monitoraggio dei rischi e aggiustamento proattivo, mappando costantemente i fattori di incertezza e volatilità, con l'obiettivo di mantenere e rafforzare la propria capacità di raggiungere i risultati programmatici ed economici pianificati. Questo ha consentito all'Organizzazione di affrontare con **resilienza** e in **maniera propositiva** la stagione di indeterminazione politica, economica e sociale. La centralità della strategia *Agorà 2028* è stata confermata, con una particolare enfasi sulla lotta alla povertà e alle disuguaglianze a favore dei soggetti più vulnerabili.

Nella scia di questa prospettiva, il lavoro programmatico ha mirato al raggiungimento di risultati dando più potere ai portatori e alle portatrici di diritti, aiutandogli attori della società civile e dei suoi rappresentanti a raggiungere una maggiore consapevolezza sostenendo il miglioramento delle politiche pubbliche. L'Organizzazione si è impegnata fortemente sulla questione **della rendicontazione, della trasparenza e del monitoraggio dei dati e delle scelte politiche** dei soggetti pubblici, ottenendo dalle istituzioni in diverse occasioni la presa in carico delle istanze proposte. Filo conduttore del lavoro sull'**empowerment** è stata invece la promozione dell'**attivismo** (in particolare tra i giovani) e del rafforzamento delle conoscenze, nonché il rilancio della presenza territoriale con lo scopo di formare e attivare sempre più persone, per una piena partecipazione al cambiamento di politiche inique. Tutto questo è stato rafforzato dal lavoro di comunicazione e sensibilizzazione, volto a restituire all'interno e all'esterno l'impegno plurale dell'Organizzazione e la visione che è alla base delle scelte operative.

La **presenza** di ActionAid Italia sui **media** è aumentata: le uscite mediatiche sono in continua

crescita (nel 2022 in aumento del 24% rispetto al 2021 e del 65% rispetto al 2020), con particolare riferimento a quelle Radio e TV. Sul versante della raccolta fondi, il 2022 si è chiuso con il raggiungimento degli obiettivi economici pianificati.

Con le risorse **provenienti da donatori istituzionali**, nel 2022 sono stati gestiti 31 progetti in Italia ed Europa e 13 progetti internazionali. Nel 2022 si sono registrati trend molto positivi per le raccolte dei fondi provenienti da Enti Filantropici e da *Major Donor*, e così l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con il mondo *corporate* è diventato più concreto.

Sul fronte delle nuove **sfide** e degli **obiettivi di miglioramento**, nel 2022 ActionAid Italia ha proseguito l'aggiornamento del piano di monitoraggio e valutazione della propria strategia. Questo piano, operativo nel 2023, prevede, tra le altre attività, una raccolta dati continuativa per alimentare l'elenco di indicatori di *output* e di *outcome* organizzativi⁸. Nel suo insieme, l'obiettivo di questo processo sarà quello di indagare in quale modo le azioni di ActionAid Italia abbiano contribuito al cambiamento che l'Organizzazione osserva e misura.

Governi, finanziatori e società civile sempre più chiedono alle organizzazioni del Terzo Settore di essere in grado, in modo rigoroso e trasparente, di dare conto delle loro reali capacità di generare cambiamento, di essere *"accountable"*. Per una realtà come quella di ActionAid, che pretende la dovuta *accountability* da decisori politici e aziende, il tema non può che essere centrale. Infine, l'impianto di monitoraggio e valutazione, capace di fare emergere il lavoro svolto e di condividerlo, deve essere costruito all'interno dell'Organizzazione. In questo modo sarà possibile far emergere l'impatto del grande lavoro svolto, condividendolo come patrimonio comune per recuperarne il senso, motivare per il futuro, ma anche innescare processi virtuosi di apprendimento continuo.

⁸ Gli indicatori di *output* sono gli strumenti che permettono di misurare ciò che le azioni di ActionAid Italia hanno direttamente prodotto. Quelli di *outcome* permettono di avere un quadro sintetico dei cambiamenti vissuti dai principali destinatari delle azioni dell'Organizzazione.

Il cambiamento programmatico a livello internazionale

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE ACTIONAID



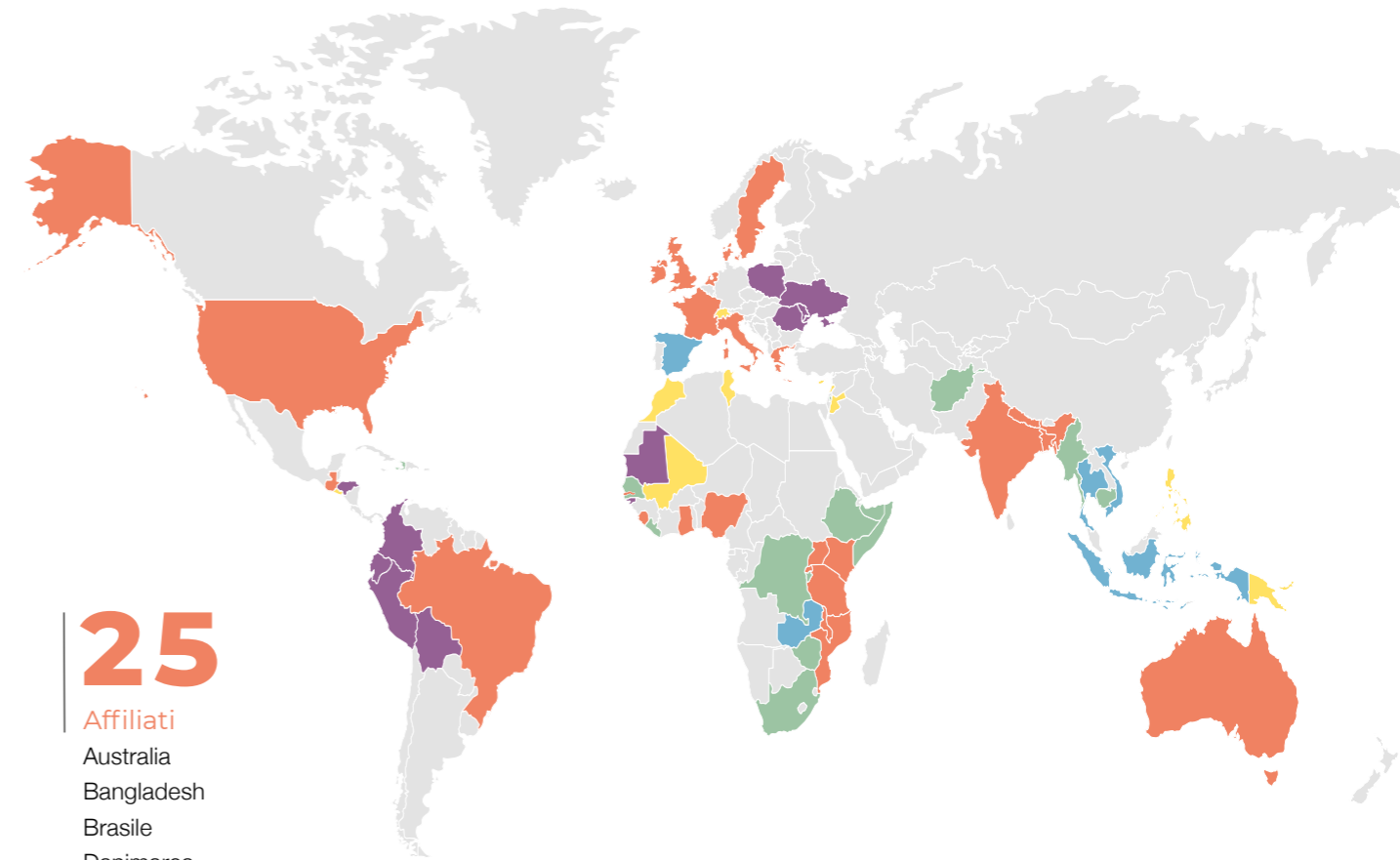
La Federazione Internazionale prevede tre tipi di affiliazione:

- » **Affiliati:** sono membri a pieno titolo che, indipendentemente dalla loro longevità, dimensione, ubicazione o risultati di raccolta fondi, hanno pari poteri nell'Assemblea. Nel 2022 si contavano **25** affiliati.
- » **Associati:** membri con uno status temporaneo in transizione verso la piena affiliazione. Nel 2022 la Federazione contava **5** Associati.
- » **Country Programme:** sedi gestite dal Segretariato Internazionale che rappresentano ActionAid International nei Paesi e ne gestiscono e coordinano il lavoro. Nel 2022 si contavano **15** Country Programmes.

In alcuni Paesi vengono realizzate attività in linea con la *mission* di ActionAid con il supporto del Segretariato o di un affiliato delegato. Nel 2022 si contavano **17 presenze** nel mondo tra interventi umanitari e iniziative strategiche.

La Federazione Internazionale lavora anche in partnership con **Alianza Por la Solidaridad** allo sviluppo del programma di raccolta fondi da individui privati. Nel 2022 Alianza annoverava **17 Paesi** membri di questo network.

ACTIONAID NEL MONDO



25

Affiliati

- Australia
- Bangladesh
- Brasile
- Danimarca
- Francia
- Gambia
- Ghana
- Grecia
- Guatemala
- India
- Irlanda
- Italia
- Kenya
- Malawi
- Mozambico
- Nepal
- Nigeria
- Paesi Bassi
- Regno Unito
- Ruanda
- Sierra Leone
- Stati Uniti
- Svezia
- Tanzania
- Uganda

5

Associati

- Indonesia
- Spagna
- Tailandia
- Vietnam
- Zambia

15

Country programme

- Afghanistan
- Burundi
- Cambogia
- Colombia
- R.D. Congo
- Etiopia
- Haiti
- Liberia
- Myanmar
- Palestina
- Senegal
- Somalia
- Somaliland
- Sud Africa
- Zimbabwe

17

Presenze

- Cipro
- El Salvador
- Figi
- Filippine
- Giordania
- Isole Salomone
- Libano
- Mali
- Papua Nuova Guinea
- Samoa
- Siria
- Svizzera
- Tonga
- Tunisia
- Vanuatu

17

Alianza por la solidaridad

- Bolivia
- Colombia
- Gambia
- Giordania
- Guatemala
- Haiti
- India
- Mali
- Marocco
- Mauritania
- Moldavia
- Palestina
- Polonia
- Romania
- Senegal
- Spagna
- Ucrania

L'investimento nei nuovi Paesi

L'investimento di ActionAid nei nuovi Paesi all'interno della Federazione punta ad accrescere la mobilitazione delle risorse a livello globale. Da un lato, l'obiettivo è quello di ridurre la dipendenza da un numero ristretto di Paesi finanziatori (tra cui l'Italia) diminuendo così i rischi che potrebbero derivare da una crisi economica; dall'altro si punta a rafforzare la nostra capacità di intervento programmatico nel mondo e potenziare la nostra ambizione di fungere da catalizzatore del cambiamento in tutti i luoghi in cui operiamo. I nuovi Paesi su cui ActionAid Italia è impegnata sono Svizzera, Indonesia e Spagna. La pandemia di Covid-19 ha colpito su scala globale ma in seguito, nel 2022, si è verificata una sensibile ripresa delle attività programmatiche e di Fundraising.

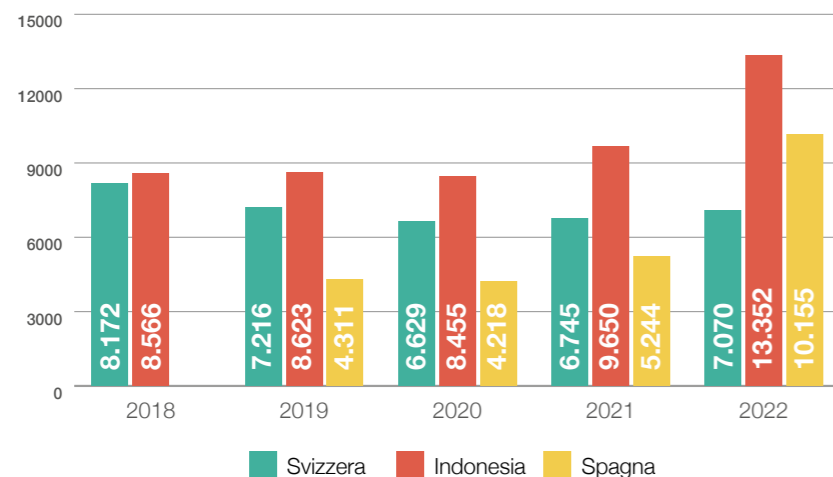
In **Indonesia**, nel corso del 2022, abbiamo continuato a supportare il nostro partner locale, Yappika-ActionAid, nello sviluppo del programma di raccolta fondi da individui privati, da aziende e da grandi donatori, lavorando sul sostegno e il mantenimento della base di sostenitori che conta circa 13.300 donatori individuali. Insieme lavoriamo al fianco delle comunità locali sui temi della messa in sicurezza

delle scuole, in un territorio soggetto a disastri naturali, e anche lavorando per contrastare la malnutrizione infantile, in un Paese in cui un bambino su tre sotto i 5 anni ha un ritardo della crescita moderato o grave.

In **Spagna** abbiamo supportato il nostro partner Alianza Por la Solidaridad nello sviluppo del programma di raccolta fondi da individui privati, con l'obiettivo di diversificare le fonti di entrata, rafforzare la loro sostenibilità finanziaria, nonché la loro capacità di contribuire alla *mission* della Federazione. Nel 2022 abbiamo continuato a lavorare sulle campagne contro la violenza e la discriminazione di genere, chiudendo l'anno con 10.155 donatori e registrando quindi un incremento di 2.237 donatori.

In **Svizzera** è proseguito l'impegno per consolidare la presenza di ActionAid e costruire partnership con le Fondazioni e i grandi donatori che ci hanno aiutato nello sviluppo di progetti in particolare in Giordania, Nepal e Kenya. Abbiamo parallelamente portato avanti le attività di espansione e sviluppo della base di sostenitori che conta 7.072 donatori attivi, anche qui focalizzandoci sui temi della violenza contro le donne e della disparità di genere.

TREND 2018-2022: PAESI EXPANSION



Il 2022 ha visto una crescita del numero di donatori in tutti i Paesi legati all'attività di espansione; particolarmente rilevante la crescita in Spagna dove i sostenitori sono quasi raddoppiati rispetto al 2021.



Attività programmatiche realizzate nel mondo

L'azione collettiva della Federazione Internazionale ActionAid nel secondo ciclo strategico (2021-2023) è guidata da due priorità programmatiche che affiancano il lavoro a sostegno delle comunità colpite durante le emergenze umanitarie, per la costruzione di resilienza nel lungo periodo. La programmazione della Federazione collega il lavoro a tutti i livelli (locale, nazionale, regionale e internazionale) e cerca di massimizzare il valore aggiunto che deriva dal lavorare in tutti i Paesi nelle azioni collettive. È intorno a queste priorità collettive che il Segretariato Internazionale concentra il sostegno e coordina la Federazione.

Priorità tematica 1: Realizzare un nuovo sistema di giustizia economica

ActionAid lavora per combattere le cause strutturali alla base delle ingiustizie sociali, economiche e politiche intrinsecamente connesse con la società patriarcale, le strutture sociali basate su un modello economico che sfrutta il lavoro retribuito e non retribuito delle donne e l'inequità di accesso al potere e alle risorse.

Lavoriamo per costruire un sistema economico inclusivo per tutte le persone che oggi vivono in situazioni di povertà ed esclusione, per garantire e rafforzare i loro diritti. Solo attraverso l'accesso ai diritti sociali ed economici e il controllo delle risorse produttive da parte dei gruppi marginalizzati (e in particolare delle donne) è infatti possibile sfidare le istituzioni patriarcali che sistematicamente negano tali diritti e ridurre significativamente il rischio di violenza in tutte le sue manifestazioni.

Per esempio, dal 1998 siamo presenti in **Tanzania**, per **promuovere i diritti delle donne**: organizziamo corsi di formazione per le comunità locali sull'*empowerment* economico. Durante i corsi, le donne acquisiscono consapevolezza sul tema dell'indipendenza



Foto: MACLINA KASUNGA/ACTIONAID

ROSALINA, 37 anni

«Sono sposata e ho cinque figli. Vivo con mio marito nel villaggio di Ilongerò dove mi occupo di agricoltura e di sartoria di abiti. Nel mio villaggio ho aperto un centro a cui si sono unite altre donne. Ho ricevuto diversi corsi di formazione sull'imprenditorialità da parte di ActionAid e questi mi hanno permesso di svolgere attività remunerative. Insieme alle mie compagne, siamo state formate su come individuare le opportunità attorno a noi, sull'utilizzo di un piccolo capitale per avviare l'attività e farla crescere lentamente, sul reperimento di un mercato per i nostri prodotti e sull'utilizzo efficace del tempo. Prima della formazione di ActionAid, non ero occupata in alcuna attività economica; le donne normalmente dopo aver svolto tutte le faccende domestiche, come cucinare per il marito, lavare e pulire la casa, sono impegnate in attività agricole, mentre sono i mariti a doversi impiegare in altre attività economiche e a prendere le decisioni per la famiglia».

economica, sulla violenza domestica, sull'importanza di cambiare e riequilibrare la correlazione tra potere e risorse all'interno del nucleo familiare e di condividere il peso del lavoro domestico con i propri partner.

Nella regione di Singida, nel cuore della Tanzania, ActionAid ha mobilitato 1.050 donne provenienti da diversi villaggi con l'obiettivo di aiutarle a uscire da una condizione di povertà. Sono stati costituiti 35 gruppi di donne, ciascuno composto da 30 membri, in base al tipo di attività economica desiderata o da realizzare. All'interno dei gruppi, ActionAid ha facilitato lo sviluppo della leadership di 60 donne imprenditrici, le quali hanno trasmesso la formazione a cascata al resto delle donne del gruppo durante le loro riunioni. I temi trattati dai gruppi sono stati la relazione tra la violenza di genere e il miglioramento del reddito delle donne, la realizzazione di sé, la fiducia e la determinazione, l'identificazione delle opportunità di marketing. ActionAid ha inoltre messo in contatto i gruppi di donne con alcuni esperti per ottenere una consulenza tecnica sulle attività identificate.

Un altro aspetto fondamentale nella realizzazione di un nuovo sistema di giustizia economica è la promozione di servizi pubblici di qualità e rivolti alle donne, come per esempio l'istruzione pubblica, che in diversi Paesi del mondo non è un **diritto** garantito. **L'istruzione**, specialmente di donne e bambine, ha il potere di trasformare le vite e le comunità portando benefici enormi nel presente e nel futuro.

La mancanza di un accesso sicuro all'istruzione in tutta l'area H2⁹ nella città di Hebron, nei **Territori Palestinesi Occupati**, ha per esempio conseguenze significative e negative sulla scolarizzazione dei bambini e può portare a una diminuzione del rendimento scolastico, della frequenza e, contemporaneamente, a un aumento del tasso di abbandono scolastico. A causa delle restrizioni di movimento imposte (21 checkpoint nei Territori Palestinesi Occupati) e della mancanza di un ambiente favorevole all'apprendimento, i bambini hanno problemi di concentrazione dovuti anche agli effetti psicologici del contesto politico circostante e all'escalation di violenza. Si registrano scarsi risultati scolastici in classi affollate con una media di 35-40 alunni, dove gli insegnanti non sono in grado di dedicare tempo e attenzione a tutti gli studenti, con conseguente aumento degli abbandoni scolastici.

Per rispondere a questa situazione, ActionAid - in collaborazione con la Direzione dell'Educazione del governatorato di Hebron - lavora a un programma di educazione rivolto a 100 studenti (di cui 61 studentesse) della scuola primaria nell'area H2. La Direzione dell'Educazione ha raggruppato studenti provenienti da diverse scuole e li ha coinvolti in un programma di educazione solidale. Questo si basa su due pilastri principali: l'istruzione e la ricreazione, entrambi necessari per migliorare il benessere degli studenti e per consentire loro di seguire il programma scolastico nazionale, ma anche di riallinearsi ai loro coetanei. Inoltre, ActionAid ha assunto insegnanti specializzati di inglese, arabo, matematica, arte e sport con il compito di tenere lezioni intensive. Con questa iniziativa vogliamo rafforzare la resilienza delle popolazioni dell'area H2, contribuendo a migliorare l'istruzione dei bambini e riducendo i fattori di spinta allo sfollamento.



Foto: LOCAL PARTNER/ACTIONAID

MARYAM, 7 anni

«Anche mia madre era molto felice per me [per il coinvolgimento nel progetto di ActionAid Scuole accessibili per tutti].

Lei ha sempre paura per la mia sicurezza e io lo sento quanto si preoccupa quando attraversiamo i posti di blocco dell'occupazione israeliana. Una volta, mentre andavamo al Programma di educazione solidale, siamo state fermate dalla polizia israeliana e ci hanno fatto scendere dall'auto per perquisirla; ero molto spaventata e anche mia madre lo era! Siamo arrivate stanche e stressate, ma quando ho giocato con i miei amici e imparato insieme ho dimenticato tutti i pensieri negativi e mi sono divertita molto; quel giorno c'è stato uno spettacolo di marionette ed è stato molto divertente, abbiamo riso molto! Spero di partecipare sempre a programmi di questo tipo, così potrò liberarmi di tutti i sentimenti negativi e pensare solo in modo positivo».

⁹ Nel 1997, Hebron è stata divisa in H1 (sotto il controllo dell'Autorità palestinese) e H2 (sotto il controllo militare israeliano). L'area H2 è abitata da circa 35.000 palestinesi e 500 coloni (sorvegliati da 5000 soldati israeliani) che vivono in quattro insediamenti illegali all'interno della Città Vecchia.

Priorità tematica 2: Realizzare un nuovo sistema per la giustizia climatica

Il cambiamento climatico è un ulteriore elemento che si interseca con le situazioni di povertà ed esclusione, aggravandole e causando un forte impatto sui mezzi di sussistenza delle persone, in particolare delle donne.

Lavoriamo con le comunità in tutto il mondo per combattere i cambiamenti climatici costruendo mezzi di sussistenza resilienti nelle aree rurali e urbane e sfidando il potere delle grandi multinazionali e dei Paesi ricchi responsabili della crisi. Costruiamo con le persone il mondo che vorremmo vedere, sostenendo le comunità vulnerabili, le donne e i giovani, aiutandoli a essere più resistenti e preparati ai disastri e agli impatti del clima. Per rafforzare la sovranità alimentare, crediamo in una più equa redistribuzione delle terre e delle altre risorse produttive, focalizzandoci su un maggiore accesso e controllo da parte delle donne, delle popolazioni indigene, dei giovani e di altri gruppi esclusi. Promuoviamo l'agroecologia come tipologia di agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici ritenendo che sia un mezzo per rafforzare i sistemi alimentari e la capacità dei piccoli agricoltori di adattarsi.

Si stima che circa un quarto delle terre irrigate nel mondo nei prossimi decenni non sarà più coltivabile a causa della salinizzazione del terreno, una delle maggiori cause di perdita del suolo. Il **Gambia** è tra i Paesi più colpiti dal cambiamento climatico e, nello specifico, da questo fenomeno, con conseguenti crisi alimentari e un incremento della povertà che colpisce, soprattutto, le donne agricoltrici e le loro famiglie.

JUMA, 50 anni

«Vivo a Ma-Demba Kunda Village. Sono sposata e ho 4 bambini: 1 maschio e 3 femmine. Ho frequentato un corso di formazione* di 5 giorni sul batik dove ho imparato a cucire e a tingere i tessuti e ho ricevuto anche dei materiali per iniziare il processo di lavorazione. Inoltre, ho comprato un pezzo di stoffa e dei colori e ho cominciato a lavorarlo. La prima volta sono riuscita a vendere ciò che ho prodotto e ho guadagnato 1.350,00 dalasi (poco più di 20 euro). La seconda volta, invece, ho comprato 3 metri di stoffa e ho fatto 3 lenzuola. Le ho vendute al prezzo di 1.500 dalasi l'uno (22 euro circa). Sono molto grata ad ActionAid perché questo corso mi ha insegnato un mestiere e ha migliorato la qualità della mia vita. Ora posso mandare i miei figli a scuola. Posso anche comprare del cibo per la mia famiglia. Prima di quel corso di formazione non avevo mai visto come veniva fatta la lavorazione del batik. Questo mestiere mi ha cambiato la vita!».

*Corso di formazione parte di un progetto di ActionAid sull'empowerment economico delle donne nel distretto di Upper Nuimi, Gambia.

In Gambia le donne sono impiegate per la maggior parte nella coltivazione del riso, la coltura principale del Paese. In passato, si produceva abbastanza riso per sfamare le famiglie durante tutto l'anno, mentre oggi le risaie stanno scomparendo a causa della scarsità delle piogge e dell'innalzamento del livello del mare che favorisce la penetrazione dell'acqua salata nei terreni. ActionAid supporta le donne nello sviluppo e nel rafforzamento delle loro conoscenze professionali sull'agroecologia, per accrescere nuove competenze imprenditoriali alternative a quelle agricole.

Risposta umanitaria e resilienza

ActionAid si impegna a costruire un unico meccanismo di risposta umanitaria, basato sul rispetto dei diritti umani. Lavoriamo nel costruire azioni comunitarie e resilienti ai conflitti e ai disastri ambientali, attraverso azioni trasformative, a livello globale e locale, sotto la guida di donne che vivono in povertà ed esclusione.

Grazie a un gruppo di esperti in interventi umanitari internazionali, ActionAid è in grado di raggiungere anche Paesi dove non è storicamente presente, in tempi molto rapidi, per supportare le popolazioni colpite da disastri umanitari, artificiali o naturali. Un esempio di questo approccio è stato l'intervento tempestivo per rispondere all'emergenza causata dallo scoppio della guerra in Ucraina a febbraio 2022, quando circa 12 milioni di persone sono state costrette a fuggire dal proprio Paese.

Nei mesi successivi allo scoppio della guerra in **Ucraina** abbiamo collaborato con una quarantina di organizzazioni partner guidate da donne, minoranze e giovani in 4 Paesi: Polonia, Romania, Moldavia e Ucraina, sostenendo 1,5 milioni di persone: 1,3 milioni in Polonia, 56.000 in Romania, 91.000 in Moldavia e 30.000 in Ucraina.

Abbiamo dato il nostro sostegno a oltre 78.000 persone, per favorire la loro protezione mentre ad altri 1,1 milioni abbiamo fornito mezzi di soccorso essenziali, tra cui assistenza alimentare, kit per l'igiene e la dignità e medicinali. Inoltre, abbiamo informato 552.000 persone su come prevenire la tratta di esseri umani (informazioni rivolte alle donne rifugiate ma anche a volontari, membri della polizia o agenti di frontiera). Abbiamo fornito indicazioni chiave per i sopravvissuti alla violenza sessuale, linee telefoniche dirette, servizi medici o informazioni su come ottenere assistenza legale. Abbiamo creato spazi sicuri per prevenire e contrastare la violenza di genere e fornire supporto psicosociale a donne e bambini.



MARYIA E NATALIA,
35 e 11 anni

Maryia e sua figlia Natalia hanno viaggiato tre giorni per fuggire dall'Ucraina, dopo aver passato 12 giorni in uno scantinato mentre la loro città veniva bombardata. «Arriviamo da Chernihiv e siamo fuggite in condizioni estremamente difficili. La nostra città è stata bombardata. Vogliono cancellarla dalla terra. Molte cliniche, asili, scuole ed edifici residenziali sono stati distrutti. Non so se il nostro palazzo c'è ancora. È stato spaventoso e terribile per me, mia figlia e mio marito. Io e mia figlia abbiamo deciso di scappare dall'Ucraina per salvarci la vita ma mio marito è rimasto. Non so se ci incontreremo ancora o quando tutto finirà. Non so cosa faremo in Polonia, dove andremo. Qui ci sosteniamo a vicenda, ci proviamo. In questa fase della nostra vita è importante per noi avere un cielo tranquillo e un posto tranquillo dove vivere. Per ora, stiamo aspettando nel campo di accoglienza con degli amici e io cercherò un lavoro perché abbiamo bisogno di soldi per vivere. I miei genitori non sanno che siamo in Polonia perché a causa dei bombardamenti alle infrastrutture ho perso da qualche giorno i contatti con loro».

ARIANNE MARTIN, esperta
nella tutela e protezione
delle donne per ActionAid

«È assolutamente importante mettere in campo tutte le misure possibili di prevenzione e protezione. Informare le donne e le ragazze dei rischi e dar loro tutte le informazioni sia durante il viaggio sia nei Paesi di arrivo. Hanno bisogno di conoscere i loro diritti e capire come potersi inserire nei nuovi contesti. Di quali documenti hanno bisogno? Possono aprire un conto in banca? Possono presentare domanda d'asilo, di cosa hanno bisogno nel caso in cui vogliono farlo? Se non sono in grado, per esempio, di trovare un lavoro che le porti ad avere un reddito per sostenere loro stesse e i figli, il rischio è che possano finire in situazioni non sicure e si trovino costrette alla prostituzione o ad accettare lavori che sono in realtà puro sfruttamento della persona».



Foto: HANNAH GURNEY/ACTIONAID

L'impegno con e per i giovani a livello internazionale

Nei nostri programmi scegliamo di dare priorità ai giovani perché siamo convinti che siano il motore del cambiamento per un mondo più giusto, sostenibile e democratico.

Ogni anno in tutta la Federazione Internazionale ActionAid nascono nuovi gruppi di attivisti e attiviste che vogliono impegnarsi. Noi li sosteniamo e li coinvolgiamo attraverso una rete per l'attivismo guidato dai giovani stessi chiamato **Global Platform** (actionaid.it/informati/notizie/nata-global-platform-italia). Il network delle Global Platform offre percorsi e attività per lo sviluppo di competenze e capacità in modo partecipativo e orientato all'azione, incentrato sulle metodologie e gli approcci sviluppati dalla rete di centri di formazione per l'attivismo giovanile. Si tratta di ambienti dinamici e stimolanti dove giovani dai 16 ai 35 anni vivono e imparano insieme, possono pensare liberamente, sviluppare le loro idee e connettersi, discutere e agire su questioni politiche locali, nazionali e globali.

Uno dei tanti esempi del nostro impegno a livello globale con i giovani proviene da ActionAid **Etiopia** che, lo scorso anno, ha organizzato una formazione di due giorni sull'utilizzo della Global Platform indirizzata a 39 giovani provenienti dal distretto di Semen Bench, situato nel sud del Paese e dove lavoriamo da molti anni. La formazione è stata tenuta da giovani ed esperti facilitatori di formazione e ha trattato argomenti come la creazione di uno spazio per i giovani per discutere i loro programmi, per parlare dei loro sogni e desideri, trattare di nuove opportunità e sfide, di come diventare agenti per combattere l'ingiustizia sociale e altre tematiche sociali e di vita.

4. COMUNICAZIONE E CAMPAIGNING

Diritti, persone, partecipazione. Sono le tre parole che hanno guidato la comunicazione e l'attività di *campaigning* di ActionAid; non ci accontentiamo di sensibilizzare i diversi interlocutori e audience, di dare visibilità ai posizionamenti dell'organizzazione, proporre campagne di comunicazione, mobilitazione e raccolta fondi; cerchiamo di proporre ai media e alle nostre audience, attraverso le piattaforme digitali, narrazioni che sfidano gli stereotipi, nelle immagini e nei linguaggi. Narrazioni che ribaltano i paradigmi e lo status quo, spingendo le persone all'azione.

In continuità con il 2021, ActionAid ha lavorato per una maggiore integrazione tra raccolta fondi, comunicazione e *campaigning*: ci siamo concentrati sulle urgenze del contesto italiano e globale: la salvaguardia dei diritti sociali e civili, la lotta alle disuguaglianze sociali, di genere, educative; l'accesso ai diritti sociali ed economici per le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità. La necessità che le persone e le comunità partecipino alle scelte che riguardano la loro vita, i loro territori. Nuove e vecchie emergenze hanno caratterizzato la nostra comunicazione, accanto agli obiettivi definiti dalla Strategia *Agorà 2028*: il conflitto in Ucraina, le alluvioni in Bangladesh, la crisi alimentare nel Corno d'Africa, i diversi fenomeni che in molte aree del Pianeta mettono a serio rischio la giustizia climatica. Anche nel 2022 le iniziative di comunicazione e raccolta fondi sono state molteplici e distinte: la sensibilizzazione sul fenomeno dei matrimoni precoci, il Dream Book, l'iniziativa in oltre 40 piazze italiane per garantire il diritto all'istruzione, i *branded content* con Progetto Happiness, Geopop, Michela Giraud e The Jackal.

Aperto lo sguardo agli ultimi anni, grazie a una solida ricerca e analisi dei dati sui temi che seguiamo, abbiamo acquisito riconoscibilità e autorevolezza, siamo riusciti ad accreditarci come una fonte primaria di informazione. Attraverso la produzione di contenuti, storie, formati diversi, abbiamo voluto proporre punti di vista qualificati e puntuali a media, audience e opinione pubblica e soluzioni di cambiamento ai *decision maker* e alle istituzioni. Non sono mancate nemmeno iniziative dal carattere innovativo: sperimentazioni di opere artistiche NFT (Non Fungible Tokens), una esperienza immersiva nel Metaverso riguardante la violenza di genere e i diritti socio-economici delle donne, la realizzazione di nuovo podcast sul tema della partecipazione.

Anche nella comunicazione, ActionAid si caratterizza come un soggetto che apre e stimola spazi di informazione e controinformazione, spazi di aggregazione e inclusione, spazi che valorizzano la partecipazione: un modo affinché persone e comunità possano ritrovarsi, dialogare e reagire collettivamente. È stato anche l'anno in cui tutta la comunità di ActionAid si è ritrovata, proprio nell'anniversario del 50esimo dalla sua fondazione: in Italia lo abbiamo celebrato con una campagna di brand dedicata proprio al tema della partecipazione, ritrovandoci in un evento in presenza di due giorni a Bologna, con l'orgoglio di essere ricevuti dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Relazioni con i media

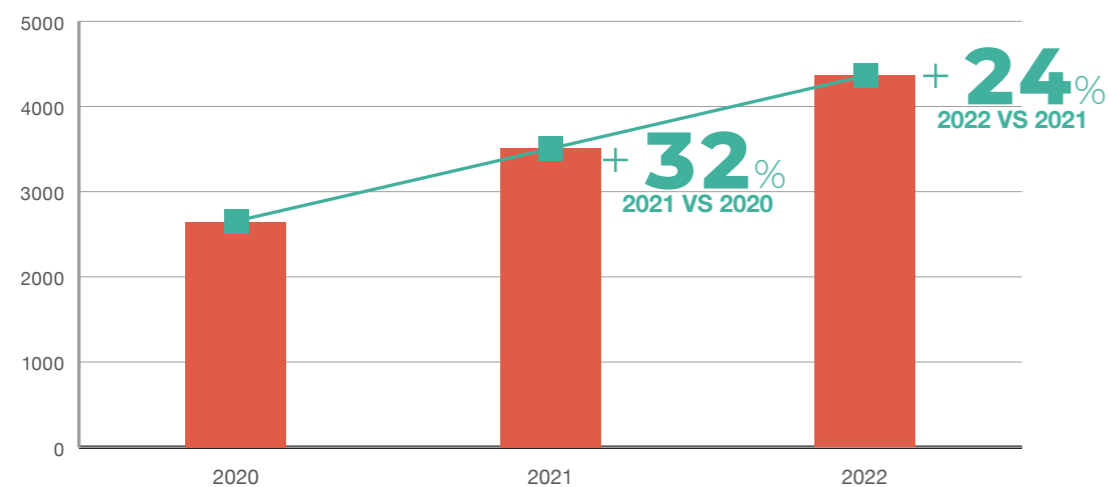
Nel corso del 2022 il trend in crescita delle uscite media relative a ActionAid Italia è stato confermato: +24% rispetto al 2021 e +65% rispetto al 2020, con un incremento significativo della copertura su radio e TV. I media sono stati un importante canale per far sentire la voce di ActionAid nello sforzo duplice di analisi e denuncia di temi rilevanti per l'organizzazione e di racconto delle storie delle persone coinvolte in attività, progetti e territori.

Per quanto riguarda i temi strategici, negli ultimi quattro anni evidenziamo una costante crescita della attenzione dei media sul tema dei diritti delle donne: la costanza del lavoro attorno alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e al presidio di temi come il fenomeno dei matrimoni precoci e delle mutilazioni genitali, ci ha permesso di aumentare significativamente il numero delle

uscite media su questo tema. Anche il tema trasversale della povertà alimentare e della povertà giovanile, trattato attraverso le indagini e i programmi sviluppati sul territorio sul fenomeno dei giovani Neet (indicatore volto a individuare la quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione) ha trovato spazio crescente, così come le analisi sul sistema dell'accoglienza dei migranti nel nostro Paese. Le emergenze umanitarie internazionali più presidiate e coperte dai media nel corso del 2022 sono state quelle maggiormente intrecciate all'attualità, la crisi dei profughi in Ucraina, quella alimentare e climatica nel Corno d'Africa, ma anche le emergenze dimenticate, come quella delle vittime della guerra nella Repubblica Democratica del Congo.



USCITE MEDIA 2020-2022



GLORIA RIVA,
giornalista a L'Espresso

«L'occhio, l'orecchio e il cuore sul territorio: quando un'inchiesta ha bisogno di uno sguardo più addentro alle cose, ActionAid è un contatto prezioso, grazie alla sua sensibilità e presenza locale. ActionAid e la relativa rete territoriale sono - e sono stati - uno strumento fondamentale per consentire al giornalismo d'inchiesta di conoscere e comprendere il sentire pieno e comune di generazioni e popolazione italiana. Insieme e grazie a ActionAid, per l'Espresso, è stata realizzata un'inchiesta sulla grande problematica dei Neet, i giovani che non studiano e non lavorano, per entrare nel dettaglio del perché di questa situazione e delle strategie per affrontare uno dei maggiori problemi del Paese: la dispersione delle nuove generazioni. Sempre con ActionAid è stato possibile analizzare - grazie ai dati di The Big Wall - il fenomeno migratorio e smontare relativi luoghi comuni».

CRISTINA CARPINELLI,
giornalista di Radio24

«Mi hanno usata come una cosa, io penso a me come all'arancia. Mi hanno spremuta. Ho lavorato con contratti a tempo, sottopagata, senza garanzie. Oggi ci sono volte che salto il pasto». È la storia di Michela che ho incontrato a Corsico grazie a un progetto sostenuto da ActionAid. La fame in Italia è presente in maniera prepotente nella vita di tante persone, sono le stesse che ti siedono accanto sulla metropolitana o che ti servono al ristorante e la cosa drammatica è che non sta facendo notizia, non abbastanza. I bambini sono i più colpiti dalla crisi. È la misura di quanto poveri siano i poveri. Grazie ad ActionAid sono riuscita ad entrare nel profondo di questa situazione e raccontare la fatica e la sofferenza di migliaia di persone.

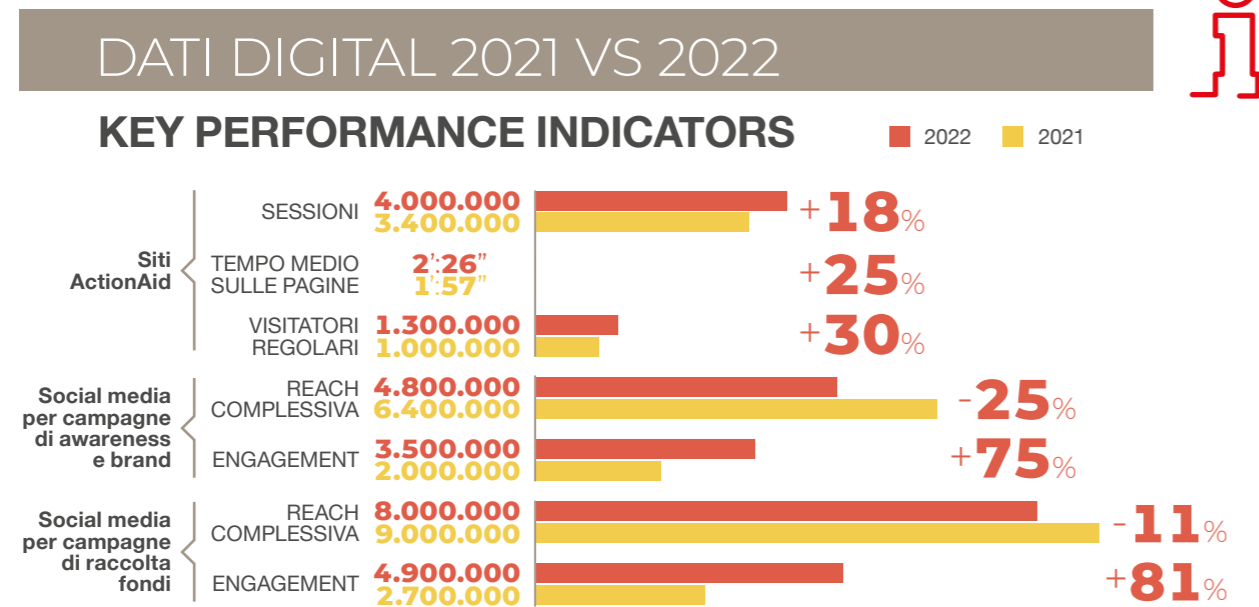
In libreria con "Dove siete tutti?" inchiesta sull'esclusione sociale edito da Altreconomia.

Comunicazione e innovazione digitale

A seguito della pandemia Covid-19, il digitale è diventato sempre più importante nella vita quotidiana e nella comunicazione tra individui e organizzazioni.

Il conflitto in Ucraina ha accentuato quelle dinamiche di "crisis fatigue", una sorta di stanchezza mentale e abitudine ai temi emergenziali, che possono diminuire l'empatia e portare alla disconnessione dalle informazioni che riguardano l'attualità. In questo contesto, la strategia di comunicazione digitale di ActionAid ha puntato su una narrazione coinvolgente e positiva, che mette al centro del racconto le persone che si impegnano nelle comunità per la giustizia sociale e i diritti, in Italia e nel mondo.

I temi cruciali del nostro *storytelling* sono stati la violenza di genere e i diritti delle donne, l'inclusione sociale e il restringimento degli spazi di partecipazione democratica dei cittadini. Grazie a una navigazione agevolata e al miglioramento costante della *user experience*, il sito web actionaid.it è diventato uno spazio di approfondimento e di scambio in grado di raggiungere un'audience che di mese in mese si è fatta più vasta, arrivando a coinvolgere **oltre 2.300.000 di utenti unici** e in particolare le fasce di età più giovani. Intorno al sito, abbiamo formato una *community* sempre più numerosa e attenta, consolidata attraverso una comunicazione social integrata, che ha incluso contenuti multimediali coinvolgenti, sviluppati e distribuiti anche grazie all'impegno di influencer e content creator.

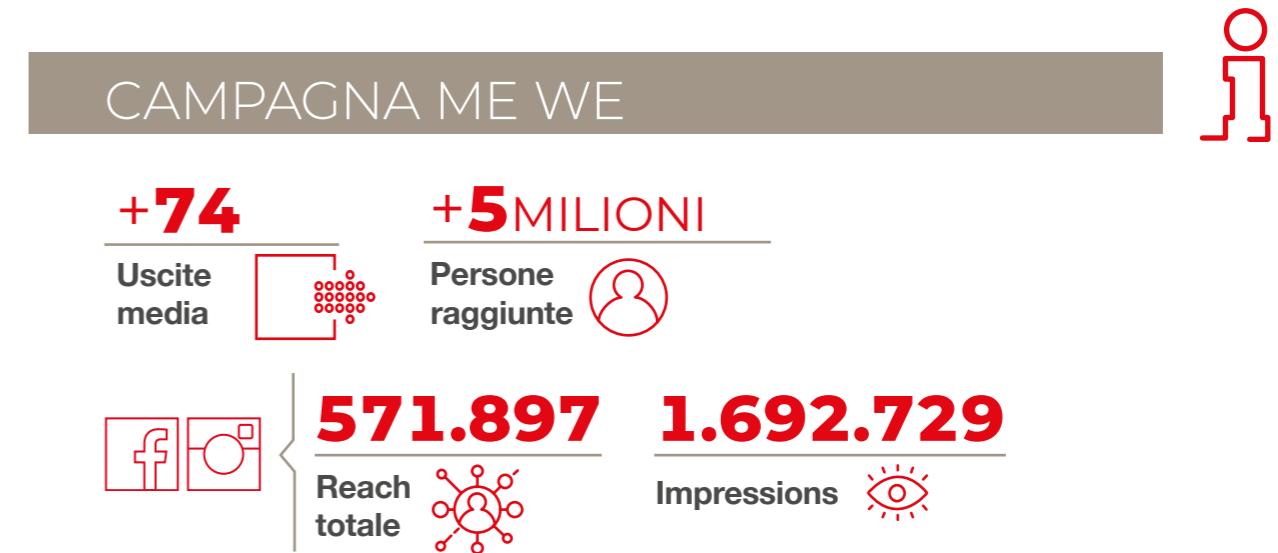


Campagne brand awareness nel 2022

La forza della partecipazione: la campagna di brand e il Festival della Partecipazione

Nel 2022, ActionAid ha deciso di promuovere un'iniziativa di *brand awareness*, la campagna ME/WE (si veda § ActionAid nel 2022: partecipazione e persone per il cambiamento).

La campagna ha preso avvio con un momento di riconoscimento istituzionale del lavoro svolto da ActionAid nel corso degli anni di grande rilevanza. In occasione dei 50 anni della Federazione Internazionale, la mattina del 24 giugno al Quirinale il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto una nostra delegazione, guidata dal Segretario Generale, Marco De Ponte.



La campagna è stata promossa sulle principali testate italiane e poi rilanciata con una installazione a Bologna tra il 24 e il 26 giugno 2022 in occasione degli

Stati Generali di ActionAid, la tre giorni che ha visto riuniti soci, attivisti, staff e ospiti della Federazione Internazionale e durante il Festival della Partecipazione.



FreeNotFreezed

Il 25 novembre per ActionAid rappresenta un'occasione importante per portare all'attenzione dell'opinione pubblica il contrasto della violenza di genere in Italia e nel mondo. Nel mese della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ActionAid ha promosso #FreeNotFreezed, la campagna che ci ha permesso di sostenere tutte quelle donne che si sono liberate dalla violenza, ma sono "congelate" dalla politica. Troppo spesso, infatti, la vita delle donne in fuoriuscita dalla violenza domestica rimane sospesa, in assenza di politiche che garantiscano reddito, un alloggio sicuro e la possibilità di essere economicamente indipendenti.

Le attività di comunicazione hanno visto il loro fulcro in una installazione a Roma: una statua di ghiaccio in rappresentanza di tutte le donne in uscita dalla violenza. Testa alta, sguardo coraggioso, passo in avanti verso il futuro a simboleggiare la volontà di riprendere in mano la propria vita, volontà che però non si realizza, che resta, appunto, congelata. A svelare l'opera

a Roma è stata Claudia Gerini, ambasciatrice della campagna #FreeNotFreezed di ActionAid.

A supporto della campagna, è stata lanciata anche una petizione, per chiedere al nuovo Governo strumenti e politiche per garantire alle donne in fuoriuscita dalla violenza adeguato supporto economico, un lavoro dignitoso e un alloggio sicuro. La campagna si è arricchita anche del supporto di una vasta platea di influencer che sui propri canali digitali hanno raccontato storie di donne rafforzando e amplificando le loro richieste di aiuto.

La campagna si è chiusa a Milano con l'evento "#FreeNotFreezed. L'empowerment femminile nel contrasto alla violenza di genere tra metaverso e realtà", un momento di formazione per le aziende per delineare strumenti di *welfare* inclusivi e adatti alle donne in uscita dalla violenza. Un'esperienza fra reale e virtuale nel metaverso. L'evento si è tenuto presso il Meet – Centro di Cultura Digitale dove il dibattito è stato stimolato insieme ad ActionAid dalle giornaliste, divulgatrici e attiviste Sumaya Abdel Qader, Leila Belhadj Mohamed, Giulia Blasi, Corinna De Cesare, Maura

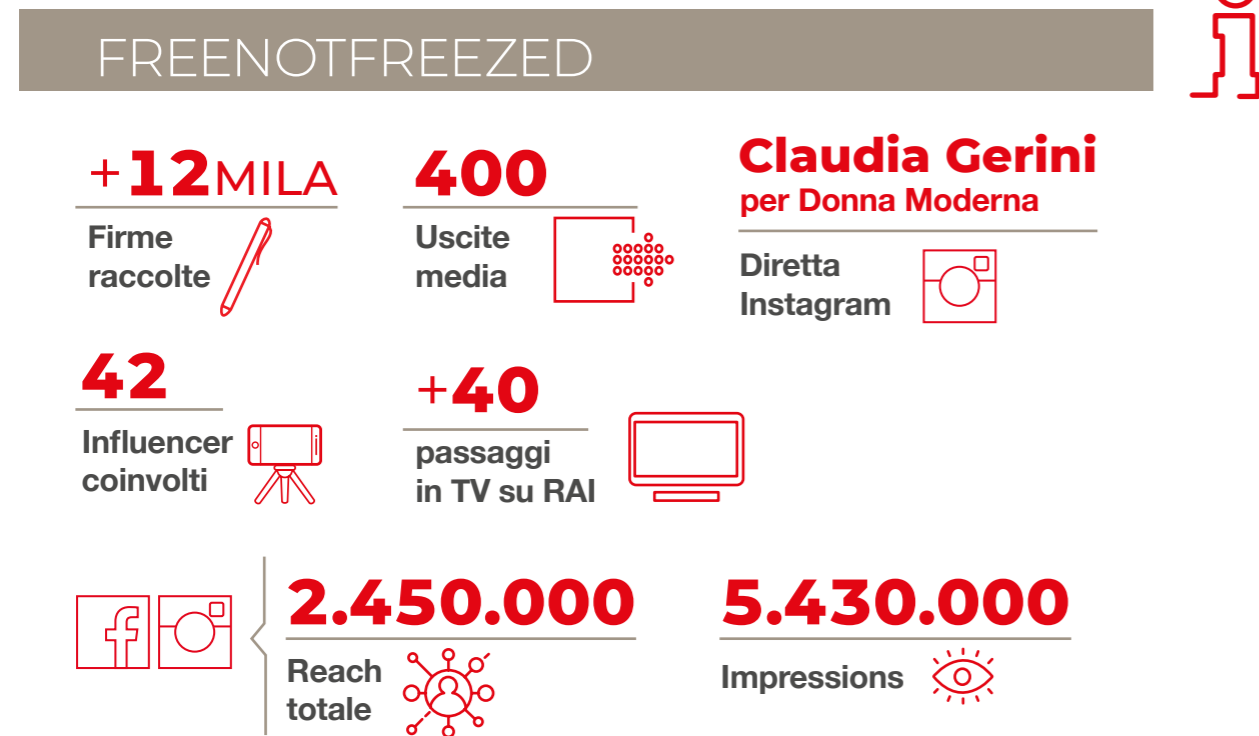
Gancitano di Tlon ed Ella Marciello. Nel corso dell'evento quanti ricoprono un ruolo chiave sull'*empowerment* socioeconomico delle donne hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva ed esclusiva nel Metaverso.

periodo 21-25 novembre 2022, ottenendo risalto all'interno della programmazione RAI per sensibilizzare l'opinione pubblica, attraverso appelli dei conduttori, servizi di approfondimento e partecipazioni di Ambassador e portavoce dell'Organizzazione.

#Freenotfreezed ha avuto il sostegno di RAI per la sostenibilità, attraverso l'approvazione della campagna di sensibilizzazione per il



Claudia Gerini



UN PODCAST PER RACCONTARE LA PARTECIPAZIONE: "LA MIA PARTE"



Diritto alla cittadinanza, violenza di genere, accoglienza e sfruttamento del lavoro agricolo. Nel corso dei quattro episodi del podcast "La mia parte" che ActionAid ha prodotto in collaborazione con Chora Media, le testimonianze di donne e uomini che hanno vissuto sulla propria pelle la sostanziale differenza esistente tra diritto e privilegio e di coloro che hanno scelto di agire per combattere la marginalizzazione si sono fatte racconto.

Questo racconto corale, narrato dall'esperta di geopolitica e diritti umani Leila Belhadj Mohamed, è un esempio di narrazione contemporanea, per linguaggio e scelta del medium, che riesce a portare l'ascoltatore in un viaggio emotivo in grado di informare e sensibilizzare su alcuni dei temi sociali più urgenti.

Il podcast dimostra che l'audio è uno strumento di *storytelling* potente, attraverso il quale è possibile raccontare storie complesse in modo chiaro e coinvolgente. "La mia parte" ha raggiunto oltre 7000 download dopo un solo mese dal lancio, con un *retention rate* di ascolto superiore al 75%. Questo significa che la maggior parte degli ascoltatori che iniziano un episodio rimangono impegnati nell'ascolto fino alla fine.

La qualità della narrazione e la scelta dei temi trattati hanno attirato un pubblico giovane e curioso, in prevalenza tra i 23 e i 27 anni, che ha dimostrato di apprezzare la narrazione coinvolgente e autentica del podcast.

Ambassador, content creator e partner di comunicazione per raccontare ActionAid

"Con ActionAid sento di dare un contributo concreto per un mondo in cui tutte le bambine, le ragazze e le donne possano vivere libere, costruendo il futuro che desiderano." Claudia Gerini, *Brand Ambassador di ActionAid Italia*.

Nel corso del 2022 sono stati tanti i personaggi pubblici che hanno scelto di portare avanti insieme ad ActionAid delle battaglie che essi stessi sentono come prioritarie per ottenere una società più equa e più giusta. Sentono di poter realizzare al nostro fianco un cambiamento concreto.

L'Organizzazione ha potuto contare sul contributo di grande valore dato dai **Brand Ambassador**

che da diversi anni hanno deciso di sostenere le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi: **Claudia Gerini**, **The Jackal** e **Michela Giraud** anche nel 2022 hanno proseguito il percorso di sempre maggiore fiducia e vicinanza al brand e alle attività di ActionAid. A loro si sono aggiunti per la prima volta anche Giuseppe Bertuccio d'Angelo, alias **Progetto Happiness**, e Andrea Moccia, alias **Geopop**. Molte altre personalità e *content creator* si sono affiancati ad ActionAid, attraverso i principali momenti di esposizione dell'anno. Ringraziamo di cuore, citandoli uno ad uno, chi ha scelto di dare il proprio tempo e impegno per un mondo più equo e più giusto: @Abachiara, Sumaya Abdel Qader, Ambra Angiolini, Ilaria



Michela Giraud



Giuseppe Bertuccio



Andrea Moccia



The Jackal

Barbotti, Leila Belhadj Mohamed, Enrico Bertolino, Giulia Blasi, @Caraseimaschilista, Francesca Cavallo, Francesco Centorame, collettivo CHEAP, Sarah Ciprandi, Dayoung Clementi, @Cloe, Donata Columbro, Gianluca Costantini, Beatrice Cristalli, Marina Cuollo, Corinna De Cesare, @Florenziafacose, Lucia Ferrazzano, Laura Formenti, @Gameher, Maura Gancitano, Jennifer Guerra, Linda, Lara Lago, @lafillebertha, @Lapopdoc, @Mammadimerda, Ella Marciello, Pierluca Mariti, @Micamacho, Francesca Michelin, Paola Minaccioni, Annalisa Monfreda, Aurora Moroni, Eugenia Nicolosi, @Piuttosto_che, Antonella Questa, Beatrice Quinta, Francesco Poroli, Karen Ricci, Nicole Rossi, Rocco Rossitto, Tiziano Russo, i Santi Francesi, Giulia Schiavo, @Sissiland, Stefania Soma, Ottavia Spaggiari, Orazio Spoto, Miriana Trevisan, i Tropea, Filomena Tucci.

Un ringraziamento a Rai Sostenibilità per aver scelto di assegnare ad ActionAid la settimana di sensibilizzazione dal 21 al 25 novembre, in favore della campagna #FreeNotFreezed. Un ulteriore ringraziamento a Rai Sostenibilità e a La7 per aver scelto di devolvere ad ActionAid i

montepremi di alcune puntate del *game show* I Soliti Ignoti e delle puntate del *game show* Lingo. Ringraziamo anche Amadeus e Caterina Balivo per aver raccontato in quel contesto la *mission* e la *vision* dell'Organizzazione.

Per allargare il proprio pubblico di riferimento e contaminare il proprio linguaggio con strumenti e prospettive sempre innovative, ActionAid Italia ha costruito una partnership con X-Factor, uno dei format TV più seguiti dal pubblico giovanile, anche attraverso le piattaforme digitali, in onda su Sky. Questa partnership ha permesso ad ActionAid di promuovere l'adozione a distanza, inserendosi nell'ecosistema X-Factor e condividendone gli *asset* di comunicazione e i diversi *touch points* verso il pubblico.

"Sono andata in Nepal per mettere il mio lavoro a servizio di ActionAid, ma alla fine credo sia ActionAid ad aver fatto qualcosa per me: ho riempito di significato tutte le parole retoriche che si possono dire quando si vorrebbe fare del bene", Michela Giraud, *attrice e stand up comedian* che ha visitato nel 2022 i progetti di ActionAid in Nepal.

Pubblicazioni 2022

FEBBRAIO



L'emergenza che non c'è

ActionAid e Openpolis con il rapporto annuale “L'emergenza che non c'è” lanciano la piattaforma centriditalia.it che mappa e monitora tutti i centri di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati. Si tratta di un lavoro di raccolta e analisi dei dati del sistema di accoglienza a disposizione di giornalisti, ricercatori e cittadini ma che allo stesso tempo colma il vuoto informativo del governo e delle istituzioni.

APRILE



Aprile - Cambia Terra

Un'indagine sulle condizioni delle donne impiegate nei campi e nelle serre dell'Arco Ionico per raccontare le storie e le violazioni dei diritti delle lavoratrici straniere più vulnerabili. ActionAid in questo rapporto restituisce la complessa realtà dello sfruttamento in agricoltura a partire dalle evidenze raccolte grazie all'esperienza concreta che l'organizzazione dal 2016 porta avanti con il programma Cambia Terra in Puglia, Basilicata e Calabria per promuovere un cambiamento concreto nella vita delle donne braccianti.



Aprile - Sport e Cittadinanza

Lo sport dovrebbe essere per tutti uno spazio di crescita, confronto, benessere ma anche di coesione sociale. Ma c'è ancora chi si trova escluso, come evidenzia il rapporto “Sport e cittadinanza. Norme, pratiche e ostacoli”. L'analisi mostra le discriminazioni che emergono dallo *lus soli* sportivo (legge 12/2016) e dallo *lus Culturae* sportivo (art.1 co. 369 della Legge di Bilancio 2018) che, pur basandosi sull'idea di sport come strumento di inclusione, hanno finito per produrre disparità tra i minori italiani e stranieri.

OTTOBRE



Cresciuti troppo in fretta

Un numero crescente di adolescenti in Italia sperimenta gli effetti della povertà alimentare. Ragazze e ragazzi abituati a cavarsela che tra vergogna, delusioni, tristezza e ansia non perdono però la speranza in un futuro positivo. Il rapporto, pubblicato in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione contiene anche un'indagine qualitativa realizzata su un gruppo di adolescenti tra gli 11 e i 16 anni a Siena, Corsico e Baranzate (Milano).

OTTOBRE



The Big Wall

ActionAid lancia “The Big Wall”, la prima piattaforma online aperta e accessibile a tutti che monitora e traccia l'effettiva spesa dei progetti finanziati da parte del nostro Paese per la cosiddetta “esternalizzazione delle frontiere”. Nel 2022 il focus è stato posto su Libia e Tunisia denunciando la mancanza di verifica e tracciamento delle risorse spese da parte del Parlamento e del Governo.

NOVEMBRE



Diritti in bilico

Le donne in uscita da Centri anti violenza e Case Rifugio vivono un percorso accidentato, fatto di ostacoli e difficoltà, che le espone a estrema vulnerabilità socioeconomica e al rischio di ricadere nella spirale della violenza. In occasione del 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne, ActionAid nel rapporto “Diritti in bilico” analizza le politiche e gli strumenti nazionali e regionali a sostegno delle donne in uscita da situazioni di violenza.

DICEMBRE



Il domani della residenza

Il dossier, curato dal Comitato di Quartiere Quarticciolo e da ActionAid, intende aprire una riflessione sulla gestione dell'anagrafe e sull'esercizio dei diritti per quanti a Roma sono esclusi dalla residenza. All'interno della pubblicazione emerge come dovrebbe funzionare l'anagrafe se la normativa attuale fosse applicata correttamente e se i suoi tratti più contraddittori - a cominciare dall'esclusione della residenza per chi vive all'interno di stabili «occupati abusivamente» - fossero superati.

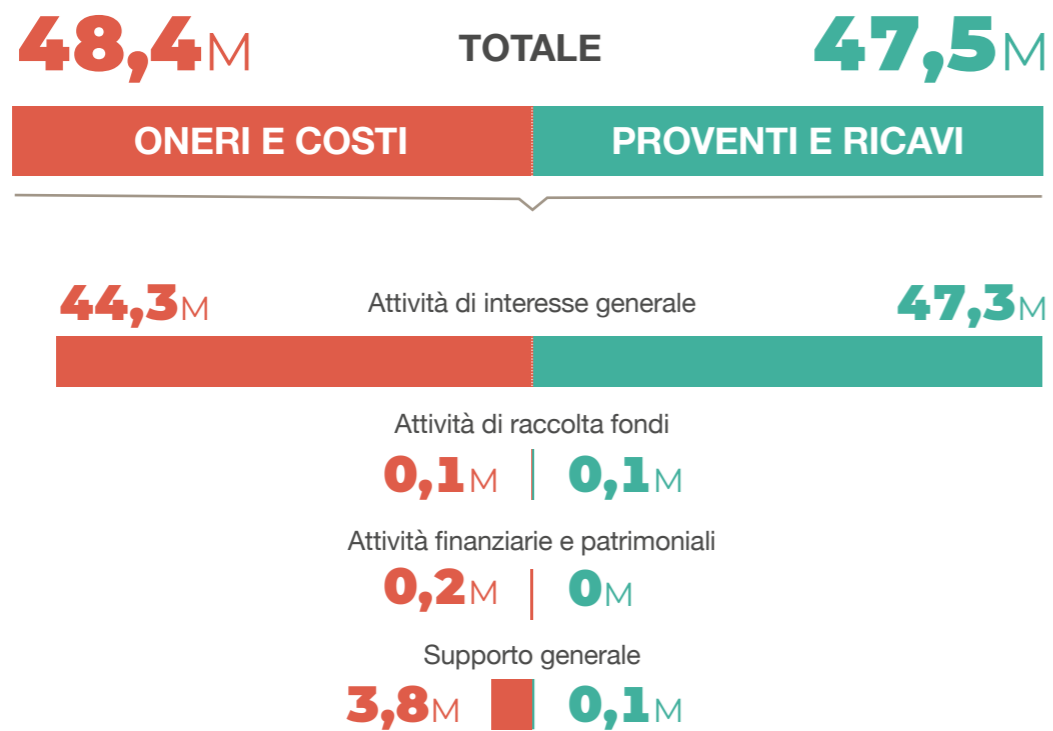
5. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Nel 2022 abbiamo utilizzato un totale di **48,4 milioni di euro** per la realizzazione di attività istituzionali e programmi a livello nazionale e

internazionale, a fronte di un totale di **47,5 milioni di euro** raccolti da donatori privati e pubblici.



COSTI E RICAVI 2022



Provenienza delle risorse

L'Organizzazione è sostenuta in maniera preponderante dai fondi derivanti da donazioni di individui privati, prevalentemente tramite forme di sostegno regolare. Per portare avanti i nostri obiettivi ci avvaliamo anche dei fondi provenienti dalle istituzioni, dalle Fondazioni e dal mondo delle aziende.

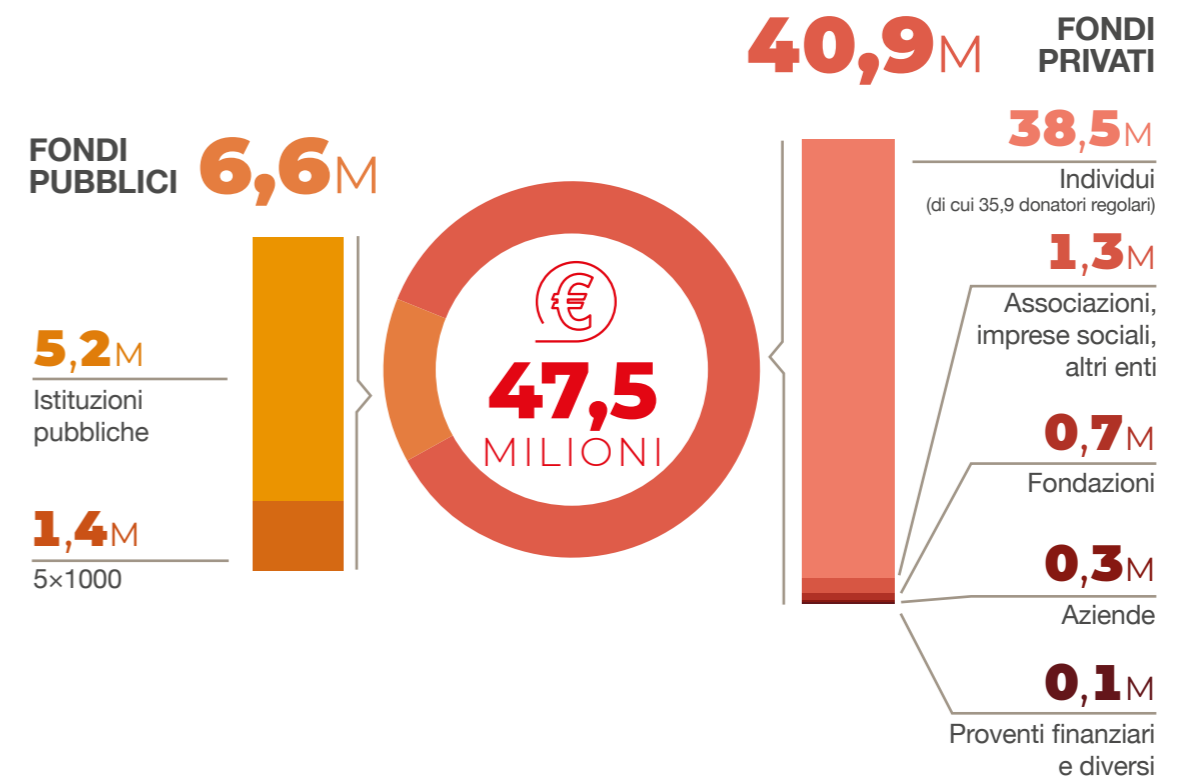
Nel 2022 sono stati raccolti un totale di **47,5 milioni di euro**, inclusi i proventi finanziari, patrimoniali e straordinari.

La provenienza delle risorse economiche 2022 è espressa come segue, con separata indicazione tra fondi privati e fondi pubblici.



TOTALE PROVENTI 2022

RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA (MILIONI/€)



Fondi Privati

Individui privati: fondi regolari e one-off

La raccolta 2022 da Individui privati, pari a **38,5 milioni di euro**, è composta di due tipologie di fondi:

- » **35,9 milioni di euro** di fondi regolari (pervenuti attraverso forme di contribuzione continuativa legate a specifiche finalità e modalità);
- » **2,6 milioni di euro** di fondi "one-off" (non pervenuti attraverso donazioni regolari).

Nel 2022 la raccolta di fondi regolari (**35,9 milioni di euro**) è pervenuta attraverso le seguenti tipologie di sostegno:

- » 30,1 milioni di euro dalle varie forme di **Sostegno a Distanza**: con i fondi del Sostegno a Distanza e Big Step

- » si sostiene un bambino e tutta la sua comunità, attraverso progetti a lungo termine che garantiscano uno sviluppo duraturo per tutte le famiglie.
- » 4,1 milioni da **Amico**: contributo continuativo per permettere all'Organizzazione di sviluppare attività promozionale e di sensibilizzazione, oltre a realizzare programmi in aree di particolare fragilità sociale e agire contro povertà e discriminazione sia in Italia che all'estero.
- » 1,0 milioni da **Fight 4 Women**: con questi fondi si finanziano progetti in Kenya, India, Cambogia e Brasile, in Paesi dove ancora oggi donne e bambine sono maggiormente discriminate e subiscono violenze e soprusi.
- » 0,7 milioni da Altri fondi per la **Cooperazione**: fondi ricevuti con frequenza regolare, con una specifica preferenza solamente per il Paese di destinazione, sono flessibili a

livello nazionale nel Paese indicato e non limitati ad un'unica zona.

I fondi "one-off" (cioè non pervenuti attraverso donazioni regolari) nel 2022 sono stati **2,6 milioni di euro** di cui:

- » 1,3 milioni di euro da donazioni generiche
- » 0,8 milioni di euro da individui privati e *major donor* per progetti a breve-medio termine
- » 0,5 milioni di euro da lasciti testamentari

Le Aziende

Insieme alle Aziende troviamo soluzioni che si integrano nelle strategie aziendali, che valorizzano le azioni di responsabilità sociale verso l'esterno,

senza dimenticare l'attenzione verso i dipendenti e le dipendenti e le attività di volontariato in cui le persone possono essere coinvolte. Insieme creiamo soluzioni personalizzate e azioni in linea con l'identità e la cultura aziendali.

Sempre più Aziende riconoscono, infatti, alla Responsabilità Sociale un ruolo strategico, un valore riconosciuto dall'opinione pubblica, dai dipendenti agli azionisti, dai clienti ai fornitori. Alla base di queste scelte etiche c'è la consapevolezza dell'importanza della relazione con tutti i propri *stakeholder*, sinergie necessarie per creare valore condiviso, per una crescita culturale e sociale, per un cambiamento positivo per tutti e tutte.

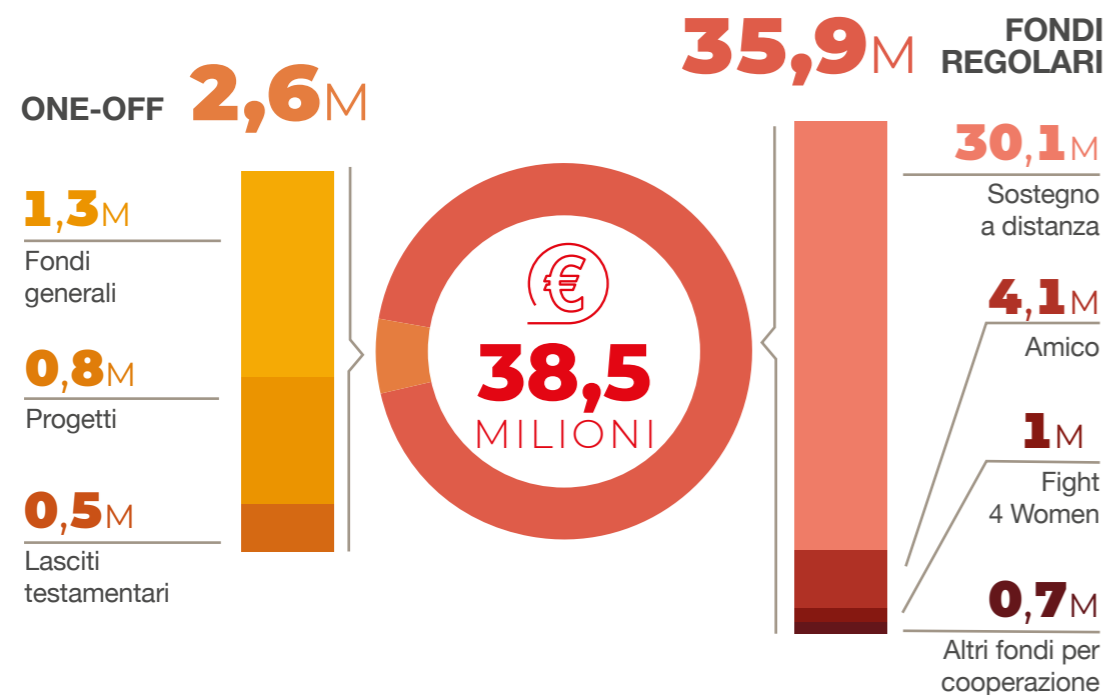
Grazie all'impegno delle aziende abbiamo raccolto nel 2022: **0,3 milioni di euro**.

FONDI PRIVATI DA INDIVIDUI 2022



RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA

(MILIONI/€)



ALCUNE PARTNERSHIP VIRTUOSE 2022



Il volontariato aziendale insieme a Levi's Strauss & Co.

Quest'anno l'iniziativa *Community Day*, una forma di "social team building" durante il quale i/le dipendenti di Levi's Strauss & Co. si impegnano per un giorno in attività di volontariato, è stata dedicata alla preparazione e alla distribuzione di pacchi contenenti generi alimentari e di personale alle famiglie più vulnerabili del Comune di Corsico (Milano), di cui fanno parte anche donne e bambini di origine ucraina fuggite dalla guerra.

Insieme al nostro partner a livello locale, l'Associazione "La Speranza", ActionAid Italia ha avviato un'azione diretta e concreta a beneficio di individui e famiglie italiane e straniere in difficoltà, che si inserisce in un intervento più ampio di contrasto alla povertà alimentare; fenomeno multidimensionale che continua a colpire ampie fasce di popolazione in Italia, anche a seguito della pandemia da Covid-19.



ALCUNE FONDAZIONI AL NOSTRO FIANCO

Sky scende in campo a sostegno dell'inclusione sociale dei giovani

Sky ha scelto di sostenere il progetto *Dialect** per aiutare e sostenere i e le giovani a sviluppare il *fair play* e promuovere l'uguaglianza e il rispetto attraverso lo sport.

La collaborazione con Sky si è basata su una condivisione di valori e intenti, come la prevenzione e il contrasto di episodi di odio, razzismo ed esclusione sociale tra i e le giovani attraverso l'uso delle pratiche sportive condotte attraverso la metodologia "Football3". Grazie anche al contributo di Sky abbiamo potuto riunire adolescenti e famiglie, organizzazioni della società civile, associazioni sportive, autorità municipali e pubbliche con l'obiettivo di creare una forte rete in grado di costruire una nuova idea di comunità inclusiva da avviare e diffondere anche in altri territori.

* <https://morethanprojects.actionaid.it/projects/il-progetto-dialect-contro-il-razzismo/>

Le Fondazioni

Operiamo a fianco di Fondazioni ed enti filantropici che condividono e credono nella nostra missione e nei nostri valori, con lo scopo di costruire relazioni durature e di beneficio collettivo. Le partnership che promuoviamo sono di diversa natura e sono costruite sulla base delle caratteristiche peculiari degli attori coinvolti. Gli enti filantropici possono sostenere direttamente progetti e azioni specifici, oppure co-progettare insieme a noi e alle comunità nuovi interventi, condividendo competenze, *know-how* e approcci.

Ognuna delle partnership è orientata al raggiungimento di obiettivi e di risultati misurabili, volti a generare un valore sociale positivo.

Nel 2022 abbiamo rafforzato il legame con realtà che ci sostengono da tempo, e in più abbiamo stretto nuove importanti alleanze, nell'ottica di costruire una rete di relazioni strategiche che consentano nel tempo un sempre più ampio e articolato supporto alle linee programmatiche dell'Organizzazione.

Grazie al sostegno delle Fondazioni abbiamo contabilizzato nel 2022: **0,7 milioni di euro.**

Associazioni, Imprese Sociali e Altri Enti

I ricavi da Associazioni, Imprese Sociali e Altri Enti nel 2022 sono stati complessivamente pari a **1,3 milioni di euro.** Fra i principali contributori si citano: Impresa Sociale Con i Bambini (CIB) che ha contribuito a finanziare i progetti *Openspace*, *Ripartire* e *Kintsugi*; Tavola Valdese per il progetto *Sustainable Production Agreological Models* in Kenya di AICS (Associazione Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) e il progetto *WE GO 3*; Comitato UNORA per il progetto *Migrant Voices Heard*; Cittadinanza Attiva, Legambiente e Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP) che hanno contribuito al *Festival della Partecipazione*; Unione Buddhista Italiana che ha contribuito a finanziare i progetti *Cambia Terra* e *Building RIGHTS-based and Innovative Governance for EU mobile women.*

Fondazione Vodafone Italia: Nel 2022 ActionAid Italia e Fondazione Vodafone Italia hanno avviato una partnership molto positiva, dando vita al progetto "*Tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile*" che promuove percorsi di *empowerment* socioeconomico per giovani in condizione di vulnerabilità e NEET (*Not in Education, Employment or Training*), coinvolgendo 5 realtà associative territoriali a livello nazionale.

La partnership è stata caratterizzata da una forte collaborazione nell'ideazione congiunta del processo di apprendimento e confronto con ragazzi e ragazze, grazie anche all'introduzione dell'App LV8, il *learning game* per apprendere competenze digitali di base, e alla condivisa volontà di realizzare una ricerca che mettesse in luce rischi e opportunità nell'uso delle tecnologie tra le persone giovani. Si è prestata inoltre particolare attenzione alle differenze di genere, utili a mappare alcune delle cause del *gender gap* in ambito tecnologico.

Fondazione Monte dei Paschi di Siena: ActionAid Italia e Fondazione Monte dei Paschi di Siena hanno avviato una collaborazione nel 2021 all'interno di un progetto che la Fondazione promuoveva sul territorio senese. Da questo primo incontro nasce nel 2022 una collaborazione importante che ha consentito di realizzare il Rapporto "*CRESCIUTI TROPPO IN FRETTA - Gli adolescenti e la povertà alimentare in Italia*", frutto di un intenso lavoro di ricerca qualitativa sugli effetti sociali e psicologici della povertà alimentare osservata dalla prospettiva degli e delle adolescenti tra gli 11 e i 16 anni di età che vivono in famiglia e che si rivolgono a enti di assistenza nelle province di Milano e Siena. La collaborazione con Fondazione Monte dei Paschi è stata un'esperienza particolarmente positiva perché ha concretizzato nell'intervento la conoscenza, l'esperienza e le competenze di due realtà diverse, eppure molto radicate nei territori e nel "sentire sociale" locale.

* <https://morethanprojects.actionaid.it/projects/tecnologie-per-lempowerment-economico-e-sociale-giovanile/>

** https://actionaid-it.imgix.net/uploads/2022/10/AA_Report_overta_alimentare_ottobre_2022.pdf

Fondi Pubblici

Nel contesto europeo si consolida il riconoscimento da parte dell'Unione Europea nell'ambito del programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori" (CERV) che conferma il supporto ai nostri programmi di contrasto alla violenza sulle donne, al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini e alla tutela e promozione dei valori dell'Unione.

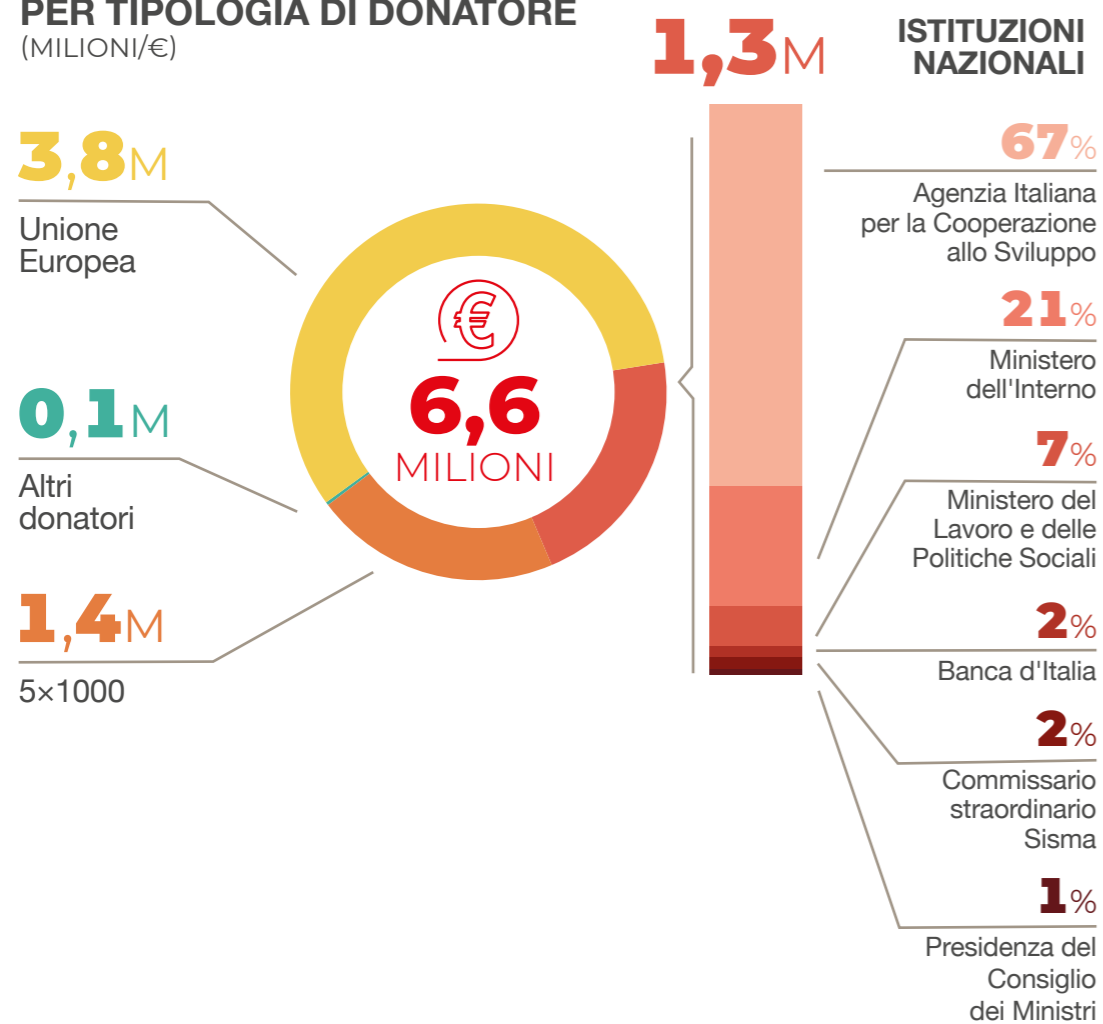
A livello italiano, rimane centrale per i donatori istituzionali il nostro lavoro di contrasto alla

povertà educativa attraverso la partecipazione civica di bambini e bambine, ragazzi e ragazze. A livello locale si rafforza, in particolare, la collaborazione con i Comuni di Milano e Napoli sui temi dell'inclusione sociale delle comunità migranti e sulla partecipazione dei giovani per contrastare il fenomeno dei NEET. Di seguito si forniscono dati relativi alla provenienza dei fondi pubblici ricevuti nel 2022 e un approfondimento relativo alle istituzioni nazionali.



FONDI PUBBLICI 2022

RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA DI DONATORE (MILIONI/€)



L'utilizzo delle risorse

Nel 2022 abbiamo utilizzato **48,4 milioni di euro** per la realizzazione delle attività di promozione e di raccolta fondi, per l'implementazione di programmi internazionali e nazionali e per le attività di supporto.

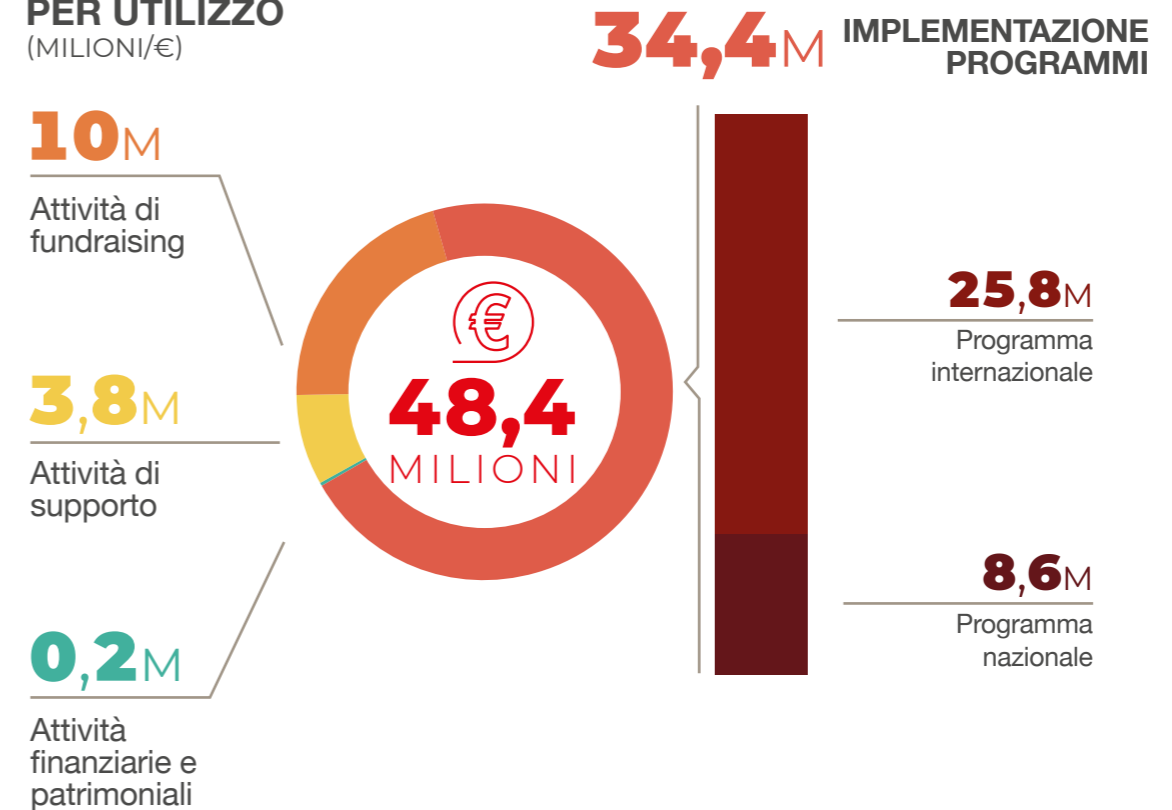
» Attività di Fundraising: promozione e raccolta fondi: **10 milioni di euro**

- » Attività di Implementazione programmi: attività di programma del network internazionale e attività di programma nazionale in Italia e all'estero e con altri partner: **34,4 milioni di euro**
- » Attività di Supporto e di carattere amministrativo connesse alla gestione della struttura organizzativa: **3,8 milioni di euro**
- » Attività finanziarie e patrimoniali: **0,2 milioni di euro**



TOTALE RISORSE UTILIZZATE 2022

RAPPRESENTAZIONE PER UTILIZZO (MILIONI/€)



La quota più rilevante fra le voci di utilizzo delle risorse è rappresentata dai contributi per i Programmi internazionali, **25,8 milioni di euro** nel 2022, che si sono realizzati attraverso:

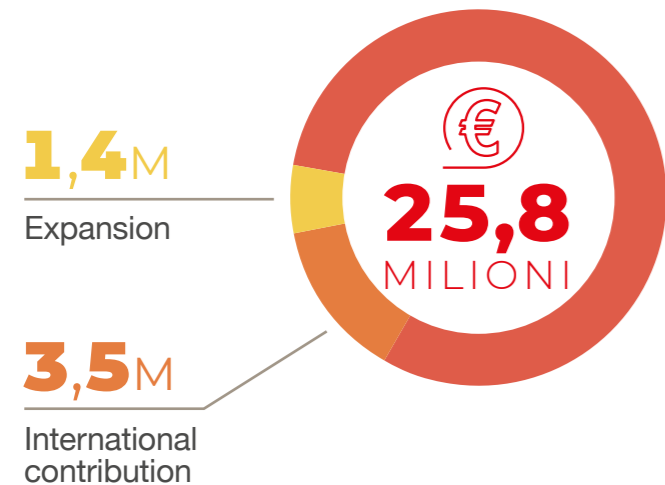
» *Remittances* (attività progettuali di cooperazione del network internazionale): **20,9 milioni di euro**

- » International Contribution (contributo ad ActionAid International per attività di sviluppo internazionale): **3,5 milioni di euro**
- » Expansion (ampliamento delle attività della Federazione Internazionale ActionAid): **1,4 milioni di euro**

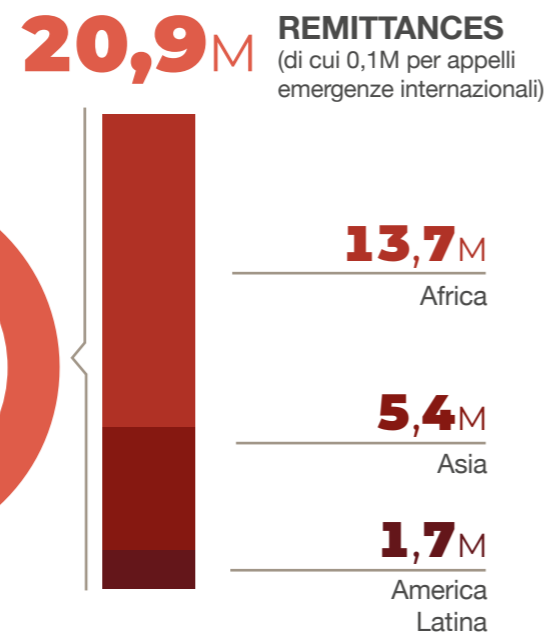
ATTIVITÀ DI PROGRAMMA INTERNAZIONALE 2022



RAPPRESENTAZIONE PER UTILIZZO (MILIONI/€)



RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI ONERI PER PROGRAMMI NEL NETWORK INTERNAZIONALE



Per il lavoro della Federazione Internazionale ActionAid è fondamentale il finanziamento dei programmi a lungo termine supportati con forme di sostegno regolare, principalmente dai donatori italiani. Nel 2022 come ActionAid Italia abbiamo destinato **20,9 milioni di euro** (fondi regolari e fondi *one-off*) direttamente al lavoro sui progetti

nei Paesi in cui è presente la Federazione. Dal punto di vista dell'allocazione geografica dei fondi, il 66% è stato destinato all'**Africa** (13,7 milioni di euro), il 26% in **Asia** (5,4 milioni di euro) e l'8% in **America Latina** (1,7 milioni di euro). La distribuzione in termini assoluti delle rimesse e dei progetti per Paese nel 2022 è la seguente:

REMITTANCES VERSO IL NETWORK INTERNAZIONALE



	IMPORTO ALLOCATO (€/000)	PROGETTI ATTIVI
R.D. Congo	1.626	3
India	1.363	16
Kenya	1.300	6
Bangladesh	1.222	17
Etiopia	1.217	11
Tanzania	1.007	7
Malawi	969	6
Nigeria	875	18
Senegal	859	8
Brasile	854	9
Gambia	831	2
Cambogia	784	2
Sierra Leone	781	5
Zimbabwe	776	3
Rwanda	771	5
Ghana	736	6
Nepal	635	9
Mozambico	605	3
Guatemala	526	3
Uganda	510	4
Vietnam	505	5
Myanmar	424	5
Zambia	340	4
Haiti	292	3
Afghanistan	256	5
Somaliland	217	3
Burundi	206	2
Palestina	192	5
Appelli emergenze	146	1
Liberia	115	2
Totale	20.940	178

Informazioni sulla raccolta fondi

I Donatori Regolari

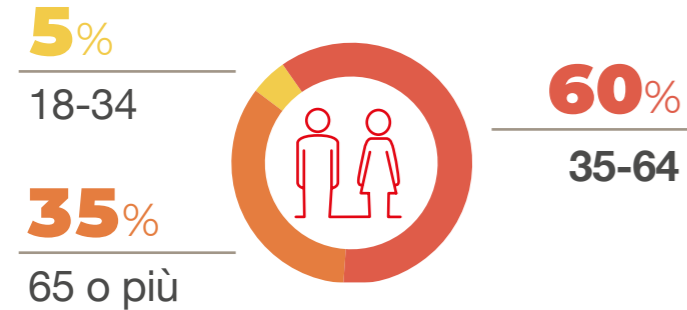
Da sempre prestiamo molta attenzione alla cura del rapporto con le nostre donatrici e i nostri donatori per costruire con loro relazioni solide, di lungo periodo e con una visione di intenti condivisa perché ciascuno si senta parte della grande famiglia che è ActionAid Italia. A fine anno potevamo contare su **oltre 120.000 donatori regolari**, di cui circa l'80% attraverso il programma di adozione a distanza che

abbiamo portato avanti in 29 Paesi tra Africa, Asia e America Latina. Il 2022, dopo due anni di pandemia, è stato l'anno in cui siamo tornati, a incontrare le persone nelle nostre comunità, per ascoltare le loro storie, celebrare i successi ma anche per toccare con mano le tante sfide ancora da superare. Grazie al sostegno a distanza, promuoviamo e realizziamo progetti a lungo termine volti a migliorare la qualità della vita e a garantire i diritti di bambini, donne e uomini nei Paesi in cui l'Organizzazione è presente.

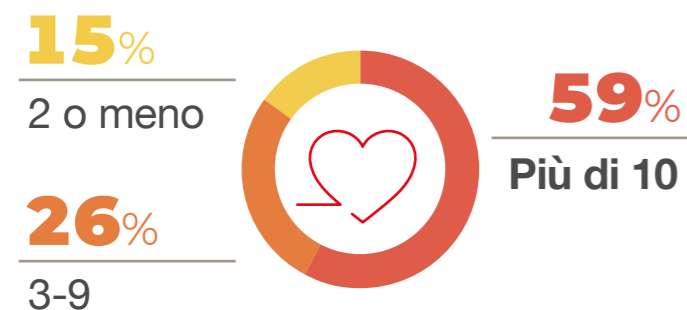
L'IDENTIKIT DEI NOSTRI DONATORI REGOLARI



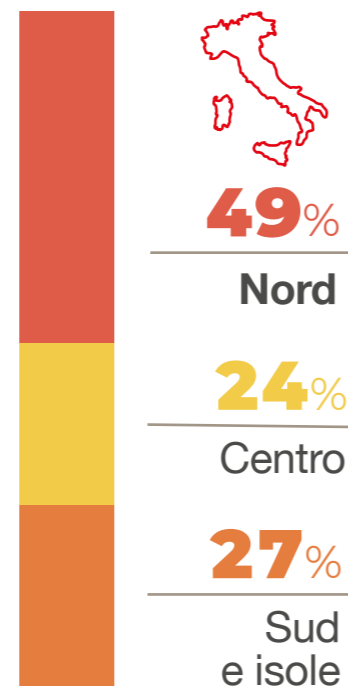
ETÀ DEI DONATORI (ANNI)



DA QUANTO DONANO (ANNI)



DOVE VIVONO



MARCO VENTURELLI
Sostenitore da 25 anni

Intervista a Marco

Quando e perché hai deciso di avviare un sostegno a distanza?

Sono passati più di vent'anni dalla decisione di sostenere un bambino o bambina a distanza e aiutare lo sviluppo della sua comunità. L'idea è nata, insieme a mia moglie, dalla volontà di condividere con i miei due figli l'importanza del donare e dell'aiutare gli altri.

Perché hai scelto ActionAid Italia?

Ho ritenuto che ActionAid Italia potesse rappresentare anche le istanze civili che nei Paesi dove opera l'adozione a distanza sono indispensabili per cercare di mutare la situazione a favore dei più bisognosi. La "goccia nel mare", rappresentata dall'adozione a distanza, dovrebbe essere legata a un approccio di sviluppo economico e riconoscimento dei diritti; istanza che meglio può essere sollecitata da organizzazioni come ActionAid.

Cosa ti motiva a rimanere con noi ogni giorno?

Poter assicurare una prevedibilità e continuità di entrate, penso sia determinante per costruire, giorno dopo giorno, un reale cambiamento. Ho avuto la fortuna di visitare la comunità in Tanzania beneficiaria del sostegno: questa esperienza mi ha ulteriormente motivato anche a raccogliere altri aiuti da amici.

Qual è la cosa più bella del sostegno a distanza?

Sentirsi "genitore a distanza" e condividere la crescita di un bambino o bambina in difficoltà solo per essere nati "lontano", sostenendo la sua comunità.

Lo consiglieresti ad altri e perché?

Prescindendo dai grandi temi relativi alla distribuzione della ricchezza, che nel mondo è completamente sbilanciata a favore di pochi, questa semplice forma di aiuto indica una via possibile per contribuire a cambiare ed essere parte di un progetto più ampio e coraggioso. Essere in contatto con ActionAid favorisce inoltre la conoscenza delle situazioni più difficili, da punti di vista spesso differenti da quelli raccontati dai media.

Che cambiamento pensi di poter raggiungere insieme a noi?

Il cambiamento climatico e i nuovi equilibri geo politici avranno più impatto sui Paesi dove opera l'adozione a distanza: è quindi necessario continuare a perseguire con forza il sostegno all'equità e al riconoscimento dei diritti fondamentali. Questo il percorso che faremo insieme!



Foto: ACTIONAID

I Grandi Donatori

Per realizzare grandi progetti abbiamo bisogno di grandi alleati, sostenitori speciali che, attraverso donazioni particolarmente rilevanti, realizzano insieme a noi il cambiamento portando impatti positivi nella vita di milioni di bambini, donne e uomini.

Grazie al contributo di queste persone che hanno scelto di sostenere i nostri progetti prioritari in modo particolarmente rilevante, nel 2022 sono stati raccolti **0,2 milioni di euro**.

Nel corso dell'anno, oltre a permettere la realizzazione e lo sviluppo di progetti specifici in Paesi come Etiopia, Nepal e Bangladesh, i nostri Grandi Donatori sono stati fondamentali nella risposta alle emergenze in Malawi e Ucraina.

I nostri Grandi Donatori hanno sempre la possibilità di scegliere la destinazione delle loro donazioni, di essere aggiornati sui risultati raggiunti insieme e possono, in ogni momento, toccare con mano il nostro operato recandosi direttamente sul campo in visita ai progetti e alle tante persone che stanno sostenendo.

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A



Adriana Beatrice B.	Carlo Alberto M.	Francesco & Barbara	Lorenzo C.
Alessandro M.	Chiara B.	Francesco	Ludovico & Laura
Alessandro R.	Cinzia R.	Stefano M.	Mafalda C.
Andrea C.	Cristina & Marco	Gabriele P.	Marco & Cecilia
Antonella G.	Dario & Daniela	Gianluca R.D.C.	Maria Patrizia F.
Antonella S.	Elvio & Paola	Giovanni L.	Marisa & Enrico
Antonio & Maria	Emilio M.	Giovanni V.	Marzia P.
Celestina	Ercole F.	Le compagne e i compagni della	Silvana F.
Arnaldo M.	Fabio & Milena	Terza E Maffei	Silvana Rita M.
Carla Pia M.	Federico I.	Liliana B.	Stefano & Simona

EMILIO
Sostenitore da 32 anni



Foto: ACTIONAID

«Era il 1990, il mio primo anno di lavoro come praticante commercialista. Un'amica mi aveva raccontato di ActionAid Italia e sono rimasto subito molto colpito, emotivamente e razionalmente. Mi piaceva come in concreto venisse realizzato uno degli obiettivi più importanti dei nostri tempi: la lotta alla povertà e alle disparità. Già allora consideravo prioritario contribuire a fare qualcosa, nel mio piccolo, per provare a curare la lacerazione, la ferita tra Nord e Sud del mondo, tra mortalità precoce (per malattia, fame, guerre e violenze) e ultra-invecchiamento del mondo occidentale (in particolare in Italia).

Ho quindi iniziato l'adozione a distanza di una bellissima bambina etiopica apprezzando molto l'efficacia di questo modello di intervento internazionale non governativo di medio periodo rivolto alle comunità e soprattutto alle madri e ai bambini. Dopo gli anni della adozione a distanza sono passato a una forma di sostegno diverso, più esteso, sempre in Etiopia. A oggi, ho maturato la convinzione che non fossero importanti le mie "scelte" sui Paesi e sui singoli territori, quanto piuttosto il cercare di dare continuità di lungo periodo al mio sostegno, facendo qualcosa di concreto e prioritario da stabilire insieme ad ActionAid e alle comunità stesse. Sono convinto che questo sia il vero modo per fare impatto e per incidere.

Ho avuto anche occasione di visitare alcuni progetti specifici di ActionAid proprio in Etiopia e mi ha molto emozionato poter vedere da vicino quanti cambiamenti si possano realizzare concretamente. Grazie a questi interventi ActionAid insieme a noi sostenitori agisce in profondità sulla salute, la scuola, i diritti fondamentali e si riesce davvero a CAMBIARE la vita delle persone e il DESTINO dei loro figli e nipoti. E questo è davvero potente per chi vuol superare l'egoismo e aiutare gli ultimi. Oggi sono molto orgoglioso e soddisfatto di tutto quello che in questi 32 anni abbiamo contribuito a realizzare con gli amici di ActionAid e continuo a contribuire a progetti più specifici, come quello per il sostegno alle donne nepalesi sopravvissute a violenze (come aggressioni con acido e sostanze ustionanti) tentando, con successo, il loro reinserimento socioeconomico. A Milano io e altri sostenitori abbiamo potuto incontrare direttamente una di queste donne e abbiamo potuto sentire diverse testimonianze in una toccante presentazione, corredata da immagini e video meravigliosi. La lotta alla povertà si può realizzare con la difesa dei diritti elementari questa è la vision di ActionAid in cui mi ritrovo: Un mondo senza ingiustizia nel quale ogni persona e comunità possa godere pienamente dei propri diritti, libera dai limiti che derivano da povertà, disuguaglianza e ingiustizia».

I Lasciti Testamentari

Il 13 ottobre abbiamo organizzato un evento online a cui hanno partecipato 300 persone circa. È stata un'occasione per parlare del lascito solidale e delle attività che ActionAid Italia riesce a portare avanti grazie ai lasciti. È intervenuto durante la serata anche il Responsabile Programmi di ActionAid Ghana, per dare ai sostenitori e alle sostenitrici una testimonianza diretta del nostro lavoro sul campo. Nel corso

dell'anno abbiamo inviato diverse comunicazioni promozionali alle persone che ci sostengono e abbiamo organizzato tre eventi tecnici dedicati, condotti dal nostro referente legale.

La storia di Gloria con ActionAid Italia è iniziata nel 2006 attraverso il sostegno a distanza, al momento porta avanti l'adozione a distanza di 8 bambini. Nel 2013 Gloria ha deciso di ricordare ActionAid nel suo testamento.

Intervista a Gloria

Cosa ti ha spinto a scegliere ActionAid Italia nel 2006?

Ho deciso di avviare un'adozione a distanza grazie al programma televisivo "Amore" condotto da Raffaella Carrà. In quell'occasione mi sono chiesta: "perché non lo faccio anche io?".

Cosa ti ha spinto a ricordare ActionAid nel tuo Testamento?

ActionAid è un'Organizzazione seria e trasparente, ho potuto constatare con i miei occhi il loro approccio e la loro affidabilità.

Che valore ha il testamento per te?

Il testamento mi dà la possibilità di continuare a donare, di non interrompere la mia partecipazione. Questo aspetto è molto importante per me.

Cosa diresti a una persona per convincerla a fare un lascito ad ActionAid?

ActionAid gestisce nel miglior modo le donazioni che riceve, è un'Organizzazione di cui ci si può fidare. Il lascito potrà davvero essere un grande aiuto per tutte le persone che ricevono supporto da ActionAid.

GLORIA BERTOLINI
Sostenitrice



Foto: ACTIONAID

5X1000

Attraverso il 5 per mille lo Stato decide di destinare, seguendo l'indicazione dei contribuenti, una quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche a sostegno degli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società e delle Onlus iscritte all'Anagrafe.

Il 5 per mille non è né una donazione, né un'imposta, ma semplicemente la destinazione di una parte dell'imposta sul reddito a un ente terzo. Si tratta di un'attività molto importante per l'Organizzazione, ragion per cui per il prossimo anno è previsto un rinnovamento generale della campagna.

Nell'anno 2022, ActionAid Italia ha incassato il 5 per mille 2021/redditi 2020 per un importo pari a **1.379.538 euro** derivanti da **34.254 firme**.

L'utilizzo dei fondi 5 per mille è oggetto di apposita rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 13 mesi dalla ricezione

dei fondi. Le rendicontazioni inviate verranno pubblicate nel corso del 2023 sul nostro sito istituzionale come per gli anni precedenti.

ActionAid Italia utilizza tali fondi per le attività di sensibilizzazione e mobilitazione a livello internazionale e nazionale per poter agire con maggiore efficacia sull'eliminazione delle cause di esclusione che generano disuguaglianze e squilibri di potere, nel mondo come in Italia.

In quest'ottica, le iniziative realizzate nel 2022 grazie ai fondi del 5 per mille si collocano in continuità con gli anni passati proseguendo l'impegno dell'Organizzazione nel lavoro di espansione della Federazione Internazionale ActionAid, le attività di sensibilizzazione in materia di violenza di genere e nella lotta alla povertà educativa, l'inclusione sociale e l'integrazione delle comunità emarginate. In particolare, nel 2022 tra le diverse attività abbiamo realizzato la campagna *Free Not Freezed* in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne del 25 novembre. Un evento che ha visto, tra le diverse attività, la realizzazione di un'esperienza immersiva nel Metaverso dal carattere particolarmente innovativo.

Campagne di raccolta pubblica di fondi

Campagna SMS Solidale 2022

Nel 2022 ActionAid Italia ha lanciato una campagna di raccolta fondi con SMS Solidale finalizzata alla realizzazione di centri per donne e bambine/i in zone di conflitto nella Repubblica Democratica del Congo.

La campagna “**Cambia la loro storia**”, organizzata nel periodo dal 17 aprile al 31 maggio 2022, ha avuto come obiettivo il finanziamento della costruzione di tre centri polifunzionali destinati principalmente alle donne e ai bambine/i tra i 5 e i 15 anni. Scopo dei centri è quello di essere spazi sicuri in cui fornire consulenza psicosociale, primo supporto medico, educazione alla salute sessuale e

accesso all'istruzione. Riportiamo qui sotto il risultato della campagna SMS solidale includendo gli incassi conosciuti fino ad aprile 2022 e relativi costi sostenuti nel 2022.

Raccolta fondi Dream Book 2022

Il 9 ottobre 2022 ActionAid ha lanciato la quarta edizione della campagna di raccolta fondi con l'evento di piazza **Dream Book**, che si è svolto in oltre 30 piazze su tutto il territorio nazionale. La campagna ha avuto come obiettivo il finanziamento della costruzione di una scuola elementare in Ghana, a favore di oltre 500 bambini di età compresa tra i 6 gli 11 anni. Qui di seguito diamo evidenza degli importi incassati dalla campagna Dream Book 2022.

SMS SOLIDALE	
ENTRATE SPECIFICHE	Euro/000
Donazioni libere	42
Cessioni di beni di modico valore	-
Offerta di servizi di modico valore	-
TOTALE ENTRATE	42
USCITE SPECIFICHE	
	Euro/000
Acquisto beni di modico valore	-
Spese telefoniche evento	33
Spese promozione evento	28
Rimborso volontari	-
TOTALE SPESE	61
AVANZO-DISAVANZO	-19

DREAM BOOK	
ENTRATE SPECIFICHE	Euro/000
Donazioni libere	-
Cessioni di beni di modico valore	29
Offerta di servizi di modico valore	-
TOTALE ENTRATE	29
USCITE SPECIFICHE	
	Euro/000
Acquisto beni di modico valore	-
Spese telefoniche evento	1
Spese promozione evento	45
Rimborso volontari	-
TOTALE SPESE	46
AVANZO-DISAVANZO	-17

Rendiconto per eventi SMS solidale e Dream book

La raccolta fondi si è rivelata inferiore alle aspettative, per cause anche indipendenti da ActionAid Italia come ad esempio il maltempo a Milano e Torino che ha impattato sull'evento di piazza Dream Book, o la mancata concessione di appelli in alcune trasmissioni TV per le campagne SMS solidali. Tuttavia, ActionAid tramite tali attività persegue anche la finalità di dare visibilità ai progetti su cui fa raccolta fondi. I risultati delle iniziative, quindi, vanno valutati in questa prospettiva.

ActionAid Italia provvede all'allocatione dei fondi raccolti in base alle priorità individuate. Le raccolte SMS 2022 e Dream Book 2022 verranno utilizzate come contributo alle attività di progetto indicate nel prospetto finanziario iniziale di riferimento; laddove i fondi raccolti non siano sufficienti, le restanti attività verranno portate avanti con risorse proprie dell'Organizzazione.



Volontari e sostenitori in piazza a Torino per la campagna Dream Book

Elementi di criticità e mitigazione dei rischi

Nell'ambito del piano finanziario annuale, il Consiglio Direttivo svolge la valutazione dei rischi e traccia i rischi strategici, operativi, procedurali e reputazionali, valutandone impatto e probabilità e definendo ogni possibile azione di mitigazione. Nel 2022, sono stati identificati i rischi nell'ambito della raccolta fondi e della sostenibilità finanziaria, nonché dell'instabilità dello scenario politico e sociale nazionale e internazionale e le avversità del contesto esterno. L'intero piano di azione è stato volto alla mitigazione di questi rischi ed è stato costantemente

monitorato. A metà anno il management ha riavviato il **risk assesment**, contestualmente alla definizione dei piani del 2023.

Il registro dei rischi che compone le linee programmatiche annuali è condiviso tra staff e *governance*. Viene composto attraverso un processo di emersione delle singole aree organizzative, consentendo una diffusa consapevolezza e la capacità di reazione immediata sui piani di lavoro.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Eventuali contenziosi e controversie

Dopo l'ultimo atto del deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica alla fine del 2022, alla data di chiusura dell'esercizio eravamo in attesa che il giudice civile di Milano pronunciasse la sentenza di primo grado nel procedimento iniziato nel maggio 2020 in cui ActionAid Italia, assieme ad Amnesty International, ha citato in giudizio sette editori per il risarcimento dei danni provocati dalla campagna stampa condotta dalle loro testate nell'estate 2019 contro la categoria delle ONG. In data 11 maggio 2023 è stato notificato

l'esito negativo della sentenza; ActionAid valuterà la possibilità di ricorrere in appello.

Nell'altro procedimento giudiziale che vede attualmente coinvolta ActionAid Italia contro uno dei suoi fornitori di servizi informatici per la restituzione delle somme pagate e il risarcimento del danno a seguito della mancata e non corretta fornitura del software gestionale che le era stato commissionato, il 12 ottobre 2021 si è svolta l'ultima udienza del giudizio di primo grado e si è ora in attesa che venga emessa sentenza.

Compliance, accountability e trasparenza

La nostra attività è costantemente alla ricerca dell'efficienza, del rispetto dell'etica della gestione e dell'*accountability*. Abbiamo sviluppato un sistema di **Combined Assurance** ovvero un sistema diffuso di responsabilità a tutela dell'Organizzazione che vede coinvolto il management e lo staff, la funzione di *compliance* degli organi e gli organismi esterni di controllo.

Il sistema di regolamentazione interna dell'Associazione risponde agli **standard internazionali** della Federazione Internazionale ActionAid e li rispetta, adattando le politiche al contesto nazionale. Nel 2022, come ogni anno, ActionAid Italia ha garantito la sua *Declaration of Assurance* alla Federazione assicurando il pieno rispetto dei principi e delle regole condivise in tema di utilizzo efficiente delle risorse (finanziarie e materiali), comportamenti equi, onesti, attenti, trasparenti, non discriminatori.

Per garantire e controllare la nostra adesione e il rispetto dei nostri standard di qualità, dei processi, delle *policy* e procedure nel 2022 abbiamo partecipato a 1 audit di struttura svolto da ActionAid International, e a 4 audit

promossi dall'Organismo di Vigilanza.

Oltre alle verifiche e ai controlli interni, lavoriamo con i nostri donatori istituzionali per valutare costantemente il nostro grado di **adesione** ai criteri e agli **standard richiesti dai donatori** stessi attraverso questionari di autovalutazione, *desk audit* e interviste.

Allo scopo di rafforzare i presidi di prevenzione **antifrode** e **anticorruzione** e la selezione e gestione dei fornitori, ActionAid ha rinnovato la sua procedura acquisti. Dopo una revisione di flusso, la procedura si è rafforzata introducendo un processo di selezione dei fornitori più stringente per quel che riguarda gli aspetti etici, valoriali e di rispetto ambientale. Una formazione interna *ad hoc* è stata avviata già a fine 2022.

Un processo analogo è stato condotto per la revisione dei canali di **raccolta di reclami e segnalazioni**. Abbiamo definito e pubblicato, promosso e diffuso un sistema integrato attraverso momenti di formazione *ad hoc*, per i project manager e per altro staff.

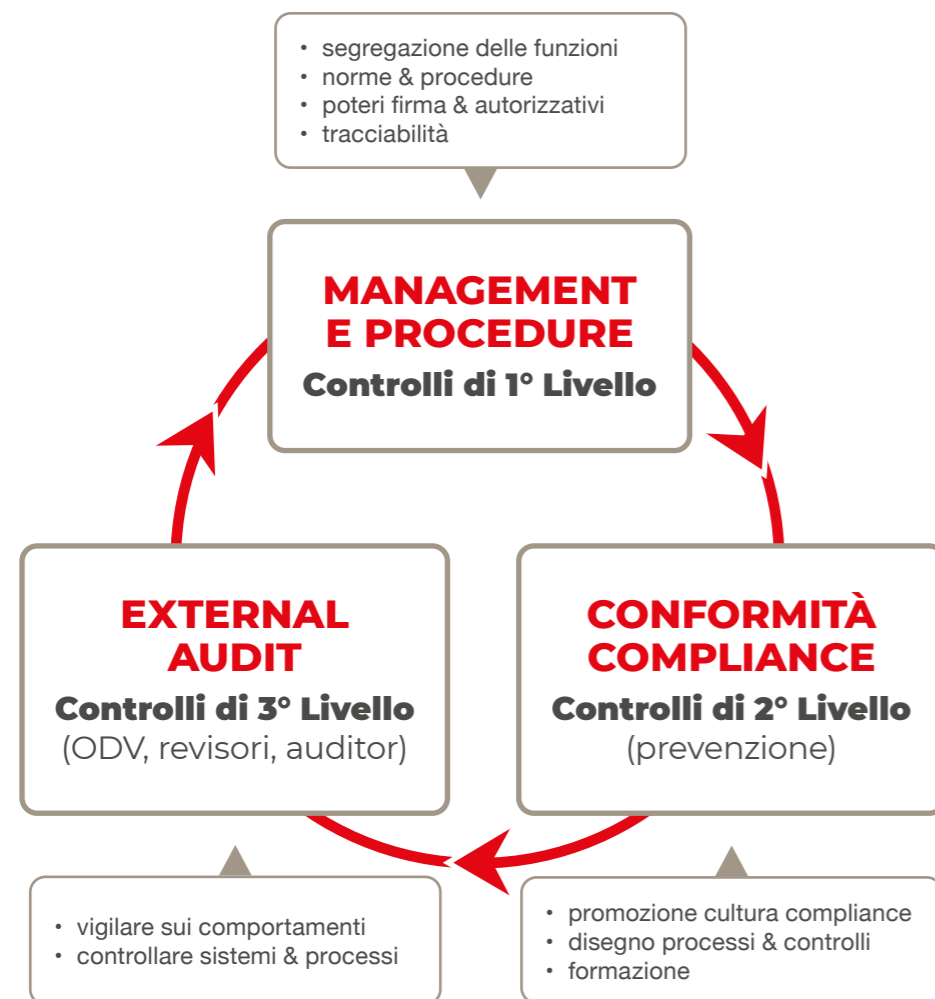
Continua il nostro costante impegno nel prevenire qualsiasi forma di molestie sessuali, di sfruttamento e di abuso e nell'intervenire in modo deciso contro situazioni di questo tipo. Nel 2022 abbiamo integrato e rinnovato la nostra **SHEA e Safeguarding Policy** (actionaid.it/chi-siamo/missione-valori/policy-shea-safeguarding) e garantito la relativa formazione interna. Su questo tema si rimanda al capitolo specifico.

Nel 2022, abbiamo revisionato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** e del **Codice Etico** ex D.Lgs. 231/2001 per via sia dei cambiamenti normativi sia alla luce del rinnovato perimetro di attività dell'Organizzazione. Per garantire adeguata diffusione dei principi del Codice Etico (actionaid-it.imgix.net/)

[uploads/2023/01/Codice_Etico_2023.pdf](#)) e del Modello abbiamo svolto una formazione specifica.

Abbiamo prestato particolare attenzione al tema della **protezione dei dati personali** e alle relative misure organizzative e di sicurezza, dedicando un focus specifico ai cookies e ad altri strumenti di tracciamento, alla luce delle Linee Guida emanate il 10 giugno 2021 dal Garante per la protezione dei dati personali. Abbiamo realizzato le azioni previste dal piano di adeguamento alle linee guida. La protezione dei dati personali delle persone che ci sostengono e con le quali operiamo nei nostri progetti è una nostra priorità: ActionAid dal 2018 ha nominato un *Data Protection Officer* a tutela di questa funzione.

COMBINED ASSURANCE



Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore (CTS), l'Organo di Controllo ha l'obbligo di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore e di attestare la conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate in materia.

A tal fine l'Organo di Controllo ha svolto la propria attività attenendosi alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Abbiamo monitorato circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 30, comma 7 del CTS, così esemplificate:

- » esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;
- » con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- » perseguimento dell'essenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio

per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- » osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve. a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Ai fini dell'attestazione richiesta dall'art. 30, comma 7 del CTS, l'Organo di Controllo attesta che:

- » il bilancio sociale di ActionAid del 2022 è stato predisposto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore;
- » la redazione del bilancio sociale di ActionAid del 2022 è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
a) Attività di interesse generale	44.328.305	43.009.622	a) Attività di interesse generale	47.376.650	47.169.157
2) Servizi	10.392.929	10.458.954	4) Erogazioni liberali	36.366.875	37.084.927
2.1) Per implementazione programmi	2.312.311	1.867.604	5) Proventi del 5 per mille	1.379.538	1.527.194
2.2) Per attività di promozione	8.080.618	8.591.350	6) Contributi da soggetti privati	2.385.690	1.213.766
3) Godimento di beni di terzi	253.865	387.499	8) Contributi da enti pubblici	5.263.821	6.071.573
4) Personale	5.818.832	5.239.496	10) Altri proventi	1.980.726	1.271.696
4.1) Per implementazione programmi	3.992.832	3.478.236	10.1) Fondi generali	1.508.164	1.164.825
4.2) Per attività di promozione	1.826.000	1.761.261	10.2) Lasciti testamentari	472.562	106.871
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	42.358			
7) Oneri diversi di gestione	193	0			
9) Acc.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	497.967			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(287.967)	(1.571.955)			
11) Contributi erogati per programmi	28.150.453	27.955.302			
11.1) Vincolati per programmi del network internazionale	20.940.490	21.092.250			
11.2) Liberi per programmi al network internazionale	4.870.015	4.665.409			
11.3) Altri partner	2.339.948	2.197.643			

b) attività diverse **0** **0**

c) attività di raccolta fondi **106.676** **121.884**

2) Oneri per raccolte fondi occasionali 106.676 121.884

d) attività finanziarie e patrimoniali **160.417** **127.249**

1) Su rapporti bancari 76.457 65.296
6) Altri oneri 83.960 61.953

e) supporto generale **3.806.927** **3.761.558**

2) Servizi 1.317.353 1.409.280
3) Godimento di beni di terzi 406.570 389.211
4) Personale 1.906.678 1.817.237
5) Ammortamenti 114.673 107.357
7) Altri oneri 61.653 38.473

TOTALE ONERI E COSTI **48.402.325** **47.020.313**

COSTI FIGURATIVI **2022** **2021**

1) da attività di interesse generale 0 0

TOTALE COSTI FIGURATIVI **0** **0**

Avanzo **3.048.345** **4.159.536**

b) attività diverse **0** **0**

Avanzo **0** **0**

c) attività di raccolta fondi **70.749** **108.788**

2) Proventi da raccolte fondi occasionali 70.749 108.788

Disavanzo **(35.926)** **(13.096)**

d) attività finanziarie e patrimoniali **50** **7.378**

1) Da rapporti bancari 47 662
2) Da altri investimenti finanziari 3 6.716

Disavanzo **(160.367)** **(119.871)**

e) supporto generale **95.307** **820.264**

2) Altri proventi 95.307 820.264

TOTALE PROVENTI E RICAVI **47.542.757** **48.105.587**

Avanzo/disavanzo **(859.568)** **1.085.275**

Imposte 0 0

Avanzo/disavanzo d'esercizio **(859.568)** **1.085.275**

PROVENTI FIGURATIVI **2022** **2021**

1) da attività di interesse generale 1.277 1.260

TOTALE PROVENTI FIGURATIVI **1.277** **1.260**

STATO PATRIMONIALE

	2022	2021
ATTIVO	16.039.285	17.611.031
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	282.478	131.478
I - Immateriali	0	0
II - Materiali	151.000	0
1) terreni e fabbricati	151.000	0
III - Finanziarie	131.478	131.478
1) partecipazioni in altre imprese	6.484	6.484
2) crediti verso altri	124.994	124.994
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.437.906	16.274.603
II - Crediti	425.581	414.804
5) verso enti della stessa rete associativa	99.300	71.981
6) verso altri enti del Terzo settore	200	200
9) crediti tributari	29.795	45.153
12) verso altri	296.286	297.470
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	998.615	998.615
IV - Disponibilità liquide	13.013.710	14.861.184
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.318.901	1.204.950
I - Ratei attivi	1.231.895	1.145.976
II - Risconti attivi	87.006	58.974
PASSIVO	16.039.285	17.611.031
A) PATRIMONIO NETTO	11.142.633	12.125.734
I - Fondo di dotazione dell'ente	105.000	105.000
II - Patrimonio vincolato	3.592.939	3.716.472
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	210.000	497.967
3) riserve vincolate destinate da terzi	3.382.939	3.218.505
III - Patrimonio libero	8.304.262	7.218.987
1) riserve di utili o avanzi di gestione	8.304.263	7.218.987
2) altre riserve	(1)	0
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(859.568)	1.085.275
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	52.083	52.083
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	302.230	282.619
D) DEBITI	4.539.176	5.148.055
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	893.075	501.362
5) debiti per erogazioni condizionate per progetti	19.257	312.988
7) debiti verso fornitori	2.102.432	3.005.215
9) debiti tributari	240.551	151.619
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.436	291.107
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	916.329	841.260
12) altri debiti	29.096	44.504
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.163	2.540

ActionAid è una Organizzazione internazionale indipendente, presente in Italia e in altri 71 Paesi nel mondo, che lavora per un mondo equo e giusto per tutti. Da oltre 40 anni la sua missione è mettere al centro le persone, affinché possano reclamare i propri diritti, creando spazi di partecipazione democratica nelle comunità, ovunque esse siano, dalle periferie italiane ai più piccoli villaggi africani.

Sostieni ActionAid:

Adozione a distanza

Sul sito adozioneadistanza.actionaid.it

Bonifico bancario

Intestato ad **ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S.**

presso **Banco BPM S.p.A** IBAN: **IT57A0503401647000000051485**

Bollettino postale

Conto corrente n° **20476206**

Bonifico postale

IBAN: **IT 14 Z 07601 01600 000020476206**

5 x 1000

Indica nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale **09686720153**

Testamento solidale

Sul sito testamentofacile.actionaid.it

act:onaid

— **REALIZZA IL CAMBIAMENTO** —

Via Carlo Tenca, 14

20124 - Milano

Tel. +39 02 742001

Fax +39 02 29533683

Via Ludovico di Savoia, 2B

00185 - Roma

Tel. +39 06 45200510

Fax +39 06 5780485

Via San Biagio dei Librai, 39

80138 - Napoli

informazioni@actionaid.org

www.actionaid.it

